NUOVA STAGIONE

TEATRO STABILE DI ROMA®

DIREZIONE ESECUTIVA DI MARIA BEATRICE ALONZI

È STATO UNO SPETTACOLO BELLISSIMO

(SI SONO TUTTI DIVERTITI)

INFO E BIGLIETTI -DOVEVUOIANDAREOGGI.IT

STAGIONE 2018/19

TETATET
dal 4 al 7 Ottobre

LOGIN
Dal 22 al 25 Novembre

LA VIGILIA DI NATALE
dal 20 al 23 Dicembre

TEATRO E F*GA
(COSTA POCO)
Il 10 Gennaio, 07 Febbraio, 7 Marzo, 4 Aprile e 2 Maggio

SAN VALENTINO: TI ODIO
dal 14 al 17 Febbraio

IL SIGNOR ODIO
dal 28 Febbraio al 3 Marzo

STAND-UP BABY
dal 22 al 24 Marzo

ULULUNA
dal 9 al 14 Aprile

TRILOGIA DI UN CORPO
(IN PUNTO DI MORTE)
dal 3 al 5 Maggio

***FESTIVAL: IL TEMPO NON ESISTE**
dal 24 al 26 Maggio

Teatro Stabile di Roma®

Al via la Stagione Teatrale 2018/19 dal titolo:

È STATO UNO SPETTACOLO BELLISSIMO
(sottotitolo: SI SONO TUTTI DIVERTITI)

come il Teatro Stabile di Roma® vuole conquistare la Capitale.

Con una rocambolesca dichiarazione, arriva la nuova stagione del **Teatro Stabile di Roma®**.
Importanti le collaborazioni: a cominciare da quella con **Stefano Benni**, autore di un inedito scritto proprio per la *Compagnia dello Stabile*, in scena a Febbraio 2019, e addirittura attore di uno spettacolo che vedremo in Aprile 2019. Entrambi i lavori portano la **regia della giovanissima Giorgia Mazzucato**, allieva di Fo e Rame, **Miglior Artista Internazionale** al San Diego Fringe Festival e Direttore Artistico dell'intera stagione, accompagnata da Maria Beatrice Alonzi, definita *La Digital Artist Italiana* dalla stampa estera e Direttore Esecutivo dello Stabile. "*Dirigo un autore tradotto in più di 30 lingue in tutto il mondo, è come se BoJack Horseman facesse la regia per Clint Eastwood*" dice, ridendo, la Mazzucato. Benni sarà anche insegnante della Scuola del Teatro Stabile, con altri nomi noti come quelli di **Max Vado** e **Paolo Rossi**.
Le due direttrici, rientrate dal successo della tournée statunitense, mettono ancora una volta i giovani, letteralmente, al centro della scena. Inaugurano la stagione dello Stabile con un testo di **Jacopo Neri**, classe '95, giovanissimo ma con una già lunga lista di riconoscimenti come l'ultimo **Hystrio 2018**. Lo spettacolo dal titolo *TetATet*, sarà in scena dal 04 al 07 Ottobre 2018 al **Teatro Anfitrione**. Protagonista un altro premio Hystrio (2017) e **Miglior Attore** dello Stabile di Roma: **Francesco Guglielm**i, in una pièce, dice la Mazzucato "*preparata con una tecnica che lascerà gli spettatori a bocca aperta. A chiedersi se quello che stanno guardando sia reale oppure…*".
Tornano poi i successi dell'improvvisazione teatrale come *Login* (sold-out in italia per tre anni di fila) insieme alle novità come *La vigilia di Natale* o *San Valentino: ti odio*. Da gennaio, ogni primo giovedì del mese: la rassegna ***Teatro e F*ga*** (dove * sta per una U) in promozione a **5€ per tutti gli universitari**. "*Abbiamo avviato una collaborazione con diversi spazi teatrali della città*" dice la Mazzucato che, quest'anno, lascia la vecchia sede di Via Assisi per dare spazio a diverse strutture che possano contenere scuola e messe in scena "*dedicando la nostra intera stagione a tutti coloro che hanno accompagnato la loro vita al teatro e oggi non ci sono più. Abbiamo così chiamato il cartellone:* **È stato uno spettacolo bellissimo.** *Crediamo vi sia una svolta da affrontare, il titolo della stagione è anche un monito a ricordarci che quello che abbiamo già fatto si sia concluso: ora siamo parte di un nuovo cambiamento. Abbiamo il desiderio portare ancora più persone a teatro: un teatro accessibile, accattivante, ben recitato, fatto di grandi storie*". "*Ci siamo chieste se ci fosse modo di riempire lo spazio*" aggiunge la Alonzi "*tra le grandi produzioni comiche, il musical e il teatro di performance; categorie molto rigide e presenti nella scena romana che, a volte, hanno fatto sì che il teatro venisse percepito solo come troppo costoso o noioso o incomprensibile. L'anno scorso siamo riusciti a fare qualcosa di completamente diverso ottenendo il plauso di tutto il nostro pubblico, quest'anno andremo oltre: avvicinandoci ad avere una sede in ogni quartiere universitario o popolare, integrando la massiccia offerta teatrale e formativa della capitale al meglio delle nostre possibilità.*"
Le due produttrici, fino alla metà di ottobre, saranno anche impegnate con le audizioni della *Scuola del Teatro Stabile*, dove insegnano il loro **Metodo MIT®**, quest'anno esportato ad **Hollywood**, al Berg Studios di **Los Angeles,** e all'università di **New York City.**

TetATet in scena dal **04 al 07 Ottobre** 2018 al **Teatro Anfitrione** in Via di San Saba 24 (Aventino) a Roma.
S*critto da* Jacopo Neri, r*egia di* Giorgia Mazzucato
Una stanza e il suo doppio. Due personaggi e i loro pensieri. Un perfetto equilibrio speculare ora rotto. Il pubblico si immerge in una storia e nella sua copia, arrivando a confondere il concetto stesso di realtà. Una storia come tante altre che finisce come una storia come nessuna.
con **Francesco Guglielmi, Giacomo De Rose, Noemi Pallotto, Ludovica Bove** e **Laura Rotalinti**.
Una produzione **Teatro Stabile di Roma®** e **Eat The Catfish**
Biglietti: biglietti@lasiti.it - Intero 15 € - Ridotto 12 € (Per ottenere un biglietto ridotto basta prenotarsi via mail).

Stagione Teatrale del Teatro Stabile di Roma® 2018/19 dal titolo:
È STATO UNO SPETTACOLO BELLISSIMO (sottotitolo: si sono tutti divertiti)

2018:
LOGIN il 23, 25 e 26 Novembre
LA VIGILIA DI NATALE dal 20 al 23 Dicembre
2019:
TEATRO E F*GA (costa poco) - Il 10 gennaio, 07 Febbraio, 7 Marzo, 4 Aprile e 2 Maggio
SAN VALENTINO: TI ODIO dal 14 al 17 Febbraio
STEFANO BENNI E STO dal 28 Febbraio al 3 Marzo
COMUNQUE dal 21 al 24 Marzo
CORTAZARIANA dal 9 al 14 Aprile
TRILOGIA DI UN CORPO (IN PUNTO DI MORTE) dal 3 al 5 Maggio
VETRINA STABILE dal 23 al 26 Maggio.

L'intero cartellone è disponibile sul sito teatrostabilediroma.it

Teatro Stabile di Roma®
e
Eat The Catfish
Presentano

TetATet

TEATRO ANFITRIONE
4-7 OTTOBRE

Scritto da **Jacopo Neri**
Diretto da **Giorgia Mazzucato**
Con Francesco Guglielmi, Giacomo De Rose, Noemi Pallotto, Ludovica Bove e Laura Rotalinti
Responsabile di produzione Livia Allegri

Arriva la nuova stagione del Teatro Stabile di Roma®. Importanti le collaborazioni: a cominciare da quella con Stefano Benni, autore di un inedito scritto proprio per la Compagnia dello Stabile, in scena a Febbraio 2019, e addirittura attore di uno spettacolo che vedremo in Aprile 2019. Entrambi i lavori portano la regia della giovanissima Giorgia Mazzucato, allieva di Fo e Rame, Miglior Artista Internazionale al San Diego Fringe Festival e Direttore Artistico dell'intera stagione, accompagnata da Maria Beatrice Alonzi, definita La Digital Artist Italiana dalla stampa estera e Direttore Esecutivo dello Stabile. "Dirigo un autore tradotto in più di 30 lingue in tutto il mondo, è come se BoJack Horseman facesse la regia per Clint Eastwood" dice, ridendo, la Mazzucato. Benni sarà anche insegnante della Scuola del Teatro Stabile, con altri nomi noti come quelli di Max Vado e Paolo Rossi.

Le due direttrici, rientrate dal successo della tournée statunitense, mettono ancora una volta i giovani, letteralmente, al centro della scena. Inaugurano la stagione dello Stabile con un testo di Jacopo Neri, classe '95, giovanissimo ma con una già lunga lista di riconoscimenti come l'ultimo Hystrio 2018. Lo spettacolo dal titolo TetATet, sarà in scena dal 04 al 07 Ottobre 2018 al Teatro Anfitrione. Protagonista un altro premio Hystrio (2017) e Miglior Attore dello Stabile di Roma: Francesco Guglielmi, in una pièce, dice la Mazzucato "preparata con una tecnica che lascerà gli spettatori a bocca aperta. A chiedersi se quello che stanno guardando sia reale oppure…".

In scena una stanza e il suo doppio. Due personaggi e i loro pensieri. Un perfetto equilibrio speculare ora rotto. Il pubblico si immerge in una storia e nella sua copia, arrivando a confondere il concetto stesso di realtà.

Teatro Anfitrione
Via San Saba 24, Roma
Info 065750827
info@teatrostabilediroma.it
teatrostabilediroma.it

Da giovedì 4 a sabato 6 ottobre ore 20.30
Domenica 7 ottobre ore 18.30

BIGLIETTI:
Intero: 15 €
Ridotto: 12 € (prenotando via mail a biglietti@lasiti.it)

Ufficio stampa Silvia Signorelli Mob. +39 338 9918303 signorellisilvia@libero.it
Monica Menna – ufficiostampasignorelli@gmail.com
Facebook: SiSicommunication Twitter: @silviasignore

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 04-10-2018
Pagina 15/21
Foglio 3 / 5

IL CIGNO NERO E IL CAVALIERE BIANCO
Piccolo Eliseo. Martedì 9 ore 21. Inviti al costo di 5 euro telefonando venerdì 5 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24.

TETATET
Anfitrione, via San Saba 24 tel. 06-5750827. Dal 4 al 7 ottobre. Ore 20.30, domenica ore 18,30. Inviti alla prima ore 20.30 al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.68.

I DEBUTTI

I quartieri di Roma ed altre storie...

di e con Andrea Rivera.
Una passeggiata ironica e dissacrante attraverso i quartieri di Roma in compagnia di un attore e cantautore come Andrea Rivera, l'ex citofonista del programma di Serena Dandini "Parla con me". Un viaggio allegro e scanzonato dedicato a Roma, ai suoi personaggi di ieri e ai problemi di oggi.
DEGLI AUDACI, *via Giuseppe De Santis 29 tel. 06-94376057.* ***Da giovedì 4.***

Festival indivenire

Il festival prosegue con "La bambina di carta" di Flavio Marigliani che prende spunto dalla storia della sposa bambina yemenita Nojoud Ali (4). "Apocalisse" è un viaggio a ritroso che ci proietta in un futuro più umano, una produzione Raizes diretta da Alessandro Ienzi.(5). "Sex-ting chapter two" di e con Gennaro Maione è il primo studio del II capitolo di un dittico dedicato al sesso virtuale (7).
SPAZIO DIAMANTE, *via Prenestina 230 info: www.spaziodiamante.it* ***Da giovedì 4.***

Filicunti

di e con Fausta Manno e Gianni Silano. Uno spettacolo di narrazione che recupera la radice popolare della memoria, dei racconti che nascevano nelle stanze del telaio e del dialetto propri della cultura meridionale. Il filo di questo ordito ricama i momenti principali della vita dell'uomo: la nascita, l'amore, l'abbandono, la fame, la festa, la morte.
AR.MA TEATRO, *via Ruggero di Lauria 22 tel. 06-39744093.* ***Venerdì 5 e sabato 6 ore 21, domenica 7 ore 18.***

Il cigno nero e il cavaliere bianco

di e con Roberto Napoletano. Regia di Angelo Generali.
Un'opera teatrale di giornalismo-verità, un'operazione di divulgazione della storia della Grande Crisi per rendere gli italiani più consapevoli di quello che sta accadendo. Articolato in cinque quadri, lo spettacolo è una ricostruzione romanzata con atmosfere da thriller.
Serata Trovaroma.

Tetatet

di Jacopo Neri. Con: Francesco Guglielmi, Giacomo De Rose, Noemi Pallotto, Ludovica Bove e Laura Rotalinti. Regia di Giorgia Mazzucato.
In scena una stanza e il suo doppio. Due personaggi e i loro pensieri. Un perfetto equilibrio speculare ora spezzato. Il pubblico si immerge in una storia e nella sua copia, arrivando a confondere il concetto stesso di realtà.
Serata Trovaroma.

Kamikaze Napoletano

scritto e interpretato da Arcangelo Iannace. Regia di Francesco Frangipane.
Il racconto di un uomo qualunque che vende fazzolettini di carta ai semafori, la storia di un incontro che cambierà il suo modo di vivere. Il monologo di Arcangelo Iannace narra la tragicomica esistenza di Rosario, un insolito kamikaze che pensa di aver trovato finalmente la sua salvezza nel martirio. Forse.
Serata Trovaroma pag. 21

Bambola

di Isabel di Lorenzo. Con: Violet Scrap e Fabio Ciccalè.
Uno spettacolo di teatro-danza che racconta una storia d'infanzia, di resilienza, di violenza e di sublimazione. Come Antigone la protagonista Bambola accompagna il padre morente e amato. Con una serie di flash-back rivive la sua vita. Cresce tra nidi di bambole e giochi di adulti, percependosi come una marionetta rotta, disarticolata e goffa.

INDIA

DAVIDE ENIA RACCONTA L'ABISSO

DA MARTEDÌ L'ATTORE METTE IN SCENA UNO STRALCIO DEL SUO ROMANZO "APPUNTI PER UN NAUFRAGIO"

COSÌ GLI INVITI
India, lungotevere Vittorio Gassman 1 tel. 06-684000346. Dal 9 al 28 ottobre. Ore 21.30, sabato ore 20, domenica ore 18. Inviti mercoledì 10 ore 21,30 al costo di 5 euro, telefonando sabato 6 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24

Innanzi tutto diamo di nuovo il benvenuto con entusiasmo a un grandissimo talento scenico, al cuore scrivente, teatrante, attoriale e registico di Davide Enia, genio artistico palermitano che s'era allontanato dalla scena, dando corpo a un romanzo di profonda ed etica bellezza, "Appunti per un naufragio", edito da Sellerio, sulle odissee di chi per mestiere salva migranti per mare o recupera le salme galleggianti dei profughi che non ce l'hanno fatta, un poema drammatico attorno a Lampedusa, nel Mediterraneo dei soccorsi e dei morti che tanto (troppo) fa parlare la politica dei respingimenti e dei divieti, una narrazione di emergenze e di pietà da cui lo stesso Enia ha già tratto un frammento elegiaco e commovente inserito l'anno scorso in "Ritratto di una Nazione - L'Italia al lavoro" all'Argentina. Ancora una volta è il Teatro di Roma, stavolta in sinergia col Biondo di Palermo e con l'Accademia Perduta Romagna Teatri, a produrre un più integrale affresco, "L'abisso", in scena da martedì 9 a India, racconto della tragedia di cadaveri in acqua, di rotte di scafisti avventurieri, di viaggi poveramente mortali, con Enia anche 'cuntista', e con musiche eseguite da Giulio Barocchieri. *(rodolfo di giammarco)*

FURIO CAMILLO, *via Camilla 44 tel. 06-97616026.* ***Venerdì 5 e sabato 6 ore 21, domenica 7 ore 19.***

Anelante

di Flavia Mastrella e Antonio Rezza. Con Antonio Rezza.
Il Teatro Vascello festeggia il Leone d'oro di Flavia Mastrella e Antonio Rezza riproponendo uno dei loro lavori più noti, dove i due artisti alludono alla lotta quotidiana dell'uomo contemporaneo contro la società che lo tramuta in un'entità virtuale. E lo fanno con la consueta ironia graffiante e corrosiva.
VASCELLO, *Via Giacinto Carini 78 tel. 06-5881021.* ***Sabato 6 ore 21.***

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teatro Stabile di Roma®
presenta

LOGIN
Quattro Account in cerca d'Autore

Uno spettacolo di improvvisazione teatrale di **Giorgia Mazzucato**
Con l'amichevole partecipazione di ***Massimiliano Vado***
Con Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Simona Faustino Ventapane, Lorenzo Giovannetti, Ludovica Bove e Giorgia Mazzucato
Luci di Andrea Vannini

SINOSSI
Il Teatro Stabile di Roma® porta in scena la prima **ESCAPE ROOM** teatrale al mondo, Il primo **ESCAPE PLAY®** insieme a Massimiliano Vado.
I personaggi dello spettacolo avranno infatti un massimo di **60 minuti** per convincere il pubblico a lasciarli in scena.
Come? Gli spettatori lo scopriranno proprio pochi minuti prima di iniziare, in totale libertà e (per chi lo preferirà) anche nel più completo anonimato.
Gli attori tenteranno di convincere il pubblico a restare in scena, solo grazie alle personalità che gli sono state assegnate proprio dagli spettatori, in un vortice di storie ad incastro comiche o drammatiche. Anche questo, sarà solo il pubblico a deciderlo.
Ma allo spettatore non verrà chiesto solo di creare il profilo per uno degli attori in scena: durante lo spettacolo, infatti, il pubblico voterà con un **LIKE** il proprio personaggio preferito, sacrificando l'esistenza di uno degli altri. Quello con il minor numero di preferenze avrà perso e pagherà la sconfitta con la propria esistenza. Cessando di essere, per sempre.

Ogni sera un evento unico, irripetibile, completamente diverso, basato proprio sulle scelte degli spettatori in sala.

INFORMAZIONI
Giorgia Mazzucato e Maria Beatrice Alonzi ideatrici, produttrici dello spettacolo e direttrici del Teatro Stabile di Roma®, affrontano la presenza dei social network nella nostra vita in modo divertente e appassionante. Mischiando l'ultima frontiera internazionale dell'intrattenimento (l'*Escape Room*) con la più antica delle arti: il teatro; finalizzando un lavoro suggestivo e mai banale che tiene incollato lo spettatore alla sua poltroncina per tutta la durata del singolare spettacolo.
"Esistiamo nella realtà pur non esistendo sui social network?"
Questa la domanda che si sono poste stavolta le due giovani artiste: la Mazzucato allieva di **Dario Fo e Franca Rame** e la Alonzi, definita dalla stampa estera la *digital artist italiana* con i suoi **6 milioni di click**.
La risposta? Solo il pubblico in sala sarà chiamato a rispondere, sera dopo sera, a qualcosa di irripetibile.
Per il quarto anno consecutivo **Login - Quattro Account in cerca d'Autore** torna a Roma, dopo aver collezionato una lunga lista di sold-out e riconoscimenti in tutto il mondo.

Il pubblico romano verrà accolto dal 22 al 25 Novembre al **Teatro Anfitrione** per assistere alla potenza del reale che incontra il virtuale. Chi vincerà? Come sempre negli spettacoli del Teatro Stabile di Roma®, il pubblico: questo è certo.

LO SPETTACOLO
Questo non è uno spettacolo normale.
Gli attori che saranno in scena, non sanno cosa succederà loro, chi saranno e cosa diranno.
Le storie che li vedranno protagonisti, i personaggi che interpreteranno, saranno solo e soltanto quelli che il pubblico chiederà loro di mettere in scena.
Questo spettacolo si chiama **LOGIN** perché i quattro attori che calcheranno le scene, attraverseranno il confine fra il mondo reale e il mondo virtuale, accedendo ad un account che ancora non è stato creato, che ancora non conoscono ma che per tutta la durata dello spettacolo sarà il loro.
La loro unica possibilità di esistere.
La loro unica possibilità di non rimanere dietro le quinte.
Saranno gli attori infatti, in un massimo di 60 minuti, a dover convincere il pubblico a non eliminarli.
Il pubblico sarà sempre l'unico, vero moderatore dello spettacolo: creando l'identità dei personaggi che vorrà vedere, prendendosi gioco di loro, mettendoli in difficoltà.
Il pubblico sarà chiamato a votare finché non li avrà eliminati tutti, tranne uno, fino ad allora: lo spettacolo non potrà finire e gli attori non saranno liberi da questo mondo.
Un mondo che, pur non esistendo, prende vita tutti i giorni con i nostri commenti, le nostre opinioni, le nostre foto, condivisioni, etc. giorno, dopo giorno, dopo giorno.
Lo vedrete in scena. E gli attori? Saranno abbastanza coraggiosi da fare Login?

TEATRO ANFITRIONE,
Via di San Saba 24, Roma

Da Giovedì 22 a Sabato 24 Novembre 2018: ore 20.30
Domenica 25 Novembre: ore 18.30

BIGLIETTI
Intero 15 € - Ridotto 12 € (per ottenere un biglietto ridotto basta prenotare)

PRENOTAZIONI
È possibile prenotare a questo link http://bit.ly/login-biglietti oppure inviando una mail a biglietti@lasiti.it o ancora con un messaggio WhatsApp al +393932307974
Ulteriori info al sito: www.teatrostabilediroma.it

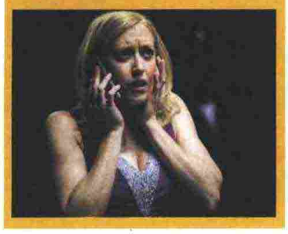
Ufficio stampa Silvia Signorelli
Mob. +39 338 9918303 signorellisilvia@libero.it
Monica Menna – ufficiostampasignorelli@gmail.com
Facebook: SiSicommunication Twitter: @silviasignore

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 22-11-2018
Pagina 16/21
Foglio 3 / 4

MOLTO SUDORE PER NULLA
Brancaccino, via Mecenate 2 tel. 06-80687231. Da giovedì 22 novembre al 2 dicembre. Ore 20, domenica ore 18,45. Inviti venerdì 23 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 22 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.

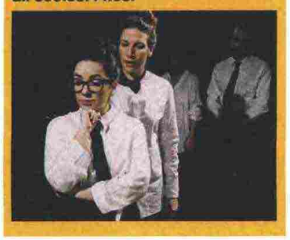


proprio passato di guardia carceraria, ricordando fatti truci e vergognosi ai quali ha assistito nel suo lavoro.
PETROLINI, *via Rubattino 5 tel. 06-5757488.* ***Martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29 ore 21.***

Le dissolute assolte
(ovvero le donne del Don Giovanni) ideazione, testo e regia di Luca Gaeta. Con: Licia Amendola, Glenda Canino, Giada Colafrancesco, Alessia Fabiani, Valentina Ghetti, Marco Giustini.
Il regista mette in scena la figura del Don Giovanni dal punto di vista femminile, dando voce alle sue conquiste. Uno spettacolo itinerante in cui il pubblico si muoverà dentro un luogo-non luogo all'interno del quale vede le protagoniste e ascolta le loro storie.
Serata Trovaroma

L'isola degli schiavi
di Pierre De Marivaux. Adattamento e regia di Francesco Polizzi. Con: Francesco Polizzi, Roberta Anna, Martin Loberto, Ludovica Lo Iacono, Andrea Lanni.

LOGIN
Anfitrione, via di San Saba 24. Da giovedì 22 al 25 novembre. Ore 20.30, domenica ore 18,30. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.68.



LE DISSOLUTE ASSOLTE
Parioli Theatre Club, via Giosuè Borsi 20, info: 333-9951643. Giovedì 22 ore 21,30. Inviti al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 15 alle 15,50 all'899.88.44.68.

I padroni, si sa, sono arroganti per definizione. Ma i sottoposti sono davvero più saggi? Una volta trasformati i servi in padroni e i padroni in servi, cosa cambia realmente? Questo è l'esperimento sociale della favola filosofica di Marivaux, che narra di un naufragio in un'isola selvaggia dove gli schiavi hanno creato una società rovesciata.
Serata Trovaroma pag. 21

Login
Quattro Account in cerca d'Autore di Giorgia Mazzucato. Con: Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Simona Faustino Ventapane, Lorenzo Giovannetti, Ludovica Bove e Giorgia Mazzucato.
Uno spettacolo di improvvisazione teatrale, la prima Escape Room teatrale che vede in scena, insieme a Giulia Mazzucato, anche Massimiliano Vado. Ogni sera un evento completamente diverso, basato sulle scelte degli spettatori in sala.
Serata Trovaroma

Molto sudore per nulla
testo e interpretazione di Ketty Roselli. Ketty Roselli porta in scena un collage di monologhi comici, sketch, personaggi radiofonici dal "Ruggito del Coniglio" e altri tratti da "Zelig Lab". Il tutto intervallato da contributi video e da brani eseguiti dal vivo. L'attrice è accompagnata al pianoforte da Antonio Nasca.
Serata Trovaroma

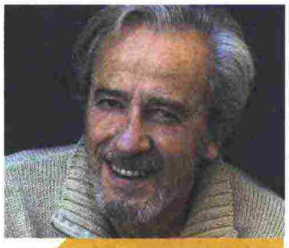
Otto sessanta e famiglia
di Serena Renzi. Con: Ilario Crudetti, Maria Concetta Liotta, Luca Milesi e Serena Renzi. Regia di Luca Milesi.
La Compagnia Enter mette in scena un sarcastico, scanzonato omaggio al '68. Dubbi, sconcerti, riflessioni, ossessioni ed eredità del periodo "rivoluzionario" vengono riviste attraverso gli occhi di un impigrito autista dell'Atac che incarna ciò che è rimasto di quel periodo.
Serata Trovaroma pag. 21

Golden

DA MARTEDÌ L'ATTORE PROTAGONISTA DELLA COMMEDIA

MARIANO RIGILLO, DI PADRE IN FIGLIA

Gli autori del teatro Golden, un quartetto ora formato da Augusto Fornari, Toni Fornari, Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli, declinano ancora una volta, e approfondiscono, il tema di altre commedie che hanno trattato le relazioni familiari, e adesso, da martedì 27, mettono in carreggiata il testo "Vi presento papà", coinvolgendo uno storico primattore come Mariano Rigillo *(nella foto)*, in scena con Giancarlo Ratti, Stefano Sarcinelli, Cicci Rossini e Claudia Campagnola, in uno spettacolo affidato alla regia di Toni Fornari. Al centro dell'attenzione, qui, c'è il legame tra una figlia e il padre, che nella commedia è un personaggio impegnato come regista cinematografico e teatrale degli anni 70. La donna invita a cena anche due critici di cinema, con l'intenzione di dar vita a una bella serata culturale. Ma lei nasconde un segreto, che con caute e sorprendenti rivelazioni svelerà il motivo dell'incontro. ◆



COSÌ GLI INVITI
Golden, via Taranto 36 tel. 06-70493826. Da martedì 27 novembre al 16 dicembre. Ore 21, sabato e domenica ore 17, lunedì riposo. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando venerdì 23 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.

Me-Deo una voce umana
adattamento, interpretazione e regia di Armando De Ceccon.
Attraverso una telefonata si presenta la verità di un uomo alle prese con una Passione Amorosa travolgente e la Tragedia di una separazione. Il telefono è il protagonista di una "rappresentazione" ipocrita, finta, di una realtà della comunicazione privata. La verità diventa così un giallo poliziesco, un'indagine, un intervento a cuore aperto con il pubblico.
Serata Trovaroma pag. 21

Noi due
Raccontami il mare che hai dentro di Paola Nicoletti. Con: Lorenza Guerrieri, Anna Maria Achilli e Daniela Rosci. Regia di Pier Luigi Nicoletti.
Tratto dal romanzo "Raccontami il mare che hai dentro" di Paola Nicoletti, lo spettacolo è un viaggio nel mondo di Paola e Lillo, un percorso che si snoda nell'intimo e nel quotidiano di una madre e di un figlio autistico, nelle paure, nelle preoccupazioni, nelle piccole gioie e nelle speranze.
DEGLI EROI, *via G. Savonarola 36 info: 327-1958073.* ***Venerdì 23 e sabato 24 ore 21, domenica 25 ore 17,30.***

ANCORA IN SCENA

The deep blue sea
di Terence Rattigan. Regia di Luca Zingaretti.
Che cosa siamo capaci di fare per inseguire l'oggetto del nostro amore? L'attrice Luisa Ranieri è l'interprete di una straordinaria storia d'amore, un racconto sulla casualità delle vite umane.
ARGENTINA, *largo di Torre Argentina 52, tel. 06-684000346. Ore 21, mer e sab ore 19, gio e dom ore 17.* ***Fino al 2 dicembre.***

Masterclass
Maria Callas
di Terrence McNally. Regia di Stefania Bonfadelli.
Mascia Musy è l'interprete di quest'omaggio alla Divina Callas a quarant'anni dalla morte. "Master Class" ripercorre la vita, l'arte, l'ascesa e il graduale distacco dal mondo del grande soprano greco.
DELLA COMETA, *Via del Teatro Marcello 4 tel. 06 6784380. Ore 21, sabato ore 17 e 21, domenica ore 17.* ***Fino al 2 dicembre.***

La parola ai giurati
di Reginald Rose. Regia di Raffaele Castria. Compagnia del Teatro Stabile del Giallo.
Tratto dal film di Sidney Lumet, lo spettacolo inaugura la stagione del nuovo Ciak. Dodici persone, sono rinchiuse in una stanza di tribunale per decidere la sorte di un sedicenne ispanoamericano che, secondo l'accusa, ha ucciso suo ▶

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Vigilia di Natale

La vostra assurda famiglia

TEATRO KEIROS
Via Padova 38/a, Roma (ZONA Piazza Bologna)
PRIMA NAZIONALE
Da Giovedì 20 Dicembre a Sabato 22 Dicembre 2018, ore 20.30
e Domenica 23 Dicembre 2018, ore 18.30

Una produzione **Teatro Stabile di Roma®**

SINOSSI

La Vigilia di Natale è la giusta preparazione agli incontri di famiglia che avverranno durante le Feste.
Gli spettatori verranno accolti dallo staff che servirà loro… uno spettacolo interattivo. Saranno gli stessi membri del pubblico a scegliere i personaggi della surreale e divertentissima *tagliata di panettone* alla quale assisteranno.
Che parenti vorrete vedere in scena? Quali sono i loro segreti? Cosa nasconde il loro passato? É tutto nelle vostre mani, in scena nello **spettacolo più divertente di tutto il Natale.**

Ogni sera un evento unico, irripetibile, completamente diverso, basato proprio sulle scelte degli spettatori in sala.

INFORMAZIONI

La produzione dello spettacolo è affidata al **Teatro Stabile di Roma®**, capitanato dalle giovanissime **Giorgia Mazzucato**, allieva di **Fo** e **Rame**, **Miglior Artista Internazionale** al San Diego Fringe Festival e Direttore Artistico dell'intera stagione, e **Maria Beatrice Alonzi**, Direttore Esecutivo dello Stabile, definita dalla stampa estera *La Digital Artist Italiana*, con i suoi **6 milioni di click**.

Dopo i **sold-out** degli ultimi mesi, lo Stabile porta in scena un'irriverente versione del classico appuntamento di Natale, amato e temuto da ogni famiglia: il momento della vigilia, lo scambio dei regali, l'incontro con i parenti, per chi è da solo o ha una famiglia piena fino all'ottavo grado. **Tutto completamente deciso dal pubblico.**

LO SPETTACOLO

La Vigilia di Natale
Uno spettacolo di *improvvisazione teatrale* di **Giorgia Mazzucato**
Con **Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Livia Allegri, Maria Caterina Catroppa, Lorenza Molina** e **Giorgia Mazzucato.**
Luci di Andrea Vannini

BIGLIETTI

Intero 15 € - Ridotto 13 € (per ottenere un biglietto ridotto basta prenotare)
È possibile prenotare a questo link http://bit.ly/la-vigilia-di-natale oppure inviando una mail a biglietti@lasiti.it o ancora con un messaggio WhatsApp al +393932307974

Ingressi riservato ai Soci (la tessera del *Teatro Keiros* verrà offerta a tutti gli spettatori dal Teatro Stabile di Roma®)

Ulteriori info al sito: www.teatrostabilediroma.it

Ufficio stampa Silvia Signorelli
Mob. +39 338 9918303 signorellisilvia@libero.it
Monica Menna – ufficiostampasignorelli@gmail.com
Facebook: SiSicommunication Twitter: @silviasignore

Teatro e f*ga

(u*)

Da Giovedì 10 Gennaio,
ogni primo Giovedì del mese
ore 20.30

TEATRO KEIROS
Via Padova 38/a, Roma (ZONA Piazza Bologna)

Una produzione **Teatro Stabile di Roma®**

SINOSSI

Teatro e f*ga è uno spettacolo pensato appositamente per gli universitari. Perché? Perché *costa poco (e fa anche ridere).*
Il mondo dell'università visto dal basso? Visto dall'alto? Visto da destra? **No.** Visto sempre dritto in fondo, alla rotonda a sinistra.

Il giovane pubblico potrà divertirsi decidendo cosa vedere del proprio passato, presente e futuro universitario.
Sognate di vedere un professore alle prese con un avventura epica? Sognate di modificare l'esito di un vostro esame? Sognate una scena romantica imprevista? E se foste voi il rettore? Senza trascurare il lato goliardico, sia chiaro.
Questa è la sede giusta per vedere realizzarsi ogni desiderio *voyeristico*.
Ma le sorprese non finiscono qui: per una sera saranno proprio i giovani studenti seduti in platea a *passare dall'altro lato* e **promuovere o bocciare gli attori,** decidendo chi sarà l'unico a indossare il tocco e laurearsi.

Ogni sera un evento unico, irripetibile, completamente diverso, basato proprio sulle scelte degli spettatori in sala.

INFORMAZIONI

La produzione dello spettacolo è affidata al **Teatro Stabile di Roma®**, capitanato dalle giovanissime **Giorgia Mazzucato**, allieva di **Fo** e **Rame**, **Miglior Artista Internazionale** al San Diego Fringe Festival e Direttore Artistico dell'intera stagione, e **Maria Beatrice Alonzi**, Direttore Esecutivo dello Stabile, definita dalla stampa estera *La Digital Artist Italiana*, con i suoi **6 milioni di click**.

Dopo i **sold-out** degli ultimi mesi, lo Stabile inizia questo nuovo progetto con l'intento di rendere accessibili spettacoli di grande qualità agli studenti universitari e al quartiere di Piazza Bologna, a Roma. Un Teatro nuovo e sorprendente, ponendo al centro dell'attenzione proprio il giovane pubblico.

LO SPETTACOLO

Teatro e f*ga
Uno spettacolo di *improvvisazione teatrale* di **Giorgia Mazzucato**
In scena **Maria Beatrice Alonzi**, **Francesco Guglielmi** e gli attori della **Compagnia del Teatro Stabile di Roma®**
Luci di Andrea Vannini

BIGLIETTI

Ridotto per gli studenti: 5 €
Intero: 15 €
Altri ridotti: 12 € (per ottenere un biglietto ridotto basta prenotare)

È possibile prenotare a questo link http://bit.ly/teatro-e-fga oppure inviando una mail a biglietti@lasiti.it o ancora con un messaggio WhatsApp al +393505973485

Ingressi riservato ai Soci (la tessera ha un costo di 3 € una tantum valido per tutti gli spettacoli della stagione)

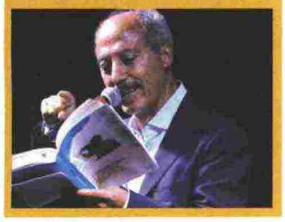
Ulteriori info al sito: www.teatrostabilediroma.it

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 20-12-2018
Pagina 16/21
Foglio 2 / 4

LE RUGHE DEL SORRISO
Greco, via Ruggero Leoncavallo 10, info: 06-8608047. Sabato 22 ore 21. Inviti singoli, telefonando venerdì 21 dalle 12 alle 12,50 all'899.88.44.24.



nel tempo, un viaggio ideale che si snoda tra ricordi ed emozioni attraverso macchiette, aneddoti, poesie e brani musicali.
PETROLINI, *Saa Fabrizi - via Rubattino 5 tel. 06-5757488.* ***Venerdì 21 e sabato 22 ore 21.***

L'uomo che beveva troppo
con I Bugiardini.
Un omaggio al genio di Alfred Hitchcock. La compagnia di Improvvisazione teatrale I Bugiardini torna in scena con un nuovo format, sempre rigorosamente improvvisato. Un'opera unica e irripetibile ispirata ai lavori di uno dei più importanti maestri del cinema che prende vita a partire dagli spunti suggeriti dal pubblico.
Serata Trovaroma pag. 19

La vigilia di Natale
La vostra assurda famiglia
di Giorgia Mazzucato. Con: Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Livia Allegri, Maria Caterina Catroppa, Lorenza Molina e Giorgia Mazzucato.
Uno spettacolo di improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato, un evento unico e irripetibile, completamente diverso ogni sera, basto sulle scelte degli spettatori. Uno spettacolo interattivo che porta sul palco un'irriverente versione del classico appuntamento di Natale, amato e temuto da ogni famiglia, la vigilia, lo scambio dei regali.
Serata Trovaroma

R.E.D.
I Bugiardini.
Il musical di Natale completamente improvvisato da I Bugiardini. Un intero spettacolo musicale a tema natalizio che prende vita basandosi sui suggerimenti del pubblico. Un mix di personaggi memorabili e battute esilaranti che mescola con brio il "Canto di Natale", "Una poltrona per due" e "Nightmare Before Christmas".
PARIOLI THEATRE CLUB, *via Giosuè Borsi 20 tel. 06-8073040.* ***Venerdì 21 ore 21.***

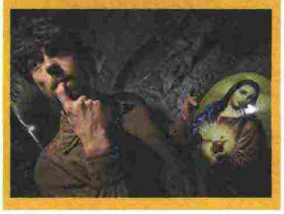
Santo piacere Dio è contento quando godo
di e con Giovanni Scifoni.
"Non c'è sesso senza amore" è solo il riff di una canzone o una verità assoluta? Come la mettiamo con il VI comandamento? Anima e corpo sono in guerra da sempre e Giovanni Scifoni ha elaborato un piano: porre fino all'eterno conflitto tra Fede e Godimento e fare luce su una verità definitiva e catartica, dove l'anima possa ruzzolarsi sovrana nel sesso e il corpo finalmente abbracciare l'amore più puro.
Serata Trovaroma

Quel che accadde a Jack, Jack, Jack e Jack
testo e regia di Francesco Petruzzelli. Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".
Lo spettacolo, vincitore del Premio di Produzione Carmelo Rocca, indetto dall'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico con il contributo di SIAE Società italiana degli Autori ed Editori, ha debuttato lo scorso luglio a Spoleto. Nella cosiddetta "cultura pop" il nome Jack ha assunto una valenza archetipica. Come un moderno Eracle o Teseo, Jack è divenuto l'eroe contemporaneo per antonomasia.
STUDIO ELEONORA DUSE, *via Vittoria 6 info: 334-1835543.* ***Venerdì 21 e domenica 23 ore 18, sabato 22 ore 20.***

La famiglia nel pallone
di Antonio Covatta e Alessandro Bonanni. Con: Antonio Covatta, Nadia Bengala, Alessandro Bonanni, Raffaella Alterio. Regia di Fabrizio Perrone.
Quando una famiglia viene catapultata sotto i riflettori del piccolo schermo tutto può accadere. La vita di Walter e Doriana e dei loro due figli, Diana e Marco, viene travolta dalle luci della ribalta tra trasmissioni tv, gossip e sorprese. Il motivo? Il figlio, che gioca in serie A, è una promettente stella del firmamento calcistico.
Serata Trovaroma pag. 19

LA VIGILIA DI NATALE
Keiros, via Padova 38, info: 393-2307974. Dal 20 al 23 dicembre. Ore 20.30, domenica ore 18,30. Inviti venerdì 21 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 20 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.

SANTO PIACERE. DIO È CONTENTO QUANDO GODO
Brancaccino, via Mecenate 2 tel. 06-80687231. Dal 26 dicembre al 3 gennaio. Ore 20, domenica ore 18,45. Inviti sabato 29 al costo di 5 euro, telefonando domenica 23 dalle 12 alle 12,50 all'899.88.44.24.



Galera blues
di Enza Ii Gioi. Regia e interpretazione di Mino Sferra.
Un altro sguardo sulla banalità del male. Mino Sfera porta in scena un monologo di Enza Ii Gioi che è una denuncia del sistema carcerario, una riflessione sull'indifferenza con cui fatti molto gravi che accadono nell'ambiente vengono di solito trattati.
PETROLINI, *Saa Fabrizi - via Rubattino 5 tel. 06-5757488.* ***Domenica 23 ore 18.***

A Christmas Carol
da Charles Dickens.
Il Laboratorio Vocale Moderno di Cecilia Amici rivista in chiave musicale il "Canto di Natale" di Dickens. Un concerto in due tempi con i laboratori della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia diretti da Ilaria Galgani. Ospiti gli allievi della Scuola Popolare di Musica di Testaccio.
VILLA PAMPHILI, *via di San Pancrazio 10 tel. 06¬5814176.* ***Domenica 23 ore 11,30.***

ANCORA IN SCENA

Questi fantasmi!
di Eduardo De Filippo. Regia di Marco Tullio Giordana. Compagnia di Teatro di Luca De Filippo.
Gianfelice Imparato interpreta il ruolo del protagonista, Pasquale Lojacono, nella rilettura della commedia di Eduardo, una vicenda fatta di illusioni e allusioni, sconfitte e solitudini.
ARGENTINA, *largo di Torre Argen-*

Quirino

IL SENSE OF HUMOR DISSACRANTE DEGLI OBLIVION

"LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA"

Eccoli, gli Oblivion, un quintetto massicciamente cliccato, incredibilmente amato, irresistibilmente oggetto di culto teatrale e virtuale, e stavolta arrivano mercoledì 26 al Quirino con "La Bibbia riveduta e scorretta". Lo spettacolo è scritto da tre di loro, da Davide Calabrese, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, che in scena si mescolano a Graziana Borciani e Francesca Folloni, un team affiatatissimo che s'affida a un regista intenditore in materia di sense of humour dissacrante e divertente, Giorgio Gallione. Nel lavoro, come suggerito esplicitamente dal titolo, prendono corpo discussioni infinite e riscritture varie ispirate alle vicende più incredibili dell'Antico e Nuovo Testamento, con l'aggiunta delle cosiddette parti scartate in tema di Creazione del mondo, in versione (finalmente) senza censure. Il musical comico trae spunto dalla prima edizione (di Gutenberg) dei sacri libri. *R.d.G.*

COSÌ GLI INVITI
Quirino, via delle Vergini 7, tel. 06-6794585. Dal 26 dicembre al 6 gennaio. Ore 21, giovedì e domenica ore 17, sabato 29 e 5 gennaio ore 17 e 21, lunedì 31 e martedì 1° riposo. Inviti sabato 29 al costo di 5 euro, telefonando sabato 22 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24. Gli inviti si ritirano entro le 20,30.

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 10-01-2019
Pagina 16/21
Foglio 2 / 4

MARUZZA MUSUMECI
Belli, piazza Sant'Apollonia 11, tel. 06-5894875. Sabato 12 ore 21 e domenica 13 ore 17,30. Inviti alla prima ore 21 al costo di 3 euro,telefonando venerdì 11 dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.24.

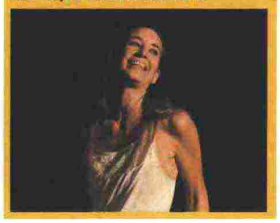
persino un po'inquietante, come quella raccontata da Andrea Camilleri nel suo romanzo ritornano i motivi classici della sirena -- del suo canto che uccide - e di una vendetta covata per millenni contro un Ulisse dedicato ai campi. In scena Pietro Montandon.
Serata Trovaroma.

Le dissolute assolte

(ovvero le donne del Don Giovanni) testo e regia di Luca Gaeta. Con: Licia Amendola, Glenda Canino, Giada Colafrancesco, Alessia Fabiani, Valentina Ghetti, Marco Giustini.
La figura del Don Giovanni narrata dal punto di vista femminile dando voce alle sue conquiste. Uno spettacolo itinerante, un misto di leggerezza e drammaturgia, pieno di sensualità e poesia. Il pubblico si muoverà dentro una sorta di "Tunnel of Love", all'interno del quale vede le donne e ascolta le loro storie.
Serata Trovaroma pag. 19

Per sentirsi viva

PFF TRISONATA PER CORPO FEMMINILE E PIANOFORTE
Cometa Off, via Luca della Robbia 47, tel. 06-57284637. Da martedì 15 al 20 gennaio. Ore 20.30, domenica ore 18. Inviti mercoledì 16 al costo di 5 euro, telefonando sabato 12 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.



di Simona Amorese. Regia di Massimo Izzo e Simona Amorese. Compagnia fuoritempomassimo.
E se un evento imprevisto e indesiderato irrompesse nella tua vita mettendo tutto a soqquadro, rompendo ogni equilibrio e mettendo a repentaglio i progetti futuri? Margherita e la sua famiglia si sono dovuti fermare, e nel racconto tragicomico delle loro storie, ci si scopre più ricchi, più fragili, più umani.
PETROLINI, *via Rubattino 5 tel. 06-5757488.* ***Da martedì 15.***

Teatro e f*ga (u*)

di Giorgia Mazzucato. Con: Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi e gli attori della Compagnia del Teatro Stabile di Roma.
Uno spettacolo di improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato, in scena con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile di Roma. Ogni sera un evento completamente diverso, unico e irripetibile. Per una sera saranno i giovani studenti seduti in platea a passare dall'altro lato e promuovere o bocciare gli attori.
Serata Trovaroma.

Cresci bene, cresci forte

di Francesca Romana Miceli Picardi. Con: Valentina Martino Ghiglia, Francesca Romana Miceli Picardi, Alessandra Muccioli.
Quattro madri. Destini che sembrano non avere più scampo. Vincitore di "Inventaria 2018", lo spettacolo raccoglie quattro storie. Storie divertenti, crudeli e commoventi, sul confronto tra madri e sorelle. Storie sottili, piccole, ironiche e dolorose come tutto ciò che accade nelle famiglie.
Serata Trovaroma.

Eva,diario di una costola

di Rita Pelusio, Alessandra Faiella, Marianna Stefanucci, Riccardo Piferi. Con Rita Pelusio. Regia di Marco Rampoldi.
E Dio creò la donna...Eva. Sì, ma quale Eva? Dopo il successo di "Pianto tutto", Rita Pelusio torna in teatro per dare vita ad una figura curiosa e ribelle che si affaccia al mondo con uno sguardo

Vittoria

DA GIOVEDÌ LO SPETTACOLO IDEATO DA ARTURO BRACHETTI

MUSICHALL, TEATRO DELLE VARIETÀ

Insolito e dissacrante, poetico e sfacciato, onirico e surreale. Tutto questo e molto altro ancora è "Le Musichall in tour", scintillante teatro delle varietà ideato da Arturo Brachetti e diretto da Stefano Genovese che arriva da giovedì 10, al Vittoria, con un cast di 14 artisti dalla formazione eclettica. Un vero e proprio zapping teatrale con sorprendenti numeri di ballo, canto, circo che si alternano a ritmo incalzante. In un kabarett della Berlino degli anni '30 incontriamo personaggi grotteschi, quasi felliniani. Un brillante happening guidato da Diego Savastano, maestro di cerimonie che introduce il duo comico Le due e un Quarto (Silvia Laniado e Martina Soragna), l'illusionista Filiberto Selvi, il performer Peter Welters, il clown metropolitano Benjamin Delmas alias Mr. Bang e i ballerini Ilaria Anania, Arianna Capriotti, Valentina Lideo, Martina Mattei, Linda Valerio, Shinai Ventura, Jesus Bucarano e Francesco Gerbi. *Anna Villa*

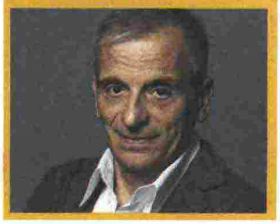
COSÌ GLI INVITI
Vittoria, piazza Santa Maria Liberatrice 10 tel. 06-5740170. Dal 10 al 20 gennaio. Ore 21, domenica ore 17.30, mercoledì ore 17. Inviti venerdì 11 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 10 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.

IL METODO CINESE
De' Servi, via del Mortaro 22, tel. 06-6795130. Da venerdì 11 al 27 gennaio. Ore 21, sabato ore 17,30 e 21, domenica ore 17,30. Inviti martedì 15 ore 21 al costo di 5 euro, telefonando venerdì 11 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.

TEATRO E F*GA
Keiros, via Padova 38, tel. 06-44238026. Giovedì 10 ore 20,30. Inviti al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.68.

CRESCI BENE. CRESCI FORTE
Trastevere, via Jacopa dè Settesoli 3, tel. 06-5814004. Da giovedì 10 al 13 gennaio. Ore 21, domenica ore 17,30. Inviti venerdì 11 al costo di 3 euro, telefonando giovedì 10 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24.

QUEL COPIONE DI SHAKESPEARE
Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031. Da giovedì 10. Tutti i giovedì ore 18. Inviti giovedì 10 al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.24.



Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero
CRONACA di ROMA

Quotidiano

Data 09-01-2019
Pagina 48/49
Foglio 1

LA COMMEDIA

I fiori del Latte con Biagio Izzo

La storia di "I fiori del Latte", di Tartaglia, con Biagio Izzo, è ambientata in un caseificio, di un paese inventato (Casal di sotto Scalo): due cugini, Aniello e Costantino, decidono d'investire tutti i loro risparmi in un'azienda che punta a diventare un modello biologico.

▶Teatro Brancaccio, via Merulana 244. Sabato 12 ore 20,45; domenica 13, ore 17.

"Teatro e f*ga" per universitari

"Teatro e f*ga" è uno spettacolo pensato per gli universitari. Perché costa poco (e fa anche ridere). Il mondo dell'università visto dal basso? Dall'alto? Da destra? No. Visto sempre dritto in fondo, alla rotonda a sinistra. Improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato, con Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi e la Compagnia del Teatro Stabile di Roma.

▶Teatro Keiros, via Padova 38/a. Giovedì, ore 20.30.

In scena ogni primo

Dalla Norvegia riecco il mago Todd Terje

Il mago dell'elettronica e dei synth Todd Terje venerdì sbarca con le sue novità. Norvegese di Oslo, all'anagrafe Terje Olsen, annata 1981, dj, cantautore e producer, ha preso il nome d'arte da Todd Terry, nero, americano di Brooklin, re della house negli anni '80. Lo chiamano il re delle jam estive, un terzo della santissima trinità della disco norvegese, uno dei 25 dj che fanno girare la Terra.

▶Lanificio 159, via Di Pietralata 159. Venerdì ore 22

Deflorian-Tagliarini al Café Müller

Deflorian-Tagliarini riportano in scena, dopo 10 anni, il loro primo spettacolo: "Rewind-Omaggio a Café Müller". «Nel 1978, Café Müller di Pina Bausch fu un infarto teatrale nel mondo della danza. Un pezzo di storia dell'arte del '900. Per tutti noi - spiegano gli autori - Café Müller è stato una pietra di paragone, un mito, una frase fatta».

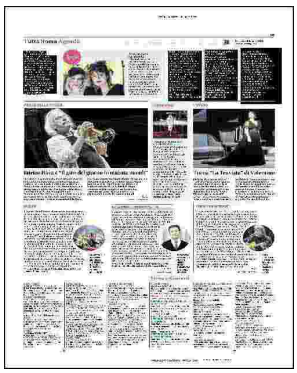
▶Teatro Biblioteca Quarticciolo, via Ostuni 8.

Sabato alle ore 21 e domenica alle 18

Young Artists Solo Piano Series

Riprendono i concerti Young Artist Solo Piano Series all'interno dell'Aula Magna della Scuola di Lettere, Filosofia, Lingue di Roma Tre. Venerdì si esibisce Nicola Losito, giovane pianista di Udine, tra le maggiori promesse del concertismo italiano, già esibitosi come solista con tante orchestre in Italia e all'estero. Un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti del pianoforte.

▶Roma Tre Orchestra via Ostiense 234. Venerdì ore 19



Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 07-02-2019
Pagina 17/21
Foglio 3 / 3

TEATRO

LA VITA SECONDO JOHN CUSACK
Trastevere, via Jacopa dè Settesoli 3, tel. 06-5814004. Da giovedì 7 al 10 febbraio. Ore 21, domenica ore 17,30. Inviti venerdì 8 al costo di 3 euro, telefonando giovedì 7 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.68.

burattini, solo frammenti o brevi azioni compiuti dagli attori sul palco possono essere visti dal pubblico.
Serata Trovaroma pag. 19

La vita secondo John Cusack

di Paola Moretti. Regia di Pietro Dattola. Con: Flavia Germana De Lipsis, Natalia Magni, Leonardo Santini. Compagnia DoveComeQuando.
Una madre adottiva e una figlia adottata sono inseparabili, ma per i motivi sbagliati. L'abisso le circonda e l'unico modo per respingerlo è restare aggrappate l'una all'altra. In questo ingranaggio di tortura mascherato da sollievo si inserisce John Cusack, o comunque qualcuno che pare gli somigli.
Serata Trovaroma.

Teatro e F(*) ga (u*)

di Giorgia Mazzucato. Con: Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi e gli attori della Compagnia del Teatro Stabile di Roma.

QUANDO STAVO DA NESSUNA PARTE
Brancaccio, via Merulana 244, tel. 06-80687231. Lunedì 11 ore 21. Inviti al costo di 5 euro, telefonando venerdì 8 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24.

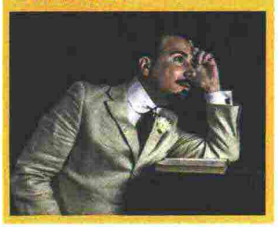
Uno spettacolo di improvvisazione teatrale ogni sera completamente diverso e unico dove i giovani studenti seduti in platea passano dall'altro lato e promuovono o bocciano gli attori.
Serata Trovaroma.

Quando stavo da nessuna parte

Di Sergio Montanini
Con Sergio Montanini e Giorgio Montanini
Un monologo satirico
Lo stand up comedian torna in scena con il suo ottavo monologo. Un misto di riflessioni dalla comicità tagliente per smontare tutti i luoghi comuni e le certezze che accomunano il nostro benpensante paese. Una satira feroce e politicamente scorretta che caratterizza tutti gli spettacoli del sagace comico.
Serata Trovaroma.

ANCORA IN SCENA

D'ANNUNZIO MONDANO
Spazio 18B, via Rosa Raimondi Garibaldi 18, tel. 06-92594210. Ore 21, domenica ore 18. Inviti venerdì 8 al costo di 2 euro, telefonando giovedì 7 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24.



TEATRO E F(*)GA(U*)
Keiros, via Padova 38 info: www.teatrostabilediroma.it Giovedì 7 ore 20,30. Inviti al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.68.

In scena

AL SALONE MARGHERITA LA NUOVA VERSIONE DELLO SPETTACOLO

RODOLFO LAGANÀ È TORO SEDATO

Indiani non ci si improvvisa, ci si nasce e poi ci si specializza nel tempo. Fino ad arrivare a livelli di professionismo capaci di rappresentare una vera e propria filosofia di vita. Torna in teatro con nuove rivelazioni un indiano metropolitano molto "capitolino" che ha il volto di Rodolfo Laganà. Dopo il successo della scorsa stagione l'attore romano è in scena, da giovedì 7 al Salone Margherita, con il suo spettacolo "Toro sedato" in versione "Reloaded", un ironico e dissacrante monologo scritto con Paola Tiziana Cruciani e Roberto Corradi in cui ci illustra la sapiente filosofia del fare l'indiano, ovvero l'arte di fingere di non capire in cui i romani sono maestri. Una complessa disciplina che ci aiuta a superare i piccoli problemi quotidiani: dalla coda alla posta alla raccolta differenziata, fino a livelli di supremo virtuosismo per evadere le tasse. Sul palco, con Laganà, Jacqueline Maria Ferry. *A.V.*

COSÌ GLI INVITI
Salone Margherita, via dei Due Macelli 75, tel. 06-6791439. Da giovedì 7 febbraio al 3 marzo. Giovedì e venerdì ore 21, sabato e domenica ore 17. Inviti venerdì 8 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 7 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.

Così impari

di e con Grazia Scuccimarra.
In tempi bui come quelli che stiamo vivendo c'è veramente poco da ridere. Parola di Grazia Scuccimarra che, tra satira pungente e attualità, coglie paradossi e contraddizioni del nostro quotidiano.
Serata Trovaroma.

D'Annunzio mondano

di Maricla Boggio. Regia di Jacopo Bezzi. In scena vezzi, pettegolezzi, tradimenti dell'amata Roma umbertina narrata da D'Annunzio. I personaggi di questi brevi atti raccontano le loro vicende con ironia, crudeltà, brio.
Serata Trovaroma.

That's life

di e con Riccardo Rossi.
L'attore romano porta in scena la sua trilogia teatrale che esplora con ironia vizi e virtù del genere umano. Dopo "L'amore è un gambero", presenta "That's life!". Seguirà "Viva le donne".
Serata Trovaroma.

Anna Villa

THAT'S LIFE
Sala Umberto, via della Mercede 50, tel. 06-6794753. Da martedì 12 al 17 febbraio. Ore 21, domenica ore 17. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando sabato 9 dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.24.

COSÌ IMPARI
Degli Audaci, via Giuseppe De Santis 29, tel. 06-94376057. Dal giovedì al sabato ore 21, domenica ore 18. Fino al 24 febbraio. Inviti venerdì 8, telefonando giovedì 7 dalle 16 alle 16,50 all'899.88.44.68.

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

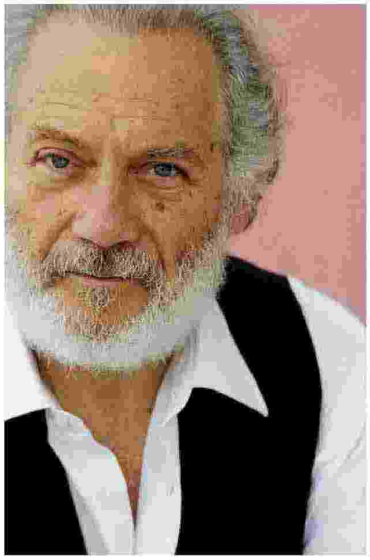
LATINA
EDITORIALE OGGI

Quotidiano

Data 07-02-2019
Pagina 39
Foglio 1

"L'uomo, la bestia e la virtù" Pirandello oggi così attuale

Sipario Stasera il debutto al Brancaccino, in scena sino al 17 febbraio
Un cast di prim'ordine capitanato da un magistrale Giorgio Colangeli



NELLA CAPITALE
CLAUDIO RUGGIERO

A cento anni dal debutto del capolavoro pirandelliano 'L'uomo, la bestia e la virtù', il regista Giancarlo Nicoletti ha le idee chiare su come rendere concretamente attuale il testo del Premio Nobel siciliano: "Con la complicità, quasi la connivenza, di un cast di protagonisti virtuoso e coraggioso, siamo approdati a un approccio analitico, scevro dalla contaminazione ed esegesi accademica avvitata a volte in sé, ripartendo da 'quello che realmente è' e non da 'quello che dovrebbe essere'. Senza la paura di sporcarsi le mani col cinismo, la ferocia, la comicità sbordante e la drammaticità cruda di Pirandello. Fra la Magna Grecia siciliana e Bunuel, fra la borghesia novecentesca e Lars Von Trier". Una dichiarazione d'intenti con un cast di prim'ordine che da stasera al 17 febbraio debutta in prima nazionale al Teatro Brancaccino di Roma, capitanato da Giorgio Colangeli insieme a Filippo Gili, Valentina Perrella, Cristina Todaro, Alessandro Giova, Diego Rifici, Alessandro Solombrino e Francesco Petit-Bon. La trama ruota intorno alla doppia vita del professore privato Paolino, l'amante della signora Perella, moglie trascurata di un capitano di mare che torna di rado a casa, ha un'altra donna a Napoli ed evita di avere rapporti fisici con la moglie, usando ogni pretesto. La situazione però si complica quando la signora Perella rimane incinta del professore, quest'ultimo costretto quindi ad adoperarsi per gettare la sua amante fra le braccia del marito. Il tutto per salvare la propria dignità e quella della sua amante a qualsiasi costo, obbligando il marito ai doveri coniugali e facendo passare suo figlio per figlio legittimo del Capitano Perella e della moglie. Infoline e prenotazioni: 06 80687231 / 391 1835890.

Alle prese coi ricordi da universitari, torna stasera al Teatro Keiros l'appuntamento ogni primo giovedì del mese con lo spettacolo, dal titolo irriverente ed allusivo, 'Teatro e f*ga', evento unico, irripetibile e completamente diverso, basato proprio sulle scelte degli spettatori in sala. Il giovane pubblico potrà divertirsi decidendo cosa vedere del proprio passato, presente e futuro universitario. La produzione dello spettacolo è affidata al Teatro Stabile di Roma capitanato dalle giovanissime Giorgia Mazzucato, allieva di Dario Fo e Franca Rame, miglior Artista Internazionale al San Diego Fringe Festival e direttore artistico dell'intera stagione, e Maria Beatrice Alonzi, direttore esecutivo dello Stabile, definita dalla stampa estera 'la digital artist italiana' con i suoi 6 milioni di click. Infoline e prenotazioni: www.teatrostabilediroma.it ●

In alto il drammaturgo **Luigi Pirandello** e l'attore **Giorgio Colangeli** Sotto gli attori di Teatro e F(*)ga

Il regista Giancarlo Nicoletti si misura con il testo del celebre drammaturgo

ZAPPING
"L'uomo, la bestia e la virtù" Pirandello oggi così attuale
La meraviglia nei versi della Szymborska

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PARCO DELLA MUSICA Le composizioni del "Prix de Rome" dirette da Mikko Franck

Ravel, un omaggio Capitale

Mikko Franck, direttore ospite principale dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (nella foto), e il pianista francese Jean-Yves Thibaudet insieme sul podio per il *Concerto in Sol* di Maurice Ravel. In programma anche stesso autore composte per il Gran Prix de Rome: *La Nuit, L'Aurore, Tout est lumière*, interpretate dal soprano Donika Mataj, del Coro di Santa Cecilia, e dal tenore Murat Can Guven, allievo di *Fabbrica Young Artist Program* del Teatro dell'Opera di Roma. In chiusura la *Sinfonia in re* del belga César Franck.

V.le P. de Coubertin 30, oggi alle 19,30; domani alle 20,30, sabato alle 18, biglietti da 19 a 52 euro, www.auditorium.com

L'evento

Rodolfo Laganà
Il romano fa l'indiano

Giancarlo Leone

In principio era Toro Seduto, leggendario capo Sioux, poi è arrivato un successore sui generis, *Toro Sedato*, con tanto di copricapo fatto di piume e un perfetto travestimento di pellerossa. Ora è la volta della versione rivisitata e corretta, un sequel, insomma, *Toro Sedato reloaded*. A portarlo in scena, dopo il successo del precedente, è sempre Rodolfo Laganà.

«Quest'anno ci sono due nuove canzoni e una novità nel cast. Al posto di Debora Johnson che era con me la scorsa stagione, ci sarà Jacqueline Ferry, attrice, cantante, ballerina, molto brava. L'ho conosciuta all'epoca della versione teatrale di *Full Monty*, interpretava mia moglie. Sarà lei, tra l'altro, a cantare le canzoni composte da Sasà Flauto. Anche il finale cambierà».

E da regista che ne pensi?

DOVE,COME QUANDO

Rodolfo Laganà in Toro Sedato reloaded, da oggi al 3/03 al Salone Margherita, via Due Macelli 75, biglietti: palco con cena 65 euro; poltronissime 35 euro, poltrone 25 euro. Info 066791439 www.salonemargherita.com

Al Salone Margherita da oggi con la nuova versione rivisitata del successo "Toro Sedato"

«Uno show più completo nei movimenti coreografici con luci di scena migliorate».

Perché *Toro Sedato*?

«Un gioco di parole che è piaciuto a me e agli altri due autori, Paola Tiziana Cruciani e Roberto Corradi. Volevamo riassumere in un titolo la filosofia del romano che tante volte gioca *a fare l'indiano* e prendere in giro, con ironia, chi fa finta *de nun capì*, per convenienza, per avere un piccolo privilegio, per non fare quello che dovrebbe fare».

Un pensierino alla tivù?

«C'è qualcosa in ballo, uno spettacolo da protagonista, ma ci devo pensare non una, ma cinquemila volte».

Che c'è nel futuro di Rodolfo Laganà?

«Fino al 3 marzo sarò in scena con questo spettacolo, poi inizierò le prove di una commedia scritta e diretta da Stefano Reali, intitolata *Amici per la pelle*, che mi vedrà accanto a Massimo Wertmuller. Il debutto è previsto a fine marzo al teatro Sette».

riproduzione riservata ®

appuntamenti

Love's Kamikaze
TEATRO MARCONI

Sul palco Marco Rossetti e Giulia Fiume raccontano un tema tanto sofferto quanto attuale, quello del conflitto israeliano-palestinese. Con una tensione teatrale di grande efficacia il testo riflette sulla contemporaneità e sulle motivazioni di due giovani innamorati, lui palestinese, lei ebrea, ciascuno inevitabile rappresentante involontario del proprio popolo. Scritto da Mario Moretti, regia di Claudio Boccaccini.

Viale G. Marconi 698e, da oggi al 17/02, bigl. da 20 a 24 euro, 065943554

Teatro e f(*)ga
TEATRO KEIROS

Spettacolo di improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato basato sulle scelte degli spettatori. In scena Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi e gli attori della Compagnia del Teatro Stabile di Roma.

Via Padova 38/a, oggi e ogni giovedì del mese, bigl. 12-15 euro, 393505973485

Letizia va alla guerra
TEATRO DELLA COMETA

Tre grandi donne, due guerre mondiali, un sottile fil rouge ad unirle: uno stesso nome, un unico destino. In Letizia va alla guerra, la suora, la sposa e la puttana di Agnese Fallongo, in scena con Tiziano Caputo, regia di Adriano Evangelisti.

Via del Teatro Marcello 4, fino al 17/02, bigl. da 18 a 25 euro, 066784380

Turandot
TEATRO ARGENTINA

Marco Plini porta in scena l'opera musicata da Puccini interpretata dall'Opera di Pechino. Un incontro internazionale nella tradizione tra Asia e Europa (coproduzione tra China National Peking Opera Company, Ert e Metastasio di Prato).Tra le forme più sublimi di rappresentazione teatrale orientale: teatro, danza, musica, ma soprattutto arte attoriale (l'attore dedica la sua vita al perfezionamento del gesto artistico).

Largo di Torre Argentina 52, fino a domenica, da 22 a 44 euro, www.teatrodiroma.net

Jean Renoir e i maestri del realismo poetico
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Inaugura sabato la rassegna rende omaggio al grande regista francese a 40 anni dalla scomparsa. Per riscoprire sul grande schermo e a ingresso gratuito alcuni dei capolavori più amati da La grande illusione a La regola del gioco, da L'angelo del male a Il fiume, ma anche titoli mento noti come Toni, Il delitto del Signor Lange o La notte dell'incrocio, primo film dellal storia con protagonista il commissario Maigret.

Scalinata di via Milano 9a, ore 21, ingresso libero fino esaurimento posti (assegnati un'ora prima) prenotazione solo con membership card, info www.palazzoesposizioni.it

COMPLESSO DEL VITTORIANO

POLLOCK

E LA SCUOLA DI NEW YORK

10 OTTOBRE 2018
24 FEBBRAIO 2019

COMPLESSO DEL VITTORIANO / ALA BRASINI
ROMA - WWW.ILVITTORIANO.COM

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 07-03-2019
Pagina 16/21
Foglio 1 / 4

PICCOLO ELISEO

LA COMMEDIA DI SANTANELLI È IL PRIMO TESTO CONTEMPORANEO SUCCESSIVO ALLA MORTE DEL GRANDE DRAMMATURGO

IL DOPO-EDUARDO DI "REGINA MADRE"

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

Nello stesso anno in cui Eduardo De Filippo scompariva, il 1984, veniva alla luce quello che col senno di poi potremmo definire il primo testo contemporaneo del dopo-Eduardo, "Regina madre" di Manlio Santanelli, lavoro che scava nel rapporto alienato tra una matriarca e un figlio fallimentare, creando triangolazioni con una sorella di lui non presente in scena. Ora quella commedia regressiva, allucinatoria e classica nel suo impianto di disistima e disinganno generazionale giunge da giovedì 7 al Piccolo Eliseo in un'assai apprezzabile rilettura contemporanea del regista Carlo Cerciello che, battezzata al Napoli Teatro Festival, fa leva su Fausto Russo Alesi per i panni del condizionato e non concretizzato Figlio (che per transfert assumerà momentaneamente anche i panni della genitrice), e su Imma Villa per la parte della Madre onnivora, possessiva e attanagliante (con il compito simbolico, in questa messinscena, di calarsi anche nell'identità di una Figlia solo nominata, l'assente sorella dell'uomo). In uno spazio surreale che reca impresso il segno forte di un letto infantile ingigantito, con tanto di sponde che vengono fissate nel corso dei dialoghi, quella che assumerà sempre più le sembianze di stanza dei bambini ospiterà schermaglie, repressioni, nevrosi e frasari introversi i cui protagonisti, per voluto calcolo, saranno un erede nullafacente cinquantenne e una capofamiglia eclettica mente di fisionomia più giovane. La figura materna è dispettosamente più agile, desiderabile. ◆

COSÌ GLI INVITI
Piccolo Eliseo, via Nazionale 183, tel. 06-83510216. Dal 7 al 17 marzo. Ore 20, domenica ore 17. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.68.

TRE AMICI AL BAR VIZI E VIRTÙ

Il bar, luogo di incontro, crocevia di storie. Lo scrittore Umberto Eco sosteneva che "il bar italiano è una terra di nessuno e di tutti, a metà tra il tempo libero e l'attività professionale". È ambientata in questo affollato luogo di ritrovo la commedia "Eravamo tre amici al bar", scritta e diretta da Mario Scaletta, che arriva da martedì 12 al Teatro Roma, una divertente carrellata di vizi e virtù dell'italiano medio descritti con lucida ironia e un pizzico di disincanto. Interpretata da Gianfranco D'Angelo, Sergio Vastano e Tonino Scala, la pièce descrive tre amici al bar che, nell'attesa di un quarto che non arriva, ingannano il tempo con chiacchiere, ricordi, battute. *A.V.*

COSÌ GLI INVITI
Roma, via Umbertide 3, tel. 06-7850626. Dal 12 al 24 marzo. Ore 21, sabato ore 17 e 21, domenica ore 17,30. Inviti giovedì 14, al costo di 5 euro, telefonando domenica 10 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.

I DEBUTTI

Teatro e F*ga (u*)
di Giorgia Mazzucato. Con: Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi e gli attori della Compagnia del Teatro Stabile di Roma.
Uno spettacolo di improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato, in scena con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile di Roma. Ogni sera un evento completamente diverso, unico e irripetibile. Per una sera saranno i giovani studenti seduti in platea a passare dall'altro lato e promuovere o bocciare gli attori.
ℹ ***Serata Trovaroma.***

Fatevi sentire, vi chiamo io!
di e con Adolfo Margiotta. Regia di Paola Ferrando.
Un tourbillon di personaggi (ben 18) per Adolfo Margiotta. Un top manager entra correndo in una stazione della metropolitana, ma il convoglio sfreccia via senza aspettarlo. Mentre attende il metrò successivo il tempo si ferma proiettandolo in un limbo tragicomico che lo costringe a fare i conti con se stesso.
ℹ **ALTROVE TEATRO STUDIO**, *via G. Scalia 53, info:339-8175904.* ***Da giovedì 7.***

Il doppiattore
(La Voce oltre il buio)
testo, regia e interpretazione di Angelo Maggi. Con Vanina Marini.
"Il doppiattore - afferma Angelo Maggi, voce di Tom Hanks, Bruce Willis, Robert Downey Jr. - è il mestiere di colui che prima di tutto è un attore con il compito di dare espressione, nella nostra lingua, alle emozioni che altri hanno creato nella loro". Tra teatro, musica e cinema ogni sera un ospite speciale: da Maurizio Mattioli a Giancarlo Magalli.
ℹ **BELLI,** *piazza Sant'Apollonia 11, tel. 06-5894875.* ***Da giovedì 7.***

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 07-03-2019
Pagina 16/21
Foglio 3 / 4

TEATRO

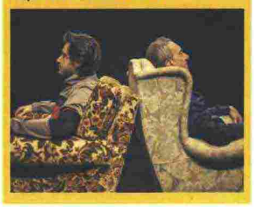
TEATRO E F*GA (U)
Keiros, via Padova 38, info: www.teatrostabilediroma.it Giovedì 7 ore 20,30. Inviti al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 15 alle 15,50 all'899.88.44.24.

anche la storia di Bless, Ina, Joanna, Rosemary e tante altre. Ragazze venute dall'Est, dall'Africa. Uno spettacolo di parole rabbiose, dolorose, umiliate, che raccontano la vita, la tratta, i clienti, i sogni delle ragazze del marciapiede.
FURIO CAMILLO, *via Camilla 44, tel. 06-97616026.* ***Sabato 9 e domenica 10 ore 21.***

Via col tempo
di Fabrizio Gaetani, Roberto Fei, Fabian Grutt. Con: Fabrizio Gaetani, Fabian Grutt, Valentina Corti. Regia di Felice Della Corte.
Che cosa accadrebbe se un quarantenne di oggi incontrasse un ventenne degli anni '90? In "Via col tempo" due mondi diversi si confrontano facendoci riflettere su come siamo cambiati in questi ultimi vent'anni. I ricordi sono tutto quello che i protagonisti hanno a disposizione per ricominciare a vivere.
Serata Trovaroma.

Cannibali
di Fiammetta Carena. Con: Tommaso Bianco, Alex Nesti, Maurizio Sguotti. Compagnia Kronoteatro.
La Compagnia Kronoteatro porta in teatro il primo lavoro del "Trittico della Resa" costituito da "Cannibali" (2015), "Educazione sentimentale" (2016) e "Cicatrici" (2018). Tre spettacoli che si interrogano sul Potere e sulle sue declinazioni. In "Cannibali" lo scontro è generazionale.
Serata Trovaroma.

CANNIBALI
Argot Studio, via Natale del Grande 27, tel. 06-5898111. Venerdì 8, sabato 9 ore 20.30, domenica ore 17,30. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando giovedì 7 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.



Il principio di Archimede
di Josep Maria Mirò. Con: Giulio Maria Corso, Monica Bauco, Riccardo Naldini e Samuele Picchi. Regia di Angelo Savelli.
In apparenza il testo sembra parlare di un caso di pedofilia, in realtà ci parla della paura, dell'educazione e delle relazioni sociali. Jordi, istruttore di nuoto, durante un allenamento dà un bacio ad uno dei bambini che si è messo a piangere per paura dell'acqua. Il gesto provoca perplessità e lo sconcerto di alcuni genitori.
Serata Trovaroma.

Vitalico Bulimico
di e con Andrea De Rosa.
Andrea De Rosa torna sul palco con un'arringa tragicomica in cui raccoglie il meglio (e il peggio) dei suoi primi quindici anni di follia comica, ironizzando su se stesso e ciò che lo circonda, dagli anni della scuola agli atti impuri, dai cartoni animati "porno" alla televisione dei buoni sentimenti, arrivando ad oggi.
Serata Trovaroma.

Il giovane Riccardo
testo e regia di Alberto Fumagalli. Con: Alberto Fumagalli, Alice Bertini, Antonio Muro, Diego Tricarico, Ludovica D'Auria.
La compagnia bergamasca Les Moustaches porta in scena il testo vincitore del bando di produzione Pillole Under_25 2017. Tratto dalla tragedia shakespeariana "Riccardo III", lo spettacolo racconta delle difficoltà di Riccardo York, giovane erede dell'azienda petrolifera di famiglia, nell'affrontare la vita.
Serata Trovaroma.

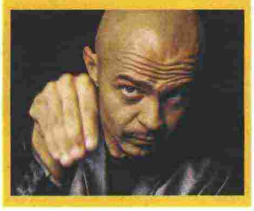
Giorgio Montanini live
All'interno della rassegna di Stand Up Comedy torna in scena Giorgio Montanini. E con lui altri sei comedian, Valerio Lundini, Stefano Rapone, Francesco Apolloni, Alessio Schiavo, Leonardo Bocci, Daniele Fabbri, in una vera e propria staffetta della comicità. Una satira feroce che non risparmia niente e nessuno.
Serata Trovaroma.

Se lo dice lei...tutto a posto
di Stefano Scaramuzzino e Dario Biancone. Con: Barbara Russo, Claudio e Stefano Scaramuzzino, Licia Amendola. Regia di Enrico Maria Falconi.
Una divertente commedia che tratta temi importanti quali i rapporti familiari, la solitudine, l'invadenza della tecnologia e l' arte di arrangiarsi. Carlo, cinquantenne single, deluso da una relazione d'amore, ha deciso di non avere più rapporti con le donne. Unico interlocutore il robot Siri.
Serata Trovaroma.

TVATT
Del Lido, via delle Sirene 22 – Ostia Lido tel. 06-5646962. Sabato 9 ore 21 e domenica 10 ore 18. Inviti al costo di 5 euro, telefonando venerdì 8 dalle 16 alle 16,50 all'899.88.44.68 (per sabato) e dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24 (per domenica).

VIA COL TEMPO
Nino Manfredi, via dei Pallottini 10, – Ostia Lido tel. 06-56324849. Venerdì 8 e sabato 9 ore 21, domenica 10 ore 17,30. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando giovedì 7 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.

VITALICO BULIMICO
Parioli Theatre Club, via Giosuè Borsi 20, info: 333-9951643. Giovedì 7 ore 21,30. Ingresso ore 20. Inviti al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.24.



India

DA MARTEDÌ IN SCENA "GIOIE E DOLORI DELLE GIRAFFE"

LA FIABA METROPOLITANA

Una storia che potrebbe essere ambientata in una strada di periferia di una qualsiasi grande metropoli. Una favola straniata e straniante sui contrasti, le disarmonie e gli opposti che caratterizzano la nostra sfuggente realtà. Per l'autore, il drammaturgo portoghese Tiago Rodrigues, "Gioia e dolori nella vita delle giraffe" potrebbe somigliare ad un film di animazione d'ultima generazione o al "Mago di Oz". Lo spettacolo, che da martedì 12 viene proposto al teatro India, nella traduzione di Vincenzo Arsillo, con la regia di Teodoro Bonci del Bene e l'interpretazione di Carolina Cangini, Martin Chishimba, Dany Greggio e Jacopo Trebbi, è una sorta di fiaba contemporanea che ha per protagonista una bambina di nove anni, orfana di madre e figlia di uno scrittore con problemi economici, che vaga per le strade di Lisbona in cerca del Primo Ministro del Portogallo. *A.V.*

COSÌ GLI INVITI
India, Lungotevere Vittorio Gassman 1, tel. 06-684000346. Dal 12 al 17 marzo. Ore 21, domenica ore 18. Inviti mercoledì 13 al costo di 5 euro, telefonando domenica 10 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

San Valentino: ti odio

Ricordarsi che Valentino prima di diventare santo è stato torturato e decapitato

Uno spettacolo di improvvisazione teatrale di **Giorgia Mazzucato**
Con **Maria Beatrice Alonzi**, **Francesco Guglielmi**, **Giorgia Mazzucato**, **Chiara Cappelli**, **Maria Caterina Catroppa**, **Lorenzo Giovannetti**
Luci di Andrea Vannini
Una produzione **Teatro Stabile di Roma®**

Sei attori, quindici possibili coppie. Tre quelle decise dal pubblico ogni sera. Tre storie di cui decidere inizio, vita, morte, miracoli, personalità, tradimenti ed eventuale fine. Chi decide? Ovviamente il pubblico. Venite in teatro per inventare i personaggi e le relazioni che desiderate vedere in azione, sedetevi in platea per distruggere o salvare le coppie a vostro gradimento. Volete creare la più bella storia d'amore mai esistita che in confronto *Romeo e Giulietta* erano dei fannulloni adolescenti? Volete crearla e distruggerla peggio di come abbia fatto l'iceberg con *Jack e Rose* in *Titanic*? La volete duratura come quella tra *Victoria e David Beckham* o fulminea come quella tra *Asia Argento e Fabrizio Corona*? Si amano? Non si amano? Uno dei due fa finta? C'è un terzo? A voi la scelta. A voi la freccia. **San Valentino: ti odio -> dove il pubblico è Cupido**.
Ogni sera un evento unico, irripetibile, completamente diverso, basato proprio sulle scelte degli spettatori in sala.

La produzione dello spettacolo è affidata al **Teatro Stabile di Roma®**, capitanato dalle giovanissime **Giorgia Mazzucato**, allieva di **Fo** e **Rame**, **Miglior Artista Internazionale** al San Diego Fringe Festival e Direttore Artistico dell'intera stagione, e **Maria Beatrice Alonzi**, Direttore Esecutivo dello Stabile, definita dalla stampa estera *La Digital Artist Italiana*, con i suoi **6 milioni di click**.

TEATRO KEIROS

PRIMA NAZIONALE

da giovedì 14 a sabato 16 febbraio ore 20.30, domenica 17 ore 18.30,
Via Padova 38/a, Roma (zona metro Piazza Bologna)

BIGLIETTI
Intero: 15 € Ridotto: 13 € (per ottenere un biglietto ridotto è sufficiente prenotare)
PRENOTAZIONI
È possibile prenotare al link http://bit.ly/san-salentino-ti-odio oppure inviando una mail a biglietti@lasiti.it o ancora con un messaggio WhatsApp al +393505973485
Ulteriori info sul sito: www.teatrostabilediroma.it

Ufficio stampa Silvia Signorelli Mob. +39 338 9918303 signorellisilvia@libero.it
Monica Menna – ufficiostampasignorelli@gmail.com
Facebook: SiSicommunication Twitter: @silviasignore

«Canapa Mundi» Tradizione e tendenza

Al PalaCavicchi Arriva la kermesse tra artigianato, alimentazione e medicina

di **Tiberia de Matteis**

Nel segno della sostenibilità, del benessere, della tradizione e al tempo stesso delle nuove tendenze, tra artigianato, start up e cibo, medicina e cultura, da domani al 17 febbraio torna al PalaCavicchi "Canapa Mundi", una grande festa in cui tutti sono chiamati a raccolta: famiglie, amatori, appassionati, curiosi, addetti ai lavori, medici e scienziati.

Canapa industriale, banche del seme e prodotti per la coltivazione e per l'uso ricreativo, gastronomia made in Italy e gastronomia Vegan, workshop, business networking room, sfilate di moda, presentazione di libri, mostre fotografica e di fumetti, installazioni artistiche, sala allattamento, spazio bimbi, giochi e premiazioni, Dj area e dancehall: con 250 realtà provenienti da tutto il mondo, "Canapa Mundi" porta ogni anno all'attenzione del grande pubblico i diversi mondi della canapa.

Oltre a un'ampia esposizione per il pubblico, l'iniziativa intende confermarsi come appuntamento professionale, culturale, ricreativo e accademico, ambito al quale viene espressamente dedicata la Conferenza Scientifica sulla canapa, con un programma fitto e di indubbio interesse, nel quale spiccano il focus legato alla nutraceutica e alla fitobonifica, ma anche i panel dedicati alla cannabis terapeutica e alla medicina veterinaria, all'evoluzione legislativa e al business.

E sempre al business è dedicata anche la serie di appuntamenti organizzata per favorire l'incontro e il confronto tra i professionisti del settore, in un'ottica di co-produzione, co-branding e condivisione di nuove tecniche e strategie. Per chi si affaccia per la prima volta sul mercato della canapa, sono di validissima utilità i Workshop tematici che si susseguiranno lungo le tre giornate della Fiera, come quello dedicato alla selezione dei prodotti più adatti e professionali per la coltivazione.

Tra gli appuntamenti più innovativi, quelli dedicati alla stampa 3D, che uniscono ecosostenibilità e alta tecnologia, e i laboratori dedicati ai massaggi olistici e agli intrecci di canapa.

Non mancherà poi occasione di incontrare l'arte e la moda. Alla prima sono dedicati il progetto di Giulia Falciani, un'artista poliedrica che presenterà a Canapa Mundi una mostra di fumetti, e l'opera d'arte "50 Shades of Green", firmata Burningmax, un'installazione d'arte immersiva ed "esperienziale" realizzata a partire da canapa tessile, tinta in 50 variazioni che portano alla luce tutti i colori della canapa, introducendo i visitatori ad un'esperienza anche olfattiva.

Alla moda è invece dedicata la sfilata in programma per il pomeriggio di domenica, realizzata grazie alla preziosa collaborazione dell'Istituto di Moda Burgo di Roma, che presenterà la collezione "Modus sativa", e all'apporto di Verdefilo Lab di Cesarina di Domenico e dell'artigiana Simona Colombo.

Anche quest'anno l'organizzazione presta tanta attenzione alle famiglie e mette a disposizione uno spazio dedicato appositamente a bambine e bambini, dove poter giocare, divertirsi e stimolare la creatività con nuovi laboratori manuali a tema Canapa ideati appositamente per bambini dai 6 anni in su.

Durante l'evento, inoltre, si propone la "Settimana della Canapa": un'occasione per esplorare la bellezza di Roma e i suoi luoghi più "canaposi", comodamente in bicicletta o in scooter elettrici.

©riproduzione riservata

Botanica Da domani al 17 febbraio torna al PalaCavicchi CanapaMundi

Lo Spazio

Shakespeare sfida Cervantes

È in scena al Teatro Lo Spazio fino al 17 febbraio "La volpe e il leone: Shakespeare duella con Cervantes", scritto e diretto da Stefano Reali, interpretato da Giuseppe Zeno e Ruben Rigillo, con Serena Iansiti e con la partecipazione di Mariano Rigillo, padre di Ruben. Il perno della rappresentazione è lo spettacolare e agguerrito duello a fil di spada fra i due protagonisti, costruito e diretto dal Maestro d'armi Renzo Musumeci Greco, reduce dal successo de "I lombardi alla prima crociata" di Giuseppe Verdi al Teatro dell'Opera di Bilbao.

Accade qui che il giovanissimo Miguel de Cervantes, in Italia da sei anni, dopo la battaglia di Lepanto e ancora degente in un reparto dell'ospedale di Messina, riceva la visita inaspettata di John Florio, un giovane poeta inglese in grado, misteriosamente, di parlare in perfetto italiano.

Cervantes è uno spagnolo dal sangue bollente, e forse per invidia, o forse per indignazione, si scatena in un conflitto con il collega inglese, che ha in comune con lui solo l'amore per la stessa donna. Ne nasce un duello che, fra invettive, tradimenti, sarcasmo, sfide di spada all'ultimo sangue, scatena una serie di colpi di scena, storicamente documentati, su quanto l'allora nascente lingua inglese abbia letteralmente depredato il Rinascimento Italiano.

Si rende omaggio così a due poeti che sono il simbolo dei propri luoghi d'origine, Inghilterra e Spagna. I loro nomi furono legati indissolubilmente alla storia delle loro patrie rendendoli così immortali e consacrandoli nella cultura e nella formazione dei posteri. I due protagonisti si scontreranno su quali siano le migliori modalità di espressione: nello scrivere è meglio espors i e rischiare vita breve, oppure nascondersi e garantirsi una vita benestante e tranquilla, seppur ignota? Una serie di curiosità culmineranno in quella più assillante: Shakespeare ha davvero scritto i drammi che conosciamo?

T. d. M.

Argentina

In scena il violocello di Sollima

di **Paola Pariset**

Oggi la stagione della Filarmonica Romana, in un appuntamento nel Teatro Argentina alle 21, riconduce fino a noi la figura del violoncellista e compositore Giovanni Sollima, palermitano nato nel 1962, musicista fuori dall'ordinario per curiosità inesauribile nella musica e nella vita. Il concerto che oggi Sollima ci riserva, "Ba-Rock", che si estende senza timore da Bach ai metallari (a Nirvana, ad Hendrix, agli Slayer), fa parte del progetto della Filarmonica di indagare la realtà del violoncello, attraverso tre concerti affidati ai tre migliori violoncellisti del momento in Italia, Giovanni Sollima, Enrico Dindo e Mario Brunello. La scelta del tema di oggi non nasce dal bisogno di ostentare originalità a tutti i costi, anche se l'originalità è nel DNA del compositore siciliano. Basta infatti ricordare le 'prodezze' di Sollima, che ha suonato nell'infuocato deserto del Sahara, come pure con piedi e gambe (e base del violoncello) immersi nel mare: che - per sensibilizzare il pubblico all'odierno problema dell'acqua - ha suonato con un violoncello di ghiaccio dentro una sfera di vetro, a meno dodici gradi. Questo è Sollima, che tuttavia ama anche i suoi studenti dei corsi di Alto Perfezionamento all'Accademia di S.Cecilia, che addensa nelle sue composizioni richiami alla grecità dei miti, della unicità della Polis, del Bello nell'arte, e che infine ama la sua terra, calda di sole e di mare. Infatti in concerto egli porterà anche due sue creazioni, "Concerto rotondo" del 2000, saldato ai rituali sacri e profani del mondo siciliano, e poi "Lamentatio" del 1998, mix di stili siculo-arabi, che da secoli innervano le tradizionali lamentazioni pasquali. Ma Sollima partirà dal barocco prebachiano bolognese, in cui il violoncello segna una linea di basso sulla quale si improvvisava, come oggi nei brani "Angel" di Jimi Hendrix, "About a girl" di Nirvana, e nella metal "Raining Blood" degli Slayer.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA FARE STASERA A ROMA

Musica

Parco della Musica. Accademia di S. Cecilia; Sala S. Cecilia, ore 19.30. Mozart in viaggio, Fabio Biondi.

Per i concerti sinfonici dell'Accademia di S. Cecilia Fabio Biondi dirige tre Sinfonie mozartiane.

Le tre sinfonie sono la K 297 composta durante il soggiorno a Parigi nel 1778, la Sinfonia di Linz e la bellissima Sinfonia concertante per violino e viola K 364 (in cui Biondi imbraccerà il suo violino accanto al violista Raffaele Mallozzi per le parti solistiche). Un itinerario sonoro seguendo le orme del girovago Amadeus.

Teatro

Alle 21 all'India prende il via "Il giardino dei ciliegi" di Anton Cechov nella riscrittura a firma della giovane compagnia Kepler-452. Il regista Nicola Borghesi racconta la storia di Annalisa e Giuliano Bianchi, moderni Ljuba e Gaev, sul palco assieme a Paola Aiello, Nicola Borghesi e Lodovico Guenzi: "Il giardino dei ciliegi - Trent'anni di felicità in comodato d'uso" nasce dall'incontro dei componenti Kepler-452 con due personaggi "immaginari" realmente esistenti, Giuliano e Annalisa Bianchi.

Danza

Parco della Musica, Sala Petrassi, ore 21, Equilibrio Festival: Siren, con il Danish Dance Theatre.

Terzo appuntamento con il Festival Equilibrio, consacrato quest'anno alla danza contemporanea del Nord Europa. In scena il Danish Dance Theatre di Copenhaghen in Siren del coreografo svedese Pontus Lindberg, visionario artista di calibro internazionale considerato un "maestro del silenziosamente inquietante". Lo spettacolo si ispira alle mitiche sirene evocate nell'Odissea. Musiche di Schubert e di Stefan Levin.

Il monologo

Alle 18 al Vascello Viviani è alle prese con "I due gemelli marchigiani" di Matteo Bandello, ovvero "La dodicesima notte" di Shakespeare. L'importanza letteraria di Bandello va ricercata - più che in alcune opere minori - nell'ampia produzione di novelle (in totale 214) contenute in tre libri pubblicati nel 1554 da Vincenzo Busdraghi e in una quarta parte pubblicata postuma nel 1573. Nel suo novelliere Bandello abolisce la cornice e premette a ogni novella una dedica ad un personaggio illustre.

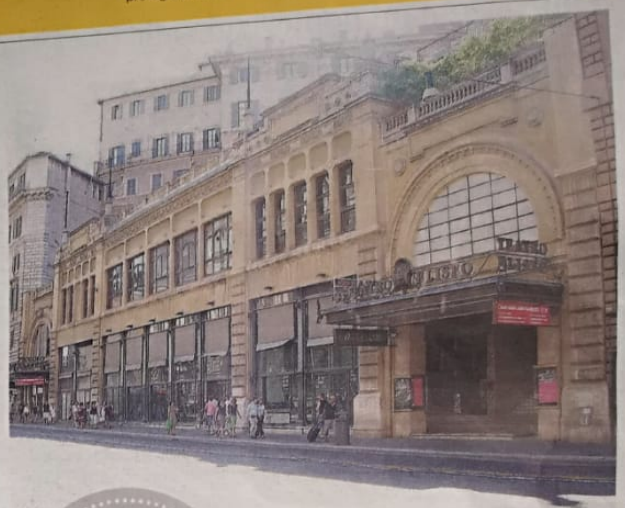
Il debutto

Alle 20.30 al Keiros è in scena "Sana Valentino: ti odio", uno spettacolo di improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato, sul palco con Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Lorenzo Giovannetti. Sei attori, quindici possibili coppie.Trequelle decise dal pubblico ogni sera. Tistorie di cui decidere inizio, vita, morte, miracoli, personalità, tradimenti ed eventuale fine. Chi decide? Ovviamente il pubblico. E' lui a gestire le vicende: è Cupido!

Genuardi, Roberto D'Alessandro e Cecilia Taddei: sono loro i protagonisti della divertente "Call a tinte un po' tragiche e con un finale da fuochi d'artificio.

"La commedia di Gaetanaccio" Carlotta Proietti al Teatro Eliseo

Sipario Figlia del celebre e amato papà Gigi è protagonista con Giorgio Tirabassi
Il capolavoro di Luigi Magni sulle scene



Il Teatro Eliseo di Roma, sotto il cast di Gaetanaccio

NELLA CAPITALE

CLAUDIO RUGGIERO

Figli d'arte nel segno della continuità. Come per Gianluca Guidi, che ha ereditato dal padre Johnny Dorelli il ruolo del protagonista della celeberrima commedia musicale 'Aggiungi un posto a tavola' dopo oltre 40 anni, Carlotta Proietti a distanza dello stesso arco di tempo raccoglie il testimone del padre Gigi e porta in scena il musical 'La commedia di Gaetanaccio' al Teatro Eliseo di Roma dal 19 febbraio al 10 marzo diretto da Giancarlo Fares, in prima nazionale insieme a Giorgio Tirabassi. Esattamente nel 1978 debuttava il capolavoro di Luigi Magni su musiche dello stesso autore, Gigi Proietti e Piero Pintucci, che si basava su di un personaggio realmente esistito a Roma, Gaetano Santangelo detto appunto Gaetanaccio, burattinaio ambulante che sulle spalle trasportava il suo castello di marionette per le vie, le piazze e all'interno dei palazzi della nobiltà romana, dove spesso era chiamato per rallegrare feste e banchetti. Dodici sono i brani che descrivono le vicende di Gaetanaccio e dei suoi teatranti, tra cui l'attrice Nina di cui è innamorato e condivide la stessa vita incerta e piena di compromessi in una Roma papalina. Santuzza Calì ha creato i bellissimi e fantasiosi costumi oltre a 50 burattini che popolano la scenografia di Fabiana di Marco. "Magni dipinge una Roma che riesce a far convivere amore e cinismo – apprendiamo dalle note di spettacolo - ironia e poesia. È una commedia musicale che anche grazie alla presenza dei musicisti in scena, evoca la dimensione onirica, favolistica del testo".

Info: 0683510216.

Un modo originale per trascorrere la festa degli innamorati lo propone, già dal titolo, il Teatro Keiros, che da stasera e fino al 16 febbraio ospita in prima nazionale 'San Valentino: ti odio'. Si tratta di uno spettacolo di improvvisazione teatrale di Giorgia Mazzucato con sei attori, quindici possibili coppie. "Tre quelle decise dal pubblico ogni sera – recitano le note di regia -, tre storie di cui decidere inizio, vita, morte, miracoli, personalità, tradimenti ed eventuale fine. Chi decide? Ovviamente il pubblico". Gli spettatori in teatro potranno inventare i personaggi e le relazioni che desiderano vedere in azione, sedendosi in platea per distruggere o salvare le coppie a proprio gradimento. Con Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Giorgia Mazzucato, Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Lorenzo Giovannetti. Info: 3505973485.

Sei attori e quindici possibili coppie Al Kairos S. Valentino ti odio

RIFLETTORI

Una storia di amore e cinismo, ironia e poesia diretta da Giancarlo Fares

Emilio Greco: viaggio tra i segni del genio e del cittadino

Una visita guidata speciale oggi al Museo di Sabaudia tra arte, musica e poesia

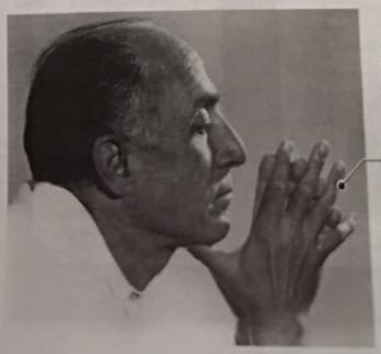
L'APPUNTAMENTO

Fu nel 1984, appena undici anni prima della sua scomparsa, che «il più grande disegnatore» del Novecento europeo divenne cittadino onorario di Sabaudia. E quella definizione - una mera rifinitura della già nota straordinarietà del suo operato, da ritrovare fra Washington e Mosca - gli venne attribuita da Pablo Picasso. Oscar Kokoschka, dal canto suo, ne elogiava il talento scultoreo.

Era il 14 febbraio del 1984, dunque: un inchino della Città delle Dune all'ombra di Emilio Greco, maestro di scrittura, di illustrazione e di scultura che oggi, a trentacinque anni da allora, viene ricordato in uno spazio culturale consacrato alla sua memoria. Alle ore 18, il Museo "Emilio Greco" aprirà le porte a una particolare visita guidata alla collezione civica, con particolare attenzione all'opera incisoria dedicata al sentimento amoroso, i cosiddetti "Commiati". Il tour museale (a ingresso gratuito), curato dalla direttrice Mariella Pasotto e inserito nell'ambito del progetto "Emilio Greco, oltre lo spazio Museo. (Ri)Scoperta e valorizzazione del territorio, inclusione sociale e approcci alla fruizione museale", sarà allietato dall'esibizione di Michele Chiapperino al violoncello e dalla lettura di alcune poesie di Greco, interpretate da Nino Bernardini.

«Greco è stato profondamente legato alla città di Sabaudia, musa ispiratrice per le sue creazioni – commenta il consigliere delegato Francesca Avagliano –. Con il progetto e gli eventi ad esso collegati, l'Amministrazione intende valorizzare la sua produzione artistica e il museo stesso, luogo principe della cultura della nostra città».

Per prenotarsi: 3398548674.



Emilio Greco scultore, scrittore e illustratore nato a Catania l'11 ottobre 1913 Morì a Roma il 5 aprile 1995

UN CALABRESE A ROMA

Tirso de Molina, via Tirso 89 ,tel. 06-8411827. Dal 20 al 24 febbraio. Ore 21, domenica ore 17. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando domenica 17 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.

DIO ARRIVERÀ ALL'ALBA

Due, vicolo dei Due Macelli 37, info: 329-3550022. Da mercoledì 20 al 24 febbraio. Ore 21, sabato ore 18 e 21, domenica ore 18. Inviti singoli alla prima al costo di 5 euro, telefonando domenica 17 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.

I DEBUTTI

I nervi di Antigone

Non proprio una tragedia di Paola Ponti. Con Constance Ponti. Regia di Norma Martelli. La Compagnia della luna.
Come si fa a smettere di avere paura? Un'attrice un po' squinternata racconta la dolorosa storia di Antigone e della sua famiglia. Presenze vere o presunte le riportano alla mente ricordi sbiaditi, rancori mai sopiti. Le due Antigoni, attrice e personaggio, si mescolano così per riflettere con ironia sull'emotività umana.
Serata Trovaroma pag. 19

Terapia di coppia

con: Nancy Citro e Roberto Tavella.
Una storia d'amore in crisi. Una storia totalmente improvvisata dai due attori che incarnano la coppia guidati dal dott. Gerry Grassi, lo psicoterapeuta della trasmissione "Matrimoni a prima vista". In realtà, il pubblico è il vero psicoterapeuta dello spettacolo con le sue domande e i suoi spunti tratti dal quotidiano.
AR.MA TEATRO, *via Ruggero di Lauria 22 tel. 06-39744093.* ***Da giovedì 15.***

Il barbiere di Siviglia

da Gioacchino Rossini e Cesare Sterbini. Con: Lorenzo De Liberato, Alessio Esposito e Lorenzo Garufo. Regia I Tre Barba.
Ispirato a "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini, lo spettacolo è la seconda parte del progetto de I Tre Barba che portano in scena, attraverso la prosa, i libretti delle più celebri opere liriche del '700. I tre artisti giocano con la figura di Figaro dando vita ad un carosello fortemente comico nello stile della commedia dell'arte.
STUDIO UNO, *via Carlo della Rocca 6 info: 349-4356219.* ***Da giovedì 14.***

L'amore è una sostanza stupefacente

di Paola Pessot e Alessandro Bardani. Con: Paola Pessot e Leonardo Bocci.
Perché quando una storia finisce si ricordano solo le cose belle? Tra depressioni e picchi d'entusiasmo, Beatrice riflette ad alta voce, in modo ironico ed irriverente, sulla realtà che la circonda, su sé stessa, sull'amore. Un vero e proprio flusso di in-coscienza interrotto dai ricordi del passato della protagonista.
Serata Trovaroma pag. 21

Un calabrese a Roma

di e con Gennaro Calabrese. Regia di Antonello Costa.
Un esilarante one man show arricchito da monologhi, imitazioni e momenti di pura satira scritto e interpretato da Gennaro Calabrese, un artista che canta, balla, recita e ci racconta della sua difficile decisione, lasciare la propria terra per andare a vivere nella metropoli che non dorme mai.
Serata Trovaroma.

Posso lasciare il mio spazzolino da te?

scritto e diretto da Massimo Odierna. Con: Vincenzo D'Amato, Vera Dragone, Luca Mascolo, Alessandro Meringolo.
Una commedia dalle atmosfere noir in cui si intrecciano le vicende di quattro personaggi: un'attrice bipolare, un candido perdente, un nichilista con problemi di gestione della rabbia e un'ultima, perturbante figura. Un ritratto dell'inquietudine di ragazzi ormai quasi adulti, pieni di paure, ma anche di leggerezza e cinica ironia.
Serata Trovaroma pag. 21

Amami quato io t'amo

da Alexandre Dumas figlio. Con Paola Negrin. Regia di Roberto Belli. Compagnia teatrale Pulcinellarte.
E' la storia di Margherita Gautier, la Signora delle Camelie. Il capolavoro di Alexandre Dumas figlio, viene narrato da Paola Negrin, che ci conduce per mano in una Parigi di fine '800 che non è poi così lontana dal mondo di oggi, dove troppe donne sono quotidianamente sfruttate, violate, umiliate.
PETROLINI, *via Rubattino 5, Sala Petrolini tel. 06-5757488.* ***Da giovedì 14.***

Belli

DA GIOVEDÌ IL MONOLOGO CON BARBARA BOVOLI

GLI ITALIANI VISTI DALL'ALBANIA

Un racconto comico, graffiante e satirico. Barbara Bovoli è autrice e interprete dell'atto unico "Luna. Gli italiani, visti dalla Luna" in cartellone al Belli dal 14 al 17 febbraio, uno spettacolo che gioca tra il serio e il faceto, viaggiando su un doppio binario. Inseguendo il sogno di un riscatto sociale, una donna albanese arriva nel Belpaese su una carretta del mare, finendo vittima di abusi e violenze. Il monologo cambia registro intrecciando tematiche drammatiche con la verve dell'avanspettacolo. "Hotel Poe" di e con Riccardo Barbera, in scena con Antonio Conte *(nella foto)* da mercoledì 20 è un giallo psicologico dal finale sorprendente, un lavoro venato di ironia e inquietudine. Il 26 ottobre 1833 sul "Baltimore Saturday Visiter" viene pubblicato un breve poema di Edgar Allan Poe dedicato al Colosseo. Perché questo interesse, visto che lo scrittore americano non risulta essere mai stato in Italia? *Anna Villa*

COSÌ GLI INVITI

Belli, piazza Sant'Apollonia 11, tel. 06-5894875. Inviti ore 21 al costo di 3 euro venerdì 15 (per Luna) e giovedì 21 (per Hotel Poe), telefonando all'899.88.44.24 giovedì 14 dalle 18 alle 18,50 (per venerdì) e domenica 17 dalle 19 alle 19,50 (per giovedì).

SAN VALENTINO TI ODIO

Keiros, via Padova 38, info: www.teatrostabilediroma.it Dal 14 al 17 febbraio ore 20.30, domenica ore 18,30. Inviti venerdì 15 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 14 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.68.

Molto rumore per nulla

di William Shakespeare. Adattamento e regia di Ilaria Testoni. Con i giovani attori della Compagnia fondata da Glauco Mauri e Roberto Sturno.
La commedia shakespeariana narra una storia d'amore tra il romantico, il drammatico, il farsesco, invitandoci a riflettere sulla fragilità e l'inconsistenza dell'animo umano. Lo spettacolo si apre con i personaggi che si affacciano sul palco e si accorgono di avere davanti uno spettatore d'eccezione: un bambino.
ELISEO, *via Nazionale 183 tel. 06-83510216.* ***Giovedì 14 e venerdì 15 ore 10,30.***

Ehi amore...credo di aver ingoiato il tuo chewingum

testo e regia di Vito Boffoli. Con: Alessandro Miele, Ilaria Serantoni, Gianluca Cecconello, Francesca Brunetti, Paolo Maniscalco. Coreografie di Pina Perla.
La commedia brillante ha per protagonista l'inquieta e caparbia Denise. La sua passione per la musica la conduce ad una serie di incontri con personaggi apparentemente inconciliabili. Tra note musicali, aspirazioni e delusioni, le vicende si ingarbugliano creando divertenti intrecci e situazioni.
EUCLIDE, *piazza Euclide 34, tel. 06-8082511.* ***Venerdì 15 e sabato***

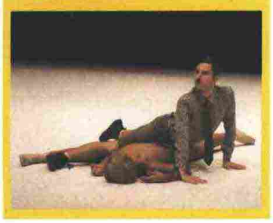
la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 14-02-2019
Pagina 16/21
Foglio 1 / 2

TEATRO

BEAST WITHOUT BEAUTY
Biblioteca Quarticciolo, via Ostuni 8, tel. 06-98951725. Sabato 16 ore 21 e domenica 17 ore 18. Inviti domenica 17 al costo di 4 euro, telefonando venerdì 15 dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.68.



16 ore 21, domenica 17 ore 17.

Sotto al campanile

da Achille Campanile. Regia di Brunella Caronti e Pietro Mercogliano.
Una suite di brevi atti unici di Achille Campanile adattati e ridotti da Brunella Caronti e Pietro Mercogliano in una performance moderna, dinamica e brillante. In scena gli allievi della Scuola di recitazione Lo Spettacolo Continua.
PICCOLO DI PIETRALATA, *via della Stellaria 7, tel. 06-4511282.* ***Venerdì 15 ore 20,30.***

Europa danza

Un voyage dansant
ideazione, coreografia e danza di Olivier Collin e Ana Yepes.
Il progetto "Resid'AND in Tour!" della Scuola di Danza Contemporanea dell'AND, a cura di Stefania Brugnolini e Dino Verga, nasce con l'obiettivo di far dialogare l'Accademia Nazionale di Danza con la danza indipendente. In scena gli studenti con i due coreografi ospiti Benedetta Capanna e Malcom Sutherland.
DEL LIDO, *via delle Sirene 22 - Ostia info: 060608.* ***Sabato 16 ore 21 e domenica 17 ore 18.***

Per questo mi chiamo Giovanni

da Luigi Garlando. Adattamento teatrale di Mario Di Marco. Regia di Mario Di Marco e Ivan D'Angelo. Con La Compagnia dei Ragazzi.
Quattordici giovani attori portano in scena la storia di Giovanni Falcone. Lo spettacolo ha per protagonista un bambino di dieci anni che abita a Palermo. Per il compleanno del figlio, il padre decide di regalargli una giornata insieme in giro per Palermo. E' l'occasione per parlargli della città in cui vive e della mafia.
PICCOLO ELISEO, *via Nazionale 183 tel. 06-83510216.* ***Martedì 19 ore 20.***

San Valentino ti odio

ideato e diretto da Giorgia Mazzucato. Con: Maria Beatrice Alonzi, Francesco Guglielmi, Giorgia Mazzucato, Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Lorenzo Giovannetti.
Volete creare la più bella storia d'amore mai esistita? O volete distruggerla peggio di come abbia fatto l'iceberg con Jack e Rose in "Titanic"? Sei attori, tre storie di cui il pubblico in sala deciderà inizio, vita, morte, tradimenti ed eventuale fine. Uno spettacolo improvvisato, ogni sera diverso e irripetibile.
Serata Trovaroma pag. 17

Beast without beauty

di Carlo Massari/C&C. Con: Carlo Massari, Emanuele Rosa, Giuseppina Randi. La creazione coreografica di Carlo Massari/C&C è un irriverente, cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'inespressività, sulla spregevole crudeltà nelle relazioni interpersonali. Un tentativo di raccontare fisicamente il male di vivere, la paralysis beckettiana.
Serata Trovaroma.

Dio arriverà all'alba

testo e regia di Antonio Nobili. Con: Antonella Petrone, Valerio Villa, Daniel De Rossi/Davide Fasano, Virginia Menendez, Alberto Albertino.
Un testo poetico e vivace dedicato ad Alda Merini in occasione dei 40 anni dall'emanazione della legge Basaglia sulla chiusura dei manicomi e dei 10 anni dalla scomparsa della poetessa. Alda accoglie il pubblico nel suo quotidiano più intimo e controverso. Canticchia tra sé e sé, ironica e leggera come solo i poeti sanno essere.
Serata Trovaroma pag. 17

I NERVI DI ANTIGONE
Trastevere, via Jacopa dè Settesoli 3, tel. 06-5814004. Venerdì 15 e sabato 16 ore 21, domenica 17 ore 17,30. Inviti venerdì 15 al costo di 3 euro, telefonando giovedì 14 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.

Sala Umberto

DA MARTEDÌ IN SCENA "L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO"

LA COMMEDIA IRRIVERENTE

Una "commedia frivola per gente seria" che smonta con candida ferocia i luoghi comuni su cui si fonda ogni solida società borghese. Dopo "Salomè", "Il fantasma di Canterville" e "Atti osceni - I tre processi di Oscar Wilde", l'indagine che Ferdinando Bruni e Francesco Frongia conducono da alcuni anni attorno alla vita e alle opere del drammaturgo irlandese prosegue con la messinscena della commedia "L'importanza di chiamarsi Ernesto", l'ultima produzione del Teatro dell'Elfo che arriva, da martedì 19, alla Sala Umberto con regia, scene e costumi di Bruni e Frongia. Un'irriverenza che non è mai fine a se stessa. Restituire questa allegra cattiveria diventa un gioco che prende in prestito ai cartoon e all'immaginario pop la capacità di sintesi e di leggerezza, lasciando campo libero ai funambolismi verbali, alle vertigini di una logica ribaltata che si ispira al mondo alla rovescia di Lewis Carroll. *A.V.*

COSÌ GLI INVITI
Sala Umberto, via della Mercede 50, tel. 06-6794753. Dal 19 al 24 febbraio. Ore 21, domenica ore 17. Inviti mercoledì 20 al costo di 5 euro, telefonando sabato 16 dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.24.

ANCORA IN SCENA

Winston vs Churchill

di Carlo G. Gabardini. Regia di Paola Rota.
Giuseppe Battiston porta in scena un testo che indaga la personalità di uno dei più grandi leader politici di tutti i tempi, noto per la sua pungente ironia e i suoi irresistibili aforismi. Con lui Maria Roveran.
AMBRA JOVINELLI, *via Guglielmo Pepe 43, tel. 06-83082620. Ore 21, domenica ore 17, sabato 16 ore 16.30. Biglietti: da 17 a 33 euro.* ***Fino al 25 febbraio.***

La vita che ti diedi

di Luigi Pirandello. Regia e interpretazione di Caterina Costantini.
Nell'opera di Pirandello, attraverso la vicenda di Donna Anna Luna, prende forma un mondo femminile lunare e matriarcale, quasi un coro da tragedia greca.
ARCOBALENO, *via Francesco Redi 1, tel. 06-44248154. Venerdì e sabato ore 21 e domenica ore 17,30.* ***Fino al 24 febbraio.***

Enrico IV

di Luigi Pirandello. Adattamento, regia e interpretazione di Carlo Cecchi.
Carlo Cecchi si confronta ancora una volta con i grandi ed eterni temi della maschera, dell'identità, della follia e del rapporto tra finzione e realtà. Con lui sul palco Angelica Ippolito, Gigio Morra e Roberto Trifirò.
ARGENTINA, *largo di Torre Argentina 52, tel. 06-684000346. Ore 21, mercoledì e sabato ore 19, giovedì e domenica ore 17.* ***Fino al 24 febbraio.***

Destinati all'estinzione

di e con Angelo Pintus.
Che piaccia o no, siamo destinati all'estinzione. Parola di Angelo Pintus, comico per scelta, imitatore per passione che vede intorno a sé piccoli segnali che gli fanno presagire un ritorno. Quello dei Dinosauri...
BRANCACCIO, *via Merulana 244 tel, 06-80687231. Ore 20.45, domenica ore 18.* ***Fino al 17 febbraio.***

L'uomo, la bestia e la virtù

di Luigi Pirandello. Regia di Giancarlo Nicoletti.
E' Giorgio Colangeli a vestire i panni del professor Paolino nella rilettura della commedia. Uno spettacolo vivo, ▶

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Siti – Teatro Stabile di Roma
presenta

Il Signor Odio

Le ragazze terribili del teatro italiano ci riprovano con 1,000,000,000 di followers (o quasi).

Uno spettacolo di **Stefano Benni** e **Giorgia Mazzucato**
mai rappresentato in Italia

Con **Maria Beatrice Alonzi**, **Francesco Guglielmi**, **Giorgia Mazzucato**, **Chiara Cappelli**, **Maria Caterina Catroppa**, **Margherita Maggio**, **Amandine Delclos** e **Gianluca Piacentini**

Scritto da **Stefano Benni e Giorgia Mazzucato**
da un'idea di Maria Beatrice Alonzi
Regia di Giorgia Mazzucato
Luci di Andrea Vannini
Una produzione **Teatro Stabile di Roma®**

"All'odio che vi muove, io non rispondo. Il Signor Odio muore e con lui tutti i mali del mondo."
Giorgia Mazzucato

Le ragazze terribili del teatro italiano ci provano ancora e stavolta con **un miliardo di utenti.** O quasi. **Giorgia Mazzucato** (allieva di **Fo** e **Rame**) e **Maria Beatrice Alonzi** (definita dall'agenzia di stampa estera AFP "the Italian Digital Artist"), capitani del nuovo Teatro Stabile di Roma®, quest'anno hanno bussato alla porta del Maestro dei maestri: **Stefano Benni** che, con loro, confeziona due spettacoli per la stagione. Il primo, scritto dall'autore e dalla Mazzucato stessa, ci racconta di un mondo (il nostro) dove vi è una sola differente anomalia: un utente da un miliardo di followers.

Stefano Benni si unisce a Giorgia Mazzucato nella scrittura di uno spettacolo basato su un'idea di Maria Beatrice Alonzi: basta una malelingua per distruggere l'uomo più buono del mondo? Bastano 15 persone per farne fuori quasi un miliardo? Lo scopriremo al **Teatro Keiros**, dal 28 febbraio al 03 marzo, a Roma, per la **prima nazionale** di un atteso spettacolo dello Stabile che, collezionando **sold-out** in questa stagione 2018/19, è pronto ad accettare una nuova sfida. In scena, oltre alle ragazze, l'intera Compagnia Stabile e l'attore **Francesco Guglielmi**, già **Premio Hystrio** 2017.

In questo momento nel mondo gli utenti di Instagram sono 1,000,000,000 (un miliardo). Cosa succederebbe se esistesse un solo utente che li raggiunge tutti... o quasi? Se ci fosse un solo essere umano, dietro un profilo, dal nome Il Signor Odio, seguito da un miliardo di utenti? Cosa succederebbe se questo profilo fosse seguito per un solo, unico, prezioso quanto anomalo motivo: Il Signor Odio esiste ed è **la persona più buona del mondo.** Non ha secondi fini, non ha scopi biechi, non ha desiderio di apparire. Eppure questa sera, i suoi seguaci, stanno per passare da 999,999,999 a un miliardo ma a qualcuno, questa cosa, non piace. Non piace affatto.
Il Signor Odio: haters gonna hate.

TEATRO KEIROS

Via Padova 38/a, Roma (zona metro Piazza Bologna)

PRIMA NAZIONALE

giovedì 28 febbraio, venerdì 1 e sabato 2 ore 20.30,
domenica 3 marzo ore 18.30

BIGLIETTI
Intero: 15 €
Ridotto: 13 € (per ottenere un biglietto ridotto è sufficiente prenotare)
PRENOTAZIONI
È possibile prenotare al link http://bit.ly/il-signor-odio oppure inviando una mail a biglietti@lasiti.it o ancora con un messaggio WhatsApp al +393505973485
Ulteriori info sul sito: www.teatrostabilediroma.it

Ufficio stampa Silvia Signorelli Mob. +39 338 9918303 signorellisilvia@libero.it
Monica Menna Mob. +39 3289448311 ufficiostampasignorelli@gmail.com
Facebook: SiSicommunication Twitter: @silviasignore

MAURIZIO BATTISTA

«Lo show? Ispirato da mia figlia e scritto insieme a mia moglie»

Il comico: «Metterò a confronto i tempi andati e quelli moderni»

Emiliana Costa

Sul palco "interpreto me stesso, io sono il pubblico». Parola di Maurizio Battista, il comico che sarà in scena con il nuovo show *Papà perché lo hai fatto?*, scritto dalla moglie Alessandra Moretti con la collaborazione di Mariano D'Angelo. Una piéce, tutta da ridere, sui "tempi andati" messi a confronto con quelli moderni.

Insomma, si parlerà di ieri e di oggi

«Tutto nasce dalla domanda che mi ha posto mia figlia quando sono uscito dalla casa del *Grande Fratello Vip* "*Perché lo hai fatto?*" Si parla delle scelte della vita quotidiana, poi, come sempre, andrò dove vuole il pubblico. Parteciperà anche Stefano Borgia».

Toccherà anche l'attualità?

«Parlerò di attualità, ma dal punto di vista sociale. Non mi pare il momento di parlare di politica. Adesso, chi non ne parla è il vero rivoluzionario. E poi con chi ti schieri?»

Lei dice che ai suoi spettacoli non ci sono né politici, né calciatori. Solo amici

«Non si può fare il comico se non hai sofferto, la sofferenza ti avvicina alla gente. Per questo ci sono solo amici. Io non mi sento superiore al pubblico, sono uno di loro. Poi c'è chi si sente Charlie Chaplin e non è nessuno».

Qualche nome?

«Magari neanche se ne rendono conto, non vorrei lo scoprissero così (ride)».

Il suo successo parte dal bar di famiglia

«Esatto. Rimane un bar, chiamato teatro. Non avendo frequentato l'Actors studio o le grandi scuole, ho imparato sulla strada, "rubacchiando" la tecnica ai maestri come Gigi Proietti e Aldo Fabrizi. L'autodidatta si arrangia».

Lo scorso autunno la partecipazione al *Gf Vip*. Cosa ha capito da quell'esperienza?

«Che non va rifatta (ride). Per motivi caratteriali e d'età. Dovrebbero fare due case del *Gf Vip*, per i giovani e i meno giovani. Il confronto generazionale non esiste. Alcuni 25enni oggi si sentono già arrivati. Che poi per essere "vip" dovresti aver fatto qualcosa».

Chiudiamo con la sua squadra del cuore?

«La Roma cerca ancora degli equilibri, la difesa è fragile. Che devo dì? Ce la combattiamo».

riproduzione riservata ®

DOVE, COME QUANDO Maurizio Battista in "Papà perché lo hai fatto", dal 5 al 31/03, teatro Olimpico, p.za G. da Fabriano 17, teatroolimpico.it

TEATRO SISTINA Debutta la versione italiana del musical di Andrew Lloyd Webber

A School of Rock, Lillo fa il prof

Un insegnante di musica stravagante e visionario – interpretato da Pasquale *Lillo* Petrolo - che trasforma una classe di ragazzi in una rock band di successo. Arriva al Sistina *School of Rock*, celebre musical che Andrew Lloyd Webber ha tratto dall'omonimo film di Richard Linklater del 2003.

Lo spettacolo sarà in scena con la regia e l'adattamento in italiano di Massimo Romeo Piparo. Il prestigioso titolo internazionale, per la prima volta in lingua non inglese, debutta in un allestimento tutto italiano, prodotto dalla PeepArrow Entertainment in collaborazione con il Teatro Sistina. Nei panni di Dewey Finn - il chitarrista irriverente che nel film aveva il volto di Jack Black - ci sarà per l'appunto Lillo (questa volta senza l'inseparabile Greg), pronto a debuttare nel suo primo musical. «Sono felice e molto emozionato per questa grande prova - ha spiegato - *School of Rock* fa parte di quei pochissimi film che rivedo ciclicamente. E poi Jack Black è esattamente il tipo di attore comico che tento di essere, molto fisico e con quella dose di infantilismo che io stesso amo tirar fuori tutte le volte che vado in scena».

Accanto a *Lillo*, un cast di venti performer e tre postazioni di band dal vivo, con quattordici giovani protagonisti tra gli 11 e i 14 anni, cresciuti tra i novanta allievi dell'Accademia Sistina. Il ruolo della preside Rosalie Mullins sarà interpretato da Vera Dragone, attrice di teatro e fiction al suo debutto nel musical.

«Ho fortemente voluto *School of Rock* - ha detto Piparo - La musica, come strumento di elevazione spirituale. È tutto qui il senso di questa meravigliosa storia dell'eterno Peter Pan che c'è in noi. Che non vuole crescere, per non dover affrontare il mondo tremendo dell'essere adulto».

(E. Cos.)

riproduzione riservata ®

DOVE, COME QUANDO Pasquale "Lillo" Petrolo come Jack Black nel film, nella versione teatrale italiana di School of rock, insieme agli allievi dell'Accademia Sistina, dada oggi al 31/03, www.sistina.it

TEATRO KEIROS Spettacolo inedito scritto con Stefano Benni

GIORGIA MAZZUCCATO io e il signor Odio

Giorgia Mazzucato (allieva di Fo e Rame) e Maria Beatrice Alonzi ("the Italian Digital Artist"), hanno bussato alla porta di Stefano Benni che, con loro, ha confezionato lo spettacolo *Il Signor Odio*, un testo mai rappresentato in Italia (produzione Teatro Stabile di Roma). La trama? In un mondo (il nostro) vi è una anomalia: un utente da un miliardo di follower. È un uomo buonissimo, senza secondi finio, eppure il suo seguito di follower dà fastidio a qualcuno, che prova a distruggerlo.

Via Padova 38a, oggi e domani alle 20,30; domenica alle 18,30, 15 euro, 3505973485

WEGIL TRASTEVERE Con Edoardo Ferrario e Cecilia Attanasio

SAVERIO RAIMONDO stand up comedy corale

Volto di punta di Comedy Central Italia (124 Sky) e voce tra le più rappresentative della stand up comedy italiana, porta le sue ansie al *Co.Ro.–Voci Comiche Romane*, il festival "corale" di nuova comicità ideato e diretto da Edoardo Ferrario e Cecilia Attanasio. Un ora di nuda e cruda comicità che, partendo dal mondo di oggi e dalla vita quotidiana occidentale, attraversa la satira politica per sorvolare un humour più leggero e demenziale, spaziando da aneddoti personali, osservazioni, riflessioni e fantasie.

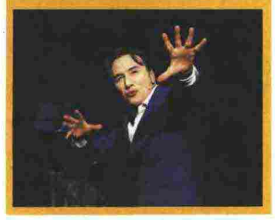
Largo Ascianghi 5, oggi alle 21, 0651681900

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 28-02-2019
Pagina 16/21
Foglio 2 / 4

GROTESK! RIDERE RENDE LIBERI
Palladium, piazza Bartolomeo Romano 8, tel. 06-57332772. Dal 28 febbraio al 3 marzo. Ore 20.30, domenica ore 18. Inviti sabato 2 e domenica 3 al costo di 5 euro, telefonando venerdì 1 dalle 14 alle 14,50 all'899.88.44.24 (per sabato) e dalle 15 alle 15,50 all'899.88.44.68 (per domenica)

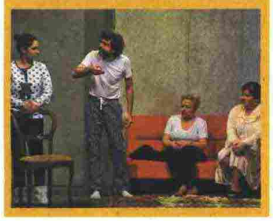


I DEBUTTI

Grotesk! ridere rende liberi
dal volume di Antonella Ottai. Testo di Bruno Maccallini e Antonella Ottai. Con Bruno Maccallini.
Tratto dal volume "Ridere rende liberi" di Antonella Ottai, lo spettacolo si ispira ai maggiori autori dell'epoca di Weimar. Berlino, alla fine degli Anni Venti. Grotesk è un conférencier irriverente e mordace, un provocatore irresistibile, un'eccellenza dello sberleffo, del ghigno satirico. Accompagnato al pianoforte dal maestro Pino Cangialosi, Bruno Maccallini è un artista del Kabarett, un po' mago, un po' prestigiatore.
Serata Trovaroma.

Immigrati brava gente
di e con Bernardino De Bernardis.
Una commedia sulle paure sociali e il coraggio di affrontarle. Che cosa succederebbe ad una famiglia napoletana, animata da continue beghe interne, se piombasse in casa un immigrato? Uno di quelli che affrontano traversate del continente africano e del mare che lo separa dall'Italia per approdare in un paese nuovo? Lo scopriranno la famiglia Croccolo e il capofamiglia Salvatore, che incontrerà Omar e sceglierà di accoglierlo, di dargli un'opportunità, sfidando la paura e la diffidenza.
Serata Trovaroma.

IMMIGRATI BRAVA GENTE
Marconi, via Guglielmo Marconi 698, tel. 06-5943554. Dal 28 febbraio al 10 marzo. Ore 21, domenica ore 17,30. Inviti giovedì 28 al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.



Sali o scendo?
di Danilo De Santis. Con: Martina Menichini, Davide Santarpia, Raffaele Carpentieri, Benedetta Desideri, Paola Bardellini. Regia di Davide Santarpia.
Una commedia sul destino e sull'amore. Momenti di irresistibile comicità e riflessione sull'interrogativo: se è vero che il cielo ci invia dei segnali, siamo davvero sicuri di interpretarli nel modo giusto? Salire o scendere? Una scelta che potrà cambiare il percorso dei due protagonisti.
PETROLINI, *via Rubattino 5 tel. 06-5757488.* ***Da giovedì 28.***

In tre
di Teresa Federico, Fausto Brizzi e Lillo Petrolo. Con Ladyvette (Teresa Federico, Valentina Ruggeri, Francesca Nerozzi). Regia di Massimiliano Vado.
Musica e comicità per il trio Ladyvette che recita accompagnato da Roberto Gori al pianoforte. Tre giovani attrici e cantanti si incontrano a un provino per un progetto che si rivelerà una grande truffa. Le tre iniziano a conoscersi meglio, svelando ciascuna il proprio carattere e le proprie debolezze. Nasce così un trio con differenze apparentemente inconciliabili, ma in realtà inseparabili.
Serata Trovaroma.

IN TRE
Della Cometa, via del Teatro Marcello 4, tel. 06-6784380. Dal 5 al 24 marzo. Ore 21, sabato ore 17 e 21, domenica ore 17. Inviti mercoledì 6 al costo di 5 euro, telefonando domenica 3 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.

Bernarda o il caos di Bernarda Alba
da Federico Garcia Lorca. Adattamento e regia di Giovan Bartolo Botta. Con: Giovan Bartolo Botta, Krzysztof, Isabella Carle, Claudia Salvatore, Mariagrazia Torbidoni.
Uno spettacolo in salsa punk liberamente tratto dall'opera di Federico Garcia Lorca. Nella casa di Bernarda Alba regna il caos. Le sue figlie sono un problema. Assetate di vita. Vita vissuta. Pretendono il motorino, il piercing, il tatuaggio, la libera uscita senza coprifuoco, il superalcolico, l'esperienza psichedelica e la giusta dose di sentimentalismo compulsivo.
STUDIO UNO, *(Sala Teatro) via Carlo della Rocca 6 info: 349-4356219.* ***Da giovedì 28.***

IL SIGNOR ODIO
Keiros, via Padova 38, info: www.teatrostabilediroma.it Dal 28 febbraio al 3 marzo. Ore 20.30, domenica ore 18,30. Inviti venerdì 1 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 28 dalle 16 alle 16,50 all'899.88.44.24.

Il signor odio
di Stefano Benni e Giorgia Mazzucato. Regia di Giorgia Mazzucato. Con: Giorgia Mazzucato, Francesco Guglielmi, Maria Beatrice Alonzi, Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa.
In questo momento nel mondo gli utenti di Instagram sono un miliardo. Che cosa accadrebbe se esistesse un solo utente che li raggiunge tutti. O quasi? Se ci fosse solo un essere umano, dietro un profilo, dal nome Il Signor Odio, seguito da un miliardo di utenti?
Serata Trovaroma.

Dittico Manfredini
Al presente
Insieme a "Luciano", lo spettacolo "Al presente" di Danio Manfredini compone un dittico dedicato a una delle voci più intense del teatro contemporaneo. È uno spaccato della mente e della sua inafferrabilità. In scena un uomo e il suo doppio: una parte è immobile, assorta, riflessiva, una è inquieta e si identifica con i fantasmi che popolano la sua mente.
INDIA, *Lungotevere Vittorio Gassman 1 tel. 06 684000311.* ***Venerdì 1 e sabato 2 ore 21, domenica 3 ore 18.***

Diario intimo
da Raymond Queneau. Adattamento ▶

Off/Off

DA MARTEDÌ GIANNI DE FEO PROTAGONISTA DI "TANGERI"

ANNI '40, LA SPAGNA DI FRANCO

La figura del celebre cantante e ballerino spagnolo Miguel de Molina, vissuto durante la dittatura franchista e perseguitato per le sue idee antifasciste e una dichiarata omosessualità, ha alimentato il testo di "Tangeri" scritto da Silvano Spada che da martedì 5 sarà interpretato al Teatro Off/Off dal cantante e attore Gianni De Feo. Il viaggio nella Spagna degli anni '30 e '40 si avvarrà di temi musicali anche in contrasto fra loro, dalla chitarra classica al barocco di Vivaldi, passando per il minimalismo di Philip Glass e il tango argentino. Dopo le avventure dell'adolescenza, arrivano i turbamenti erotici nel caffè del quartiere arabo, poi l'incontro con Federico Garcia Lorca e Manuel de Falla, fino ai successi a Barcellona, Valencia e Madrid. Perseguitato dal regime, fugge poi in Argentina. All'artista d'un tempo si contrappone uno scrittore dei nostri giorni, in cerca d'identità. *R.d.G.*

COSÌ GLI INVITI
Off/Off, via Giulia 20, tel. 06-89239515. Dal 5 al 10 marzo. Ore 21, domenica ore 17. Inviti mercoledì 6 al costo di 5 euro, telefonando sabato 2 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stand-Up Baby

Una produzione **Teatro Stabile di Roma®**
di e con **Maria Beatrice Alonzi**
musica dal vivo di **Francesco Guglielmi**

Maria Beatrice Alonzi è alta 149 centimetri e, a quanto pare, non è mai riuscita ad arrivare allo sportello dello zucchero, ma a tutto il resto sì.

La protagonista è sola sul palco e il pubblico viene interpellato ogni tanto per sapere cosa ne pensi. **Ogni sera un pubblico diverso per uno spettacolo diverso** dal sapore americano (dove la *stand-up comedy* va da sempre alla grande) e che da noi si chiama cabaret; se non fosse che Maria Beatrice, **Bea per gli amici**, non è abbastanza alta per fare un comico intero, ne fa solo uno in formato *baby*. **Stand-Up Baby** infatti è il racconto delle avventure della sua vita, ma anche di quella degli spettatori, con i quali interagisce per un'ora di risate e riflessioni su dove andiamo, cosa facciamo, ma soprattutto *che strada sia meglio prendere per andare a Corso Francia*, se il centro oppure la tangenziale.

Creando una favola tutta da ridere e che scompare, improvvisata, appena raccontata, anzi, recitata, con tanto di voci e suoni. Alla chitarra, sul palco con lei, **Francesco Guglielmi**. Entrambi attori, registi, impegnati nella Direzione del Teatro Stabile di Roma®, produttore dello spettacolo, ancora una volta impegnato nella creazione di un teatro accessibile, per un'ora di risate senza sosta.

TEATRO MANHATTAN

Via del Boschetto 58 (Quartiere Monti, METRO CAVOUR)

22-24 marzo

venerdì e sabato ore 20.30 - domenica ore 18.30

BIGLIETTI Intero: 15 € - Ridotti: 12 €

È possibile prenotare al link https://www.eventbrite.it/e/biglietti-stand-up-baby-58663919362 oppure inviando una mail a biglietti@lasiti.it o ancora con un messaggio WhatsApp al +393505973485
Ingressi riservato ai Soci (la tessera ha un costo di 2 € una tantum valido per tutti gli spettacoli della stagione)

Ufficio stampa Silvia Signorelli Mob. +39 338.9918303
signorellisilvia@libero.it
Monica Menna – 328.9448311 ufficiostampasignorelli@gmail.com

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 21-03-2019
Pagina 17/21
Foglio 3 / 4

LA SCOMPARSA DI MAJORANA
Palladium, piazza Bartolomeo Romano 8, tel. 06-57332772. Dal 21 al 24 marzo. Ore 20.30, domenica ore 18. Inviti giovedì 21 e venerdì 22 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 21 all'899.88.44.24 dalle 13 alle 13,50 (per giovedì) e dalle 20 alle 20,50 (per venerdì)

parentemente mai approdato a Napoli. I tormenti di un genio che avrebbe potuto cambiare il destino dell'umanità. Al suo dramma interiore Leonardo Sciascia ha dedicato uno dei suoi libri più illuminanti.
Serata Trovaroma.

Il tenero di Ulisse
di Marzia Badaloni. Con: Romina Bufano, Giulia Greco, Isabella Ripoli. Regia di Isabella Ripoli.
Il mito di Odisseo percorre nella nostra fantasia un viaggio nel mare delle avversità. Ma i suoi incontri si infrangono nelle diverse e complesse immagini femminili che, prigioniere del loro status sociale, provano per l'eroe sentimenti contrastanti. Generando l'eterno scontro tra l'uomo e la donna.
PETROLINI, *via Rubattino 5, tel. 06-5757488.* ***Sabato 23 e domenica 24 ore 21.***

ECUBA
Arcobaleno, via Francesco Redi 1, tel. 06-44248154. Dal 23 al 31 marzo. Ore 21, domenica ore 17,30. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando venerdì 22 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.68.

Caro Chopin
di Riccardo Barbera. Con: Ottavia Bianchi, Giorgio Latini.
In un'epoca in cui le donne ricamavano fazzoletti, George Sand si vestiva da uomo, fumava, si occupava di politica e di letteratura. Dopo aver collezionato molti amanti si invaghisce del genio di Chopin. Attraverso le pagine di un epistolario romanzato emerge il tormentato e bizzarro rapporto tra i due.
ALTROVE TEATRO STUDIO, *via Giorgio Scalia 53, info: 339-8175904.* ***Domenica 24 ore 18,30.***

Divorzio al peperoncino
di Annamaria Plini. Adattamento di Lella Perrone. Con: Caterina Boccardi, Maria Pia Cardinali, Dario De Vecchis, Vito Garofalo, Federico Giovannoli. Regia di Margarita Smirnova.
Al centro della commedia brillante Marco e Giulia, una giovane coppia: lui un pittore in cerca di successo, lei affascinante e corteggiatissima, soprattutto da Filippo, amico fraterno di Marco. Ma sulla loro vita coniugale "incombe" la presenza di Sofia, donna eccentrica, ma soprattutto madre ingombrante di Giulia.
PETROLINI *(Sala Fabrizi) via Rubattino 5, tel. 06-5757488.* ***Da martedì 26.***

Verosimilmente
Rassegna eventi spettacolo a cura di Renato Capitani.
Il tema che lega le quattro serate di questa rassegna di spettacoli è la "verosimiglianza", che è poi lo specifico del linguaggio teatrale. Raccontare la realtà, la verità con l'elaborazione, che rende il teatro vero e nello stesso tempo creativo, fantasioso. I testi proposti percorrono generi diversi, dal teatro-canzone alla commedia e al dramma.
PETROLINI *(Sala Petrolini) via Rubattino 5, tel. 06-5757488.* ***Da martedì 26.***

Pigliate 'sta pastiglia
di Vittorio Marsiglia e Mariano Perrella. Con: Vittorio Marsiglia, Isabella Alfano, Mariano Perrella.
Canzoni d'amore, brani umoristici, poesie, sketch e aneddoti danno vita ad una commedia spumeggiante con Vittorio Marsiglia, ultimo "re della macchietta napoletana", Mariano Perrella, chitarrista, cantante e leader de I Pandemonium e Isabella Alfano, voce inconfondibile, accompagnati al pianoforte dal maestro Mario Vicari.
PRATI, *via degli Scipioni 98, tel. 06-39740503.* ***Da martedì 26.***

Edipo Re: oltre la fine, la città nuova
da un'idea di Lucilla Giagnoni e Fiammetta Fazio. Con: Lucilla Giagnoni, Fiammetta Fazio, Luca Nulchis e Egidiana Carta.
Partendo dall'"Edipo re" di Sofocle si narra, nell'originale forma di dialogo tra più linguaggi (teatro, pensiero, musica), che la fine dei tempi è in realtà un nuovo inizio: non catastrofe, bensì rivelazione per chi abbia voglia di imparare a vedere con altri occhi per costruire la Città Nuova. In scena anche i musicisti Luca Nulchis ed Egidiana Carta.
OFFICINE DELLE ARTI PIER PAOLO PASOLINI, *viale Antonino di San Giuliano info: 060608. Ingresso libero.* ***Venerdì 22 ore 21.***

in scena

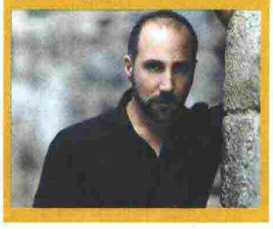
DA GIOVEDÌ LO SPETTACOLO CON ANTONELLO AVALLONE

LA GUERRA, I POVERI E FLAIANO

Una lucida e amara riflessione sulla guerra e sull'umanità. "La guerra spiegata ai poveri" di Ennio Flaiano è un'apologia tragicamente comica che Antonello Avallone mette in scena da giovedì 21, al Teatro Flaiano, un testo, arguto e profetico, che ha debuttato al Teatro Arlecchino di Roma il 10 maggio 1946 con Vittorio Gassman nel ruolo dell'usciere. "La povertà - affermava Flaiano - non si raggiunge facilmente come si desidera, richiede una lunga applicazione e molti sacrifici e alla fine ci si accorge che è molto più facile restare ricchi". Un gruppo di cinici ministri è riunito per pianificare le strategie da adottare per l'imminente inizio di una guerra. Facendosi beffa del valore della vita umana, essi si convincono della necessità di un nemico ad ogni costo. Quando un giovane chiede spiegazioni sul motivo del conflitto e del perché dovrebbe mettere a rischio la propria vita, i rappresentanti del potere sapranno abilmente indurlo ad arruolarsi. *A.V.*

COSÌ I BIGLIETTI
Flaiano, via Santo Stefano del Cacco 15, tel. 06-37513571. Da giovedì 21 marzo al 7 aprile. Dal giovedì al sabato ore 21, domenica ore 17,30. Biglietti: da 16 a 25 euro.

DIECI STORIE PROPRIO COSÌ
India, Lungotevere Vittorio Gassman 1, tel. 06-684000346. Dal 25 al 30 marzo. Ore 11, sabato ore 19. Inviti sabato 30 al costo di 5 euro, telefonando sabato 23 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.



Ecuba
di Euripide. Drammaturgia e regia di Giuseppe Argirò. Con: Francesca Benedetti, Sergio Basile, Gianluigi Fogacci, Maurizio Palladino, Maria Cristina Fioretti, Viola Graziosi, Elisabetta Arosio.
Troia è caduta e le donne di Ilio attendono la sorte riservata ai vinti. Lo spettro della guerra si svuota di ogni significato ideologico e declina la violenza in tutte le sue varianti, propagandosi come una malattia senza cura. Euripide raffigura l'ineluttabilità della storia umana e l'indifferenza degli dei.
Serata Trovaroma.

Stand-up baby
di e con Maria Beatrice Alonzi.
Sola in scena, Maria Beatrice Alonzi propone ogni sera ad un pubblico diverso uno spettacolo diverso dal sapore americano, un cabaret in formato baby. "Stand-Up Baby" è il racconto delle avventure della sua vita ma anche di quella degli spettatori, con i quali interagisce per un'ora di risate e riflessioni.
Serata Trovaroma pag. 17

I signori Barbablù
di Gerard Verner. Con Pietro Longhi, Miriam Mesturino. Regia di Silvio ▶

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 21-03-2019
Pagina 17/21
Foglio 1 / 4

LA SCUOLA DELLE SCIMMIE
Sala Umberto, via della Mercede 50, tel. 06-6794753. Dal 25 al 31 marzo. Ore 21, domenica ore 17, sabato ore 17 e 21. Inviti giovedì 28 al costo di 5 euro, telefonando sabato 23 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.

I DEBUTTI

Voci dal cortile
di Edna Mazya. Con: Elisabetta Mirra, Brenno Placido, Andrea Facchinetti, Jacopo Carta, Matteo Bassoletti. Regia di Enrico Maria Lamanna.
Nell'estate del 1986 una violenza dolorosa fu perpetrata a Hibbutz Shomrat in Israele. L'intero paese fu scioccato. Questo tragico e vergognoso fatto ispira il testo di Edna Mazya raccontato in scena da cinque giovani attori che interpretano una storia di giochi erotici tra istinto e buchi affettivi adolescenziali, che "prendono troppo la mano".
MARCONI, *viale Guglielmo Marconi 700, tel. 06-5943544.* ***Da giovedì 21.***

Amore
di Matteo Gatta. Con: Matteo Gatta, Grazia Capraro, Matteo Principi, Viola Marietti. Regia di Viola Marietti.
Uno spettacolo ironico, tagliente e fortemente attuale che racconta una storia apparentemente semplice, l'amore tra due ragazzi poco più che adolescenti. Il testo, vincitore del bando Under25_ Gold dedicato alle giovani realtà teatrali contemporanee, è ideato e prodotto da Progetto Goldstein e Teatro Studio Uno.
STUDIO UNO, *via Carlo della Rocca 6 info: 349-4356219.* ***Da giovedì 21.***

ODIO STANISLAVSKIJ
Brancaccino, via Mecenate 2, tel. 06-80687231. Giovedì 21 e venerdì 22 ore 20. Inviti venerdì 22 al costo di 2 euro, telefonando giovedì 21 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.

#altrokesuperman
di Luca Gaeta e Salvatore Rancatore. Con Salvatore Rancatore.
Il monologo di Salvatore Rancatore è intervallato da brani musicali di Fefo Forconi degli Almamegretta suonati dal vivo. Licenziato dalla "Lega dei Supereroi", un supereroe sul lastrico, è costretto, per sbarcare il lunario, a inventarsi animatore di sagre, feste, battesimi, comunioni, matrimoni, compleanni.
TEATROSOPHIA, *via della Vetrina 7, tel. 06-68801089.* ***Giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23 ore 21.***

Odio Stanislavskij
da "Romanzo teatrale" di Mikail Bulgakov. Testo e interpretazione di Franco Antonelli, Matteo Bergamo, Roberto Castello, Melania Maria Codella, Gemma Costa, Francesco Iorio, Mattia Lattanzi, Nicole Mastroianni. A cura di Daniele Prato e Giampiero Rappa.
All'interno della rassegna "Classici del secolo futuro", format ideato da Lorenzo Gioielli, direttore artistico dell'Accademia Stap Brancaccio, viene presentata la rivisitazione del "Romanzo teatrale" di Bulgakov. Maksudov lavora come giornalista presso una rivista letteraria. Sogna di vivere scrivendo libri, ma la strada davanti a lui è colma di ostacoli.
Serata Trovaroma.

Non dico un filo di bugia
da Carlo Collodi. Con Deborah Armenia. Adattamento e regia di Cristina Frioni.
La Compagnia Altrove mette in scena uno spettacolo ispirato a "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi. Il romanzo non è solo una favola per bambini, è la storia di una crescita personale ed i personaggi incontrati, seppure dietro sembianze animalesche o fantastiche, rappresentano le varie sfaccettature del nostro mondo.
HAMLET, *via Alberto da Giussano 13 tel. 06-94842463.* ***Venerdì 22 e sabato 23 ore 21, domenica 24 ore 18.***

Il sogno
di August Strindberg. Saggio degli allievi del III anno di recitazione dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". A cura di Valentino Villa.
Tutto può avvenire, tutto è possibile e probabile. Tempo e spazio non esistono. Strindberg parla de "Il sogno" come del "mio dramma prediletto, la creatura del mio maggior dolore". Il saggio degli allievi del III anno di recitazione dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" è a cura di Valentino Villa.
STUDIO ELEONORA DUSE, *via Vittoria 6, tel. 06-36000151.* ***Da sabato 23.***

Dieci storie proprio così
terzo atto
da un'idea di Giulia Minoli. Drammaturgia di Emanuela Giordano e Giulia Minoli. Con: Dario D'Aloia, Vincenzo d'Amato, Tania Carriba, Valentina Minzoni. Alessio Vassallo. Regia di Emanuela Giordano.

STAND UP BABY
Manhattan, via del Boschetto 58. Dal 21 al 24 marzo. Ore 20.30, domenica ore 18,30. Inviti venerdì 22, telefonando lo stesso giorno dalle 12 alle 12,50 all'899.88.44.24.

Lo spettacolo, che fa parte del progetto "Il Palcoscenico della legalità", è una "ragionata" provocazione contro quella rete mafiosa che vorrebbe sconfitta la coscienza collettiva. "Dieci storie proprio così" si concentra sul presente e su quello che ognuno di noi può realmente fare, assumendosi la responsabilità di un cambiamento.
Serata Trovaroma pag. 19

La scuola delle scimmie
testo e regia di Bruno Fornasari. Con: Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Luigi Aquilino, Sara Bertelà, Silvia Lorenzo.
Lo spettacolo è un dialogo fra i fondamentalismi di due epoche lontane nel tempo, ma più vicine di quanto s'immagini. Un filo rosso lega il prof. John Scopes, docente di biologia processato nel 1925 per aver violato una legge che vieta l'insegnamento della teoria di Darwin, e un professore di scienze naturali che, nel 2015, torna ad insegnare nel suo quartiere d'origine.
Serata Trovaroma.

La scomparsa di Majorana
da Leonardo Sciascia. Con: Loredana Cannata, Alessio Caruso, Roberto Negri, Giovanna Rossi. Adattamento e regia di Fabrizio Catalano.
Un'indagine poliziesca per raccontare la storia del fisico siciliano Ettore Majorana partito in nave da Palermo, ma ap-

Lo Spazio

RICCARDO CASTAGNARI IN "DI-VI-NA PER VOCAZIONE STAR"

LA FEMME FATALE È UNA DRAG

A tu per tu con una vera Diva. Riccardo Castagnari è autore e interprete dello spettacolo "DI-VI-NA per Vocazione Star", in scena da martedì 26 al Teatro Lo Spazio, un nuovo, scintillante recital dell'artista dopo "Marlene D.", racconto intenso e suggestivo su una grande femme fatale. Una drag queen di nome Divina, giunta in ritardo alla serata in cui avrebbe dovuto esibirsi, decide di non fare più il suo show e di concedersi una lunga chiacchierata con il pubblico dove metterà a nudo se stessa, i suoi amori, il suo difficile vissuto. Accompagnato da Andrea Calvani al pianoforte, Castagnari dà vita a un tragicomico e appassionato collage di musica e parole, tra vertiginosi cambi d'abito e interazioni con il pubblico che guiderà a un finale dove, per dirla come Divina, "...niente è mai come sembra, se togliessi un po' di cerone, strappassi via le ciglia finte e buttassi le parrucche forse m'accorgerei che sotto sotto c'è dell'altro...". *Anna Villaw*

COSÌ GLI INVITI
Lo Spazio, via Locri 42 tel. 06-77204149. Da 26 al 30 marzo. Ore 20.30, domenica ore 17. Inviti mercoledì 27 al costo di 3 euro, telefonando sabato 23 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.

Codice abbonamento: 123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULULUNA

CON Stefano Benni

REGIA DI JACOPO NERI

UNA PRODUZIONE
TEATRO STABILE DI ROMA®

CON
FRANCESCO GUGLIELMI CHIARA CAPPELLI AMANDINE DELCLOS
MARGHERITA MAGGIO MARIA CATERINA CATROPPA FRANCESCO RENNA
VALERIA PIAN CHIARA CAPPELLI RACHELE PATANÈ LORENZA MOLINA
FEDERICA CIMINELLI LORENZO GIOVANNETTI FRANCESCA ROMANA FILIPPO

DAL 09 APRILE

AL 14 APRILE

TEATRO ANFITRIONE

VIA SAN SABA 24 (METRO PIRAMIDE O CIRCO MASSIMO)

BIGLIETTI:

WWW.DOVEVUOIANDAREOGGI.IT

Teatro Stabile di Roma®
presenta

ULULUNA

con **Stefano Benni**
regia di **Jacopo Neri**
Sul palco anche gli attori del Teatro Stabile di Roma®:
Francesco Guglielmi, Chiara Cappelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Maria Caterina Catroppa, Francesco Renna, Valeria Pian, Chiara Cappelli, Rachele Patanè, Lorenza Molina, Federica Ciminelli, Lorenzo Giovannetti, Francesca Romana Filippo

PRIMA NAZIONALE

Dopo *Il Signor Odio*, portato in scena lo scorso febbraio da *La Siti® - Teatro Stabile di Roma®* per un incredibile successo di pubblico e critica, **Stefano Benni** propone - in prima nazionale - al **Teatro Anfitrione** lo spettacolo ***Ululuna*** che lo vede interprete e in parte autore. In scena dal 9 al 14 aprile.

Ululuna è una veduta d'interni sull'opera di uno dei massimi autori del Novecento: *Cortazar*. Alla **regia Jacopo Neri**, scelto dal maestro Benni per rappresentare la sua idea di Cortazar. Neri, classe '95, giovanissimo, ha già all'attivo una lunga lista di riconoscimenti e premi (come l'ultimo **Hystrio 2018**).

Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato, mentre, in parallelo, un giovane Julio (i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi) scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura. In particolare si confronta con delle creature antropomorfe (interpretate dagli attori del Teatro Stabile di Roma®) che raccontano il divertimento, la solitudine, il desiderio, incarnando vizi e virtù della natura umana.

Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro - dice Stefano Benni - *volevo che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro. Con loro scommetto, travolto dall'entusiasmo e dalla velocità di Beatriz* [**Maria Beatrice Alonzi,** direttore esecutivo del Teatro Stabile di Roma®, produttore dello spettacolo N.d.A], *andando in scena con attori giovanissimi e talentuosi. Nonostante questo pensate che, non a causa mia, in tutto, facciamo più di 300 anni!*

Quello dei racconti di Cortazar (passati attraverso le costole del *Lupo* Stefano Benni), ispirazione di questo spettacolo, è un mondo parallelo in cui gli eventi e le situazioni di tutti i giorni si animano nelle maniere più sorprendenti. Un *pullover* che tenta di strangolare l'uomo che lo indossa. Un impiegato che, stressato, vomita decine di *coniglietti*. Gocce di *pioggia* che si suicidano scivolando lungo il vetro di una finestra. Gli elementi più casuali e anonimi del quotidiano prendono vita, letteralmente. Una vita che a volte turba la nostra, minando il nostro esame della realtà, i nostri punti di riferimento e le nostre prospettive, ma anche offrendoci nuove e più complesse possibilità di senso. Inevitabile l'idea di portare questo mondo in teatro, luogo festivo per antonomasia, dove tutto ciò che conosciamo come ordinario si fa, all'improvviso, straordinario.

TEATRO ANFITRIONE

Via San Saba, 24

9-14 APRILE

da martedì a sabato ore 20.30, domenica ore 18.30
biglietti da 22€ a 13€

Link per l'acquisto dei biglietti: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-ululuna-con-stefano-benni-spettacolo-teatrale-59376649156

Ufficio stampa Silvia Signorelli signorellisilvia@libero.it Mob. +39 338 9918303
Monica Menna ufficiostampasignorelli@gmail.com - 3289448311
Facebook: SiSicommunication - Twitter: @silviasignore
Sito www.comunicazioneeservizi.com

TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE
Sezione:SPETTACOLI

ROMA la Repubblica
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000

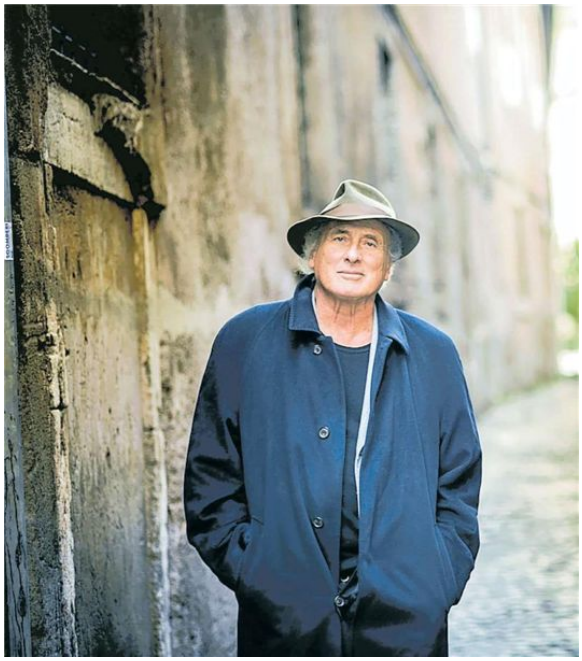
Edizione del:09/04/19
Estratto da pag.:16
Foglio:1/1

Stefano Benni racconta Cortázar

RODOLFO DI GIAMMARCO

Il 'lupo' Stefano Benni da stasera sarà al teatro Anfitrione per prendere parte, con i giovani attori del Teatro Stabile di Roma, al battesimo di "Ululuna", selezione di brani di Julio Cortázar da lui raccomandati, con in più due testi benniani, regia di Jacopo Neri. «Non sono un vero e proprio interprete. La mia sarà un'apparizione, ma mi trovo molto a mio agio con i materiali tratti da "Storie di cronopios e di famas"scritto dall'autore argentino del 1962, cui ho aggiunto qualcosa di mio. Ci tengo a sostenere questa formazione nuova in un divertissement folgorante». Confessa d'essere legato allo scrittore sudamericano. «I miei brani qui sono in tono con la metafisica, coi cartoni animati lisergici delle sue storie che ho suggerito d'adottare e cucire chiusura, immagina un conto alla rovescia di sette minuti al concludersi dell'esistenza». Stefano Benni ha anche conosciuto di persona quel narratore di paradossi. «Negli anni Settanta Cortazar passò a Roma per un'intervista con Il Manifesto, e per tre giorni ebbi il piacere di girare e mangiare con lui: un uomo strano, un gigante, soffriva di elefantiasi, il volto bellissimo da indio. Ci godemmo tutti i suoi racconti, io già lo adoravo, è stato un maestro per me, insieme a Borges. È un onore, qui, raffigurarlo da vecchio, tra partiture sue comiche e grottesche». E a maggio uscirà la nuova opera di Stefano Benni. «Sarà una poesia lunga cento pagine, chiamata "Dancing paradiso", e se avrò un sostegno, diventerà teatro. Un'ora di versi, senza vergogna».
Teatro Anfitrione, via San Saba 24, da stasera alle 20,30.

"Ululuna", una selezione di brani dell'autore argentino: "Non sono un vero interprete, la mia sarà un'apparizione"



assieme. Il primo mio contributo s'intitola "L'ora più bella", una riflessione sulla felicità che prende spunto dal chiedersi, di Cortázar, quale sia il momento più bello della vita. L'altro pezzo che ho creato apposta, in

Peso:21%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE
Sezione:SPETTACOLI

CRONACA di ROMA
Dir. Resp.:Virman Cusenza
Tiratura: 135.997 Diffusione: 97.243 Lettori: 1.021.000

Edizione del:09/04/19
Estratto da pag.:51
Foglio:1/1

TEATRO ANFITRIONE

Stefano Benni
Con "Ululuna" vizi e virtù dell'uomo di ogni epoca

Dopo *Il Signor Odio*, portato in scena lo scorso febbraio da La Siti - Teatro Stabile di Roma per un grande successo di pubblico e critica, Stefano Benni (foto) propone - in prima nazionale - al Teatro Anfitrione lo spettacolo *Ululuna* che lo vede interprete e in parte autore. In scena da oggi al 14 aprile con lo stesso Benni insieme con Maria Caterina Catroppa, Francesco Renna, Valeria Pian, Francesco Guglielmi, Chiara Cappelli, Amandine Delclos.

"Ululuna" è una veduta d'interni sull'opera di uno dei massimi autori del Novecento: Cortazar. Alla regia, Jacopo Neri, scelto dal maestro Benni per rappresentare la sua idea di Cortazar. Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato, mentre, in parallelo, un giovane Julio (i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi) scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura.

IL CONFRONTO

In particolare, si confronta con delle creature antropomorfe (interpretate dagli attori del Teatro Stabile di Roma) che raccontano il divertimento, la solitudine, il desiderio, incarnando vizi e virtù della natura umana. «Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro - dice Stefano Benni - volevo che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro».

▶**Teatro Anfitrione, via di S. Saba, 24. Oggi, ore 21**

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peso:15%

066-139-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE
Sezione:SPETTACOLI

Roma CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000

Edizione del:09/04/19
Estratto da pag.:12
Foglio:1/1

Stefano Benni in «Ululuna»

Stefano Benni stasera alle 20.30 al Teatro Anfitrione (via San Saba 24) in prima nazionale con lo spettacolo *Ululuna*, di cui è interprete e in parte autore. In *Ululuna*, in scena fino al 14 aprile (domenica 18.30), Benni (*foto*) interpreta Julio Cortazar che in punto di morte ricorda le storie e i personaggi che ha inventato. La regia è di Jacopo Neri.

Anfitrione

Peso:4%

066-139-080

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE
Sezione:SPETTACOLI

IL TEMPO ROMA
Dir. Resp.:Franco Bechis
Tiratura: 28.136 Diffusione: 16.658 Lettori: n.d.

Edizione del:09/04/19
Estratto da pag.:25
Foglio:1/1

COSA FARE STASERA A ROMA

Monologo

Alle ore 21.00, all'OFF/OFF Theatre di Via Giulia, va in scena lo spettacolo «La pacchia è finita», dell'autrice Anne-Riitta Ciccone per la regia di Lorenzo d'Amico de Carvalho, che dirige i tre monologhi interpretati rispettivamente da Gianvincenzo Pugliese, impegnato in «Sulla Stessa Barca», da Maria Vittoria Casarotti Todeschini nei panni de «La Santa« e infine da Gabriele Stella, protagonista di «Kappatrequattrocinquebis». Tutti nascondono un segreto, terribile, folle, sublime: sono qui per raccontarci di loro, ma soprattutto di noi.

Ragazzi

Alle 10.30 all'India la Piccola Compagnia del Laboratorio Teatrale Integrato «Piero Gabrielli», composta da Jessica Bertagni, Maria Teresa Campus, Alessia Di Fusco, Fabrizio Lisi, Edoardo Maria Lombardo, Gabriele Ortenzi, Daniel Panzironi, Fabio Piperno, Emmanuel Rotunno, Simone Salucci, Giulia Tetta, Danilo Turnaturi, torna in scena con «La classe agitata», una vera e propria ricerca teatrale sul mondo della scuola. Ad accompagnare e guidare i giovani con e senza disabilità, è il regista Roberto Gandini, anima del progetto.

Debutto

Alle 20.30 all'Anfitrione Stefano Benni è interprete e in parte autore di «Ululuna», diretto da Jacopo Neri con gli attori del Teatro Stabile di Roma": Francesco Guglielmi, Chiara Cappelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Maria Caterina Catroppa, Francesco Renna, Valeria Pian, Chiara Cappelli, Rachele Patanè, Lorenza Molina, Federica Ciminelli, Lorenzo Giovannetti, Francesca Romana Filippo. Si tratta di una veduta d'interni sull'opera di uno dei massimi autori del Novecento: Julio Cortazar.

Musica

Aula Magna de La Sapienza alle ore 20.30 Herbert Schuch (pianoforte) Musiche di Beethoven e Ligeti. Singolare accostamento quello tra Beethoven e il magiaro Ligeti proposto dal pianista rumeno, di origine tedesca, Herbert Schuch, noto per i suoi programmi non convenzionali. Dopo la vittoria al Concorso Casagrande di Terni portato alla ribalta romana proprio dalla IUC, Schuch propone dapprima le Bagatelle op. 119 di Beethoven alternandole ai pezzi della raccolta Musica ricercata di Ligeti.

Danza

Il Balletto di Roma Romeo e Giulietta, torna in scena al Teatro Vittoria, alle ore 21 nel cuore di Testaccio, uno dei classici del coreografo Fabrizio Monteverde, che riscrive la storia degli amanti veronesi shakespeariani, musicalmente delineata da Prokofiev, trasportandola dal cupo medioevo gotico della Verona dei Capuleti e Montecchi al profondo Sud d'Italia, con le sue pietrificate convenzioni e rigidità. Il balletto perde in colore quello che acquista in profondità di lettura ed attualità. Si replica sino a domenica 14.

Peso:18%

066-139-080

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TROVAROMA
Settimanale
Data 04-04-2019
Pagina 15/19
Foglio 2 / 4

STEFANO BENNI LE STORIE DI "ULULUNA" ALL'ANFITRIONE

Stefano Benni propone da martedì 9 al teatro Anfitrione lo spettacolo "Ululuna" che lo vede interprete e in parte autore, con la regia di Jacopo Neri. È un lavoro che riflette più vedute d'interni sull'opera di un grande scrittore del '900, Julio Cortazar. Qui Benni interpreta il vecchio Julio che ricorda al culmine della sua esistenza creativa le storie e i personaggi che ha inventato, mentre in parallelo un giovane Julio, nei cui panni si cala Francesco Guglielmi, scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura. Sotto forma di creature antropomorfe, appaiono la solitudine, il divertimento, e i vizi e le virtù della natura umana. Coinvolti anche gli attori del Teatro Stabile di Roma.

COSÌ GLI INVITI

Anfitrione, via di San Saba 24 tel. 06-5750827. Dal 9 al 14 aprile. Ore 20.30, domenica ore 18.30. Inviti mercoledì 10 al costo di 5 euro, telefonando domenica 7 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.

TEATRO ANFITRIONE Prima nazionale per "Ululuna" con il Teatro Stabile di Roma

Stefano Benni in scena «Ora Cortazar sono io»

Stefania Cigarini

Stefano Benni - tra i tanti Benni nei quali è stato capace di incarnarsi durante una carriera ultratrentennale - diventa il vecchio Julio Cortazar che ricorda, in punto di morte, le storie e i personaggi che ha inventato, mentre in parallelo un giovane Julio (in scena Francesco Guglielmi) scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura.

Stefano Benni *(nella foto B. Ledda)* torna in scena con il Teatro Stabile di Roma (a febbraio ne *Il signor Odio*), questa volta in prima nazionale con lo spettacolo *Ululuna*, da interprete e in parte autore. Una specie di *Sogno di una notte di mezza estate* dove creature antropomorfe raccontano divertimento, solitudine, desiderio e incarnano vizi e virtù della natura umana. «Per riportare in scena Cortazar, un personaggio che ha ispirato la mia opera come nessun altro, volevo ci fossero i giovani nei quali credo - spiega l'autore - Con loro scommetto, travolto dall'entusiasmo di Maria Beatrice Alonzi, direttore esecutivo del Teatro Stabile di Roma, produttore dello

spettacolo». Alla regia il giovane (classe 1995) Jacopo Neri. In scena un pullover che tenta di strangolare l'uomo che lo indossa. Un impiegato che vomita coniglietti e gocce di pioggia che si suicidano scivolando lungo il vetro di una finestra.

Via San Saba 24, da oggi a domenica, bigl. da 13 a 22 euro su www.eventbrite, info 065750827

riproduzione riservata ®

stefania.cigarini@leggo.it

Teatro Anfitrione, ultime repliche di "Ululuna"

Benni rilegge Cortazar

Ultime repliche al Teatro Anfitrione (via San Saba, 24), di "Ululuna" uno spettacolo molto vibrante e interessante, con Stefano Benni e la regia di Jacopo Neri. In scena anche gli attori del Teatro Stabile di Roma: Francesco Guglielmi, Chiara Cappelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Maria Caterina Catroppa, Francesco Renna, Valeria Pian, Chiara Cappelli, Rachele Patanè, Lorenza Molina, Federica Ciminelli, Lorenzo Giovannetti, Francesca Romana Filippo.

Dopo Il "Signor Odio", portato in scena lo scorso febbraio da La Siti - Teatro Stabile di Roma per un incredibile successo di pubblico e critica, Stefano Benni propone questo nuovo lavoro di cui è anche co- autore. "Ululuna" è una veduta d'interni sull'opera di uno dei massimi autori del Novecento: Cortazar. Alla regia Jacopo Neri, scelto dal maestro Benni per rappresentare la sua idea di Cortazar. Neri, classe '95, giovanissimo, ha già all'attivo una lunga lista di riconoscimenti e premi (come l'ultimo Hystrio 2018). Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato, mentre, in parallelo, un giovane Julio (i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi) scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura. In particolare si confronta con delle creature antropomorfe che raccontano il divertimento, la solitudine, il desiderio, incarnando vizi e virtù della natura umana. "Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro - dice Stefano Benni - volevo che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro. Con loro scommetto, travolto dall'entusiasmo e dalla velocità di Beatriz [Maria Beatrice Alonzi, direttore esecutivo del Teatro Stabile di Roma, produttore dello spettacolo], andando in scena con attori giovanissimi e talentuosi. Quello dei racconti di Cortazar (passati attraverso le costole del Lupo Stefano Benni), ispirazione di questo spettacolo, è un mondo parallelo in cui gli eventi e le situazioni di tutti i giorni si animano nelle maniere più sorprendenti. Un pullover che tenta di strangolare l'uomo che lo indossa. Un impiegato che, stressato, vomita decine di coniglietti. Gocce di pioggia che si suicidano scivolando lungo il vetro di una finestra. Gli elementi più casuali e anonimi del quotidiano prendono vita, letteralmente. Una vita che a volte turba la nostra, minando il nostro esame della realtà, i nostri punti di riferimento e le nostre prospettive, ma anche offrendoci nuove e più complesse possibilità di senso. Inevitabile l'idea di portare questo mondo in teatro, luogo festivo per antonomasia, dove tutto ciò che conosciamo come ordinario si fa, all'improvviso, straordinario.

a cura di **Franco Vivona**

Teatro Stabile di Roma®
presenta

TRILOGIA DI UN CORPO IN PUNTO DI MORTE

di e con **Francesco Guglielmi**

PRIMA NAZIONALE

Dopo lo straordinario successo di *ULULUNA*, con Stefano Benni, portato in scena lo scorso aprile il *Teatro Stabile di Roma®* va avanti con le sue produzioni originali dando voce al giovane **Francesco Guglielmi**, già premio Hystrio 2017, per un one man show dalle tinte ciniche, comiche, poetiche e, infine, intimiste.

Trilogia di un corpo in punto di morte, in scena **dal 03 al 05 maggio** al **Teatro Manhattan** di Roma è il racconto dei racconti. Quello che parte dal migliore degli inizi: la fine.

Ciò che accomuna ogni storia, dalla più degna di nota a quella più straordinariamente ordinaria, è la fine. Tutte le storie finiscono. La storia di ogni vita, ad esempio, si conclude con la morte, ultima stazione di un treno che non ha più fermate. Ma come si muore? Cosa succede, in quell'attimo in cui la voce annuncia la fine della corsa, pochi istanti prima del capolinea? Come vive un cervello la morte? Come vive un cuore l'ultimo rullo di tamburi? Che suono ha il "canto del cigno"? In un corpo vivono diversi inquilini, perché solo l'anima finora ha potuto dire la sua? Questa è la storia di un corpo e della sua meccanica, a pochi metri dall'ultima fermata. Dopo un'ora lo spettacolo finisce.

Un lavoro di scrittura e interpretazione da parte del protagonista davvero accattivante e originale, per un'ora di teatro che tiene sospesi tra quello che è stato e quello che non sappiamo davvero se arriverà mai. Riuscirà il nostro protagonista a salvarsi?
Gli spettatori lo scopriranno solo davvero… alla fine.

La produzione dello spettacolo è affidata al **Teatro Stabile di Roma®**, capitanato dalla *Digital Artist Maria Beatrice Alonzi*, che ha regalato alla stagione romana teatrale un successo di pubblico e critica ad ogni messa in scena, per tutto l'anno.

TEATRO MANHATTAN

Via del Boschetto, 58

3-5 MAGGIO

venerdì e sabato ore 20.30, domenica ore 18.30
BIGLIETTI: Intero: 15 € - Ridotto: 13 €

È possibile prenotare al link https://www.eventbrite.com/e/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-tickets-60631910677 - Ingressi riservato ai Soci (la tessera ha un costo di 2 € una tantum)

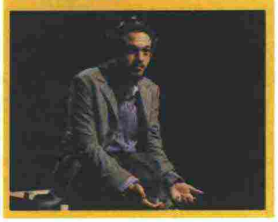
Ufficio stampa Silvia Signorelli signorellisilvia@libero.it Mob. +39 338 9918303 -
Monica Menna ufficiostampasignorelli@gmail.com - 3289448311

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 03-05-2019
Pagina 15/19
Foglio 3 / 4

TRILOGIA DI UN CORPO IN PUNTO DI MORTE
Manhattan, via del Boschetto 58. Venerdì 3 e sabato 4 ore 20.30, domenica 5 ore 18,30. Inviti sabato 4 al costo di 5 euro, telefonando venerdì 3 dalle 19 alle 19,50 all'899.88.44.24.

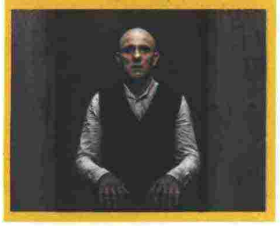


periferia di Roma negli anni '70 per arrivare fino agli anni '90. Siamo a Ostia, dopo la morte di Pasolini, un luogo dove un adolescente diventa adulto attraverso esperienze di strada, di comitiva, di vita priva di schermi e di ipocrisie.
Serata Trovaroma pag. 15

Cina Festival
Un bagno pubblico come luogo della memoria. All'interno del Festival va in scena l'ultima creazione del drammaturgo cinese Guo Shixing, "Cessi pubblici", testo inedito in Occidente che viene proposto nella rilettura di Sergio Basso, una produzione Teatraz in collaborazione con l'istituto Confucio di Roma.
Serata Trovaroma pag. 15

I giorni della comune
La rassegna, che si confronta con l'idea di un teatro epico di ispirazione brechtiana, è organizzata da un team di giovani artisti del panorama off romano, Lorenzo De Liberato, Lorenzo Garufo, Alessandro De Feo e Matteo Ziglio, vincitori del bando Pillole 2018/19. Si inizia con "Le Bal" di e con Alessandro De Feo (dal 3 al 5 maggio).
STUDIO UNO, *via Carlo della Rocca 6 info: 349-4356219.* ***Da venerdì 3.***

MACBETTU
Argentina, largo di Torre Argentina 52, tel. 06-684000346. Ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17. Fino al 5 maggio. Inviti venerdì 3 al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 16 alle 16,50 all'899.88.44.24.

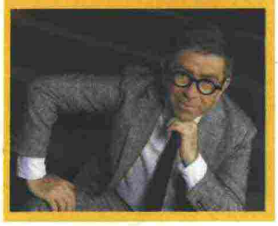


IL CIELO È COSA NOSTRA
Tor Bella Monaca, via Bruno Cirino tel. 06-2010579. Venerdì 3 e sabato 4 ore 21, domenica 5 ore 18. Inviti alla prima al costo di 2,50 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 17 alle 17,50 all'899.88.44.24.

To be...12
Shakespeare e l'Astrologia
Conferenza-spettacolo di Enrico Petronio. Con: Enrico Petronio, Barbara Esposito e Giacomo Baroncini.
Nell'ambito del progetto "To Be...Shakespeare" Enrico Petronio prosegue l'esplorazione sul Bardo affrontando un nuovo tema: "Shakespeare e gli astri" nella costruzione delle sue opere e dei suoi personaggi. Lo affiancano in scena Barbara Esposito e Giacomo Baroncini, attori "cavie" di astri e personaggi.
AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, *viale Pietro De Coubertin 30, tel. 06-80241281 – Area Studios.* ***Sabato 4 ore 11.***

ANCORA IN SCENA

SPETTATTORI
Vittoria, piazza Santa Maria Liberatrice 10, tel. 06-5740170. Ore 21, mercoledì ore 17, domenica ore 17,30. Fino al 12 maggio. Inviti martedì 7 ore 20 al costo di 5 euro, telefonando venerdì 3 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.



Macbettu
da William Shakespeare. Testo e regia di Alessandro Serra.
La rilettura del testo shakespeariano ad opera di Alessandro Serra porta alla luce un Macbeth che si esprime in sardo e, come nella più pura tradizione elisabettiana, è interpretato da soli uomini.
Serata Trovaroma

La gabbia
di Massimiliano Frateschi. Regia di Max Vado.
Massimiliano Frateschi e Federico Tolardo sono gli interpreti di un viaggio all'interno di una gabbia non solo fisica ma mentale, dalla quale sembra impossibile scappare.
Serata Trovaroma pag. 17

L'ultimo recital
Dedicato a mamma e papà
di e con Marco Zadra.
Una storia di migrazione, di aneddoti curiosi, poetici, esilaranti, raccontata da Marco Zadra attraverso i ricordi di una famiglia "speciale", formata da due celebri pianisti, il papà Fausto, e la mamma Marie Louise Bastyns.
Serata Trovaroma pag. 17

Live show@Off/Off Theatre
testo, regia e interpretazione di Luca Ravenna.
Un fiume di parole e battute all'insegna dell'irriverenza e della provocazione. La stand up comedy di Luca Ravenna esplora con ironia il rapporto tra uomo e donna e il sesso.
Serata Trovaroma pag. 17

One Woman Show Morgana Giovannetti
regia di Pier Francesco Pingitore.
Morgana Giovannetti propone una versione inedita di "Morgana vs. tutti". L'ex bambina prodigio porta sul palco due nuovi personaggi, insieme alle star del suo repertorio.
Serata Trovaroma pag. 17

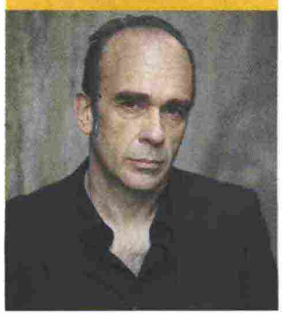
Signorotte
drammaturgia e regia di Massimo Odierna. Compagnia Bluteatro.
Viviana Altieri, Elisabetta Mandalari e Sara Putignano sono le protagoniste di una tragicommedia dalle tinte rosa che ruota intorno alle figure di tre amiche, che si ritrovano dopo tanto tempo.
Serata Trovaroma pag. 17

Di tanto amore
da Anton Cechov. Drammaturgia e regia di Giancarlo Moretti.
Una libera riscrittura de "Il gabbiano"

"LE REGOLE PER VIVERE" LA COMMEDIA INGLESE

Ha debuttato nel 2015 al National Theatre di Londra, la commedia "Le regole per vivere" della giovane drammaturga inglese Sam Holcroft, e il battesimo avviene da noi mercoledì 8 al teatro Ambra Jovinelli. Il fattore scatenante del lavoro è un pranzo di festa che chiama a raccolta una famiglia particolarmente logorata: genitori in là con l'età e sclerotizzati dalle usanze, e figli maturi pieni di acredine nei riguardi del padre e della madre, frustrati da infelici occupazioni, corrosi da insopportabili vite di coppia. Grazie alla macchina teatrale dell'autrice, le caratteristiche dei personaggi, affetti da nevrosi di ogni tipo, vengono suggerite agli spettatori da apposite scritte e cartelli. L'impresa è coprodotta dallo stesso Ambra Jovinelli, da Gli Ipocriti Melina Balsamo e dallo Stabile di Verona. La traduzione del testo è di Fausto Paravidino, la regia è affidata a Antonio Zavatteri, e la solida compagnia (già rodata dal successo avuto con "Le prénom") fa leva sulla riconosciuta comicità sociale di Aldo Ottobrino, Orietta Notari, Elisa Di Eusanio, Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Iulia Bonagura. Per merito loro, una tavolata diventa una disastrosa giornata particolare. *R.d.G.*

COSÌ GLI INVITI
Ambra Jovinelli, via Guglielmo Pepe 43 tel. 06-83082620. Dall'8 al 19 maggio. Ore 21, domenica ore 17. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando sabato 4 dalle 21 alle 21,50 all'899.88.44.24.



123910

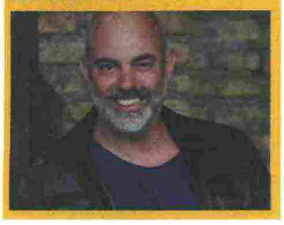
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 03-05-2019
Pagina 15/19
Foglio 1 / 4

STORIE BASTARDE
Ghione, via delle Fornaci 37, tel. 06-6372294. Dal 7 al 12 maggio. Ore 21, domenica ore 17. Inviti mercoledì 8 al costo di 5 euro, telefonando sabato 4 dalle 15 alle 15,50 all'899.88.44.24.



NON C'È MAI PACE TRA GLI ULIVI
Ambra Jovinelli, via Guglielmo Pepe 43, tel. 06-83082620. Venerdì 3 e sabato 4 ore 21. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.

I DEBUTTI

Come il nero negli scacchi

di e con Paolo Fosso. Regia di Paolo Fosso.
In bilico tra il comico e il tragico, Paolo Fosso dà voce all'ansia ossessiva analizzandone i meccanismi dall'interno, offrendo così un punto di vista nuovo. Un unico interprete in scena si muove tra buio, luci ed elementi scenici essenziali, alternando momenti di profonda riflessione a frammenti di graffiante ironia.
FLAIANO, *via Santo Stefano del Cacco tel. 06-37514258.* ***Venerdì 3 ore 21.***

Gentili risorse

testo e regia di Gabriella Olivieri. Con: Stefania Benincaso e Gabriele Vincenzo Casale.
Una torre di Babele, un caos di situazioni simili a quelle che oggi, in Italia, quasi tutti i giovani si sono trovati almeno una volta ad affrontare. L'idea del progetto nasce da una mail di risposta automatica, ricevuta dalla regista dopo l'invio di un curriculum per una posizione lavorativa. La mail iniziava con "Gentile risorsa"...
TORDINONA, *via degli Acquasparta 16, tel. 06 -7004932.* ***Venerdì 3 e sabato 4 ore 21, domenica 5 ore 18.***

Il cielo è cosa nostra

testo e regia di Francesco Colombo. Con: Luisa Borini, Jessica Granato, Riccardo Marotta, Pietro Pace, Daniele Paoloni.
La compagnia dei Ghepards mette in scena uno spettacolo che prende le mosse dalla leggenda medioevale dei tre cavalieri spagnoli Osso, Mastrosso e Carcagnosso che nel XIV secolo avviarono il primo codice della società onorata. I tre cavalieri fondarono rispettivamente la mafia, la camorra e la 'ndrangheta.
Serata Trovaroma pag. 17

Ocean terminal

da Piergiorgio Welby. Adattamento drammaturgo di Francesco Lioce e Emanuele Vezzoli. Regia e interpretazione di Emanuele Vezzoli.
Ispirato al romanzo "Ocean Terminal" di Piergiorgio Welby, lo spettacolo è un insieme di prose spezzate che si riannodano a distanza o si interrompono proprio quando sembrano preannunciare altri sviluppi. Si va dall'infanzia alla scoperta della malattia fino all'immaginario hippy e alla tossicodipendenza.
Serata Trovaroma pag. 16

Oggi sposo

di e con Matteo Cirillo. Regia di Duilio Paciello.
L'amore è eterno finché dura. Un ragazzo si sta per sposare, ma la sposa non arriva. Attraverso situazioni comiche, drammatiche e surreali lo sposo racconta le diverse fasi del loro rapporto. "Oggi sposo" è un monologo ironico e brillante sull'amore perfetto che esiste solo nella sua forma imperfetta.

Trilogia di un corpo in punto di morte

di e con Francesco Guglielmi.
Sul palco Francesco Guglielmi dà vita ad un one man show dalle tinte ciniche, comiche, ma anche poetiche e intimiste. Ciò che accomuna ogni storia è la fine. Il racconto è la storia di un corpo e della sua meccanica, a pochi metri dall'ultima fermata. Riuscirà il nostro protagonista a salvarsi?
Serata Trovaroma pag. 17

CINA FESTIVAL
Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031. Sabato 4 ore 21 e domenica 5 ore 18. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 10 alle 10,50 all'899.88.44.24.

INDIA

AGAMENNONE E IL BONDAGE

LA COREOGRAFIA DI ENZO COSIMI "GLITTER IN MY TEARS" RILEGGE IL MITO GRECO DELLA TRAGEDIA DI ESCHILO IN CHIAVE SADOMASOCHISTA. IN SCENA MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

COSÌ GLI INVITI
India, Lungotevere Vittorio Gassman 1, tel. 06-684000346. Mercoledì 8 e giovedì 9 ore 21. Inviti singoli giovedì 9 al costo di 5 euro, telefonando domenica 5 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24.

Enzo Cosimi, coreografo che iniziò i suoi approfondimenti della danza al Centro Mudra di Béjart di Bruxelles e al Merce Cunningham Dance Studio di New York, e che dalla sua creazione "Calore" degli anni '80 a "Welcome to my world" di cinque anni fa ha scolpito una mappa delle dinamiche e un'antropologia dei corpi, fino a una recente "Ode alla bellezza" sui linguaggi della diversità, ha messo a punto i movimenti che evocano una tragedia di Eschilo, una "Orestea - Trilogia della vendetta" il cui primo capitolo "Glitter in my Tears - Agamennone" debutta mercoledì 8 al teatro India nell'ambito di Grandi Pianure, vetrina sulla coreografia nazionale e internazionale che il Teatro di Roma affida a Michele Di Stefano. Per questo approccio a Eschilo, Cosimi, dopo un accostamento alla dimensione muscolare dell'eroe negli anni '90, ha adesso progettato un'analisi figurale di Agamennone, Clitennestra e Egisto, concentrandosi in un intreccio di sottomissioni e padronanze che ha convertito in un teorema legato a saggi queer sul sadomasochismo. Con maschere e con tecniche del bondage. Protagonisti Alice Raffaelli, Giulio Santolini e Matteo De Blasio. Testi di Cosimi, Giulia Roncati e Genius P-Orridge. *R.d.G.*

123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teatro Stabile di Roma®
presenta

IL TEMPO NON ESISTE
È per questo che lo facciamo

Festival di Nuovo Teatro del Teatro Stabile di Roma®

Dopo lo straordinario successo di *ULULUNA*, di e con **Stefano Benni**, il Teatro Stabile di Roma lancia un Festival a chiusura della vasta programmazione artistica del 2019 riportando in scena due dei successi della stagione appena trascorsa e due spettacoli inediti, sotto il grande tema del tempo.

La rassegna **Il tempo non esiste. (*È per questo che lo facciamo)*** in scena dal **23 al 26 maggio** al **Teatro Keiros** di Roma trasporta lo spettatore in un mondo fantastico, al limite del tempo e dello spazio, dove uccelli si radunano per decidere il destino del mondo, un uomo vive la morte attraverso il dialogo dei suoi organi e uomini senza identità aspettano qualcuno che possa dare un senso alle loro vite. Il tempo non è più quello scientifico misurato con precisione da orologi ultramoderni, ma diventa il tempo dell'anima e delle emozioni, dove un secondo può sembrare un'eternità (se si sta aspettando chi ci potrà portare alla salvezza) e dove cento anni possono passare rapidi come un secondo.
Una rassegna sull'assurdo della vita e della morte dominate dal caso o forse no. Questo solo lo spettatore sarà a deciderlo.
E se nemmeno la morte fosse la soluzione per uscire dal (non) senso della vita? Queste le domande che gli attori, attraverso le *pièces* del ciclo di spettacoli, mescolando leggerezza e profondità, risate, riflessioni e colpi di scena, faranno al pubblico in sala.
I registi: Francesco Guglielmi, classe '94 e Jacopo Neri, classe '95, entrambi già selezionati al premio Hystrio, si confronteranno con il Teatro dell'Assurdo 2.0. Sul palco i giovani attori del Teatro Stabile di Roma®, a dimostrare ancora una volta quanto l'establishment dello Stabile voglia puntare sul riuscito mix di giovani talenti e scrittura importante.
La serata di sabato 25 maggio, torna ancora una volta *Stand-Up Baby* di e con Maria Beatrice Alonzi, che dopo **il sold-out di tutte le date di marzo**, riporta a Roma per una sera la sua comicità frizzante e completamente improvvisata, in una serata dallo stampo americano, senza copione e senza appigli. Per perdere di nuovo la concezione nel tempo, questa volta, ridendo a crepapelle.

IL PROGRAMMA

Giovedì 23 maggio *RENATORTO*, inedito di Alessia Giovanna Matrisciano, per la regia di Francesco Guglielmi. Con Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Federica Ciminelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Lorenzo Giovannetti, Lorenza Molina, Francesco Renna, Valeria Pian

Venerdì 24 maggio *TRILOGIA DI UN CORPO IN PUNTO DI MORTE*, di e con Francesco Guglielmi.

Sabato 25 maggio *STAND- UP BABY*, di e con Maria Beatrice Alonzi, musiche dal vivo in scena di Francesco Guglielmi

Domenica 26 maggio *QUESTO NON È UNO SPETTACOLO DI BECKETT*, per la regia di Jacopo Neri. Con Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Valeria Pian.

La produzione della rassegna è affidata al **Teatro Stabile di Roma®**, capitanato dalla *Digital Artist Maria Beatrice Alonzi*, che ha regalato alla stagione romana teatrale un successo di pubblico e critica ad ogni messa in scena, per tutto l'anno.

TEATRO KEIROS
Via Padova 38a (Metro B P.zza Bologna)

Dal 23 al 26 maggio 2019
da giovedì a sabato ore 20.30 - domenica pomeridiana ore 18.30

BIGLIETTI & ABBONAMENTI

ABBONAMENTI (acquistabili a questo link http://bit.ly/il-tempo-non-esiste e al botteghino la prima sera di spettacolo)

3 spettacoli a scelta
INTERO: 40 €
UNDER 24 (compresi) e OVER 65: **30 €**
verrà rihiesto un documento di identità al botteghino per provare l'età dichiarata in fase d'acquisto

4 spettacoli (tutti gli spettacoli)
INTERO: 50 €
UNDER 24 (compresi) e OVER 65: **40 €**
verrà rihiesto un documento di identità al botteghino per provare l'età dichiarata in fase d'acquisto

BIGLIETTI SINGOLO SPETTACOLO
(acquistabili al botteghino)

INTERO: 15 €
RIDOTTO: 13 €
RIDOTTO UNDER 24 (compresi) e OVER 65: **12 €**
(per ottenere un ridotto basta prenotare)

PRENOTAZIONI BIGLIETTI SINGOLO SPETTACOLO
È possibile prenotare i biglietti mandando una mail a biglietti@lasiti.it o un messaggio WhatsApp al +390692919708

Ufficio stampa Silvia Signorelli signorellisilvia@libero.it Mob. +39 338 9918303
Monica Menna ufficiostampasignorelli@gmail.com
Facebook: SiSicommunication - Twitter: @silviasignore
Sito www.comunicazioneeservizi.com

TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE
Sezione:SPETTACOLI

IL TEMPO
Dir. Resp.:Franco Bechis
Tiratura: 29.466 Diffusione: 16.897 Lettori: 16.124

Rassegna del: 24/05/19
Edizione del:24/05/19
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

COSA FARE STASERA A ROMA

Live

Alle 21 al Monk, in Via Giuseppe Mirri 35, tornano le attrici, autrici e performer di U.G.O., il dramedy club giunto al suo dodicesimo appuntamento con il collaudato format artistico firmato dal gruppo omonimo che, per l'occasione, vedrà in scena Sara Borsarelli, Arianna Dell'Arti, Annalisa Dianti Cordone, Velia Lalli, Paola Michelini, Momo, Le No Choice (Federica Tuzi e Merel Dijk), Cristina Pellegrino, Veronica Raimo, Francesca Staasch, Enrica Tesio e Cristiana Vaccaro. in monologhi, reading, stand up, satire, storie sempre inediti.

Teatro

Alle 18 al Palladium è presentato «Il mecenate (A Patron of the Arts)» di Kate Cortesi, con la traduzione di Annachiara Rigillo e l'adattamento di Kira Ialongo, diretto da Kira Ialongo e Domenico Casamassima, interpretato da Mauro Tiberi, Jacopo Carta e Luca Scognamiglio. Si illustra l'America desolata di una periferia californiana. Protagonisti sono due uomini, uno spacciatore liceale e il padre di uno studente che riceve la «consegna», vecchi compagni di scuola che si trovano in questa situazione anomala.

Rassegna

Alle 20. 30 al Teatro Keiros è proposto «Trilogia di un corpo in punto di morte» di e con Francesco Guglielmi, nell'ambito della rassegna «Il tempo non esiste. (È per questo che lo facciamo)» che trasporta lo spettatore in un mondo fantastico, al limite del tempo e dello spazio. Si riflette sull'assurdo della vita e della morte dominate dal caso o forse no. Questo solo lo spettatore sarà a deciderlo. E se nemmeno la morte fosse la soluzione per uscire dal (non) senso della vita? Le domande poste dai testi sono di questo tenore.

Concerto

Stasera e domani alle 21 torna intima e sincera, spiazzante e poetica Elisa, che ha scelto la dimensione intima e avvolgente dell'Auditorium Parco della Musica per presentare live il suo nuovo album «Diari Aperti». Il nuovo lavoro contiene undici tracce, tutte in italiano, che sono anche undici fotogrammi della sua vita, racconti e ricordi ripresi e rivestiti di musica, pagine reali (scritte, disegnate, a volte pasticciate) di quaderni e agende che fin da bambina hanno accompagnato la sua vita e raccolto i suoi pensieri.

Pasolini

Alle ore 21 a Officina Pasolini - Regione Lazione è in programma La memoria è una voce di donna, un incontro tutto al femminile per parlare di musica con tre grandi protagoniste della canzone popolare italiana, conosciute nel mondo: Elena Ledda, cantautrice di lingua sarda, Lucilla Galeazzi, studiosa e cantautrice umbra specializzata nei canti tradizionali della sua regione, e Fausta Vetere, voce storica e direttrice artistica della Nuova Compagnia di Canto Popolare. L'incontro sarà arricchito da alcune esibizioni live delle artiste.

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

405-139-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 23-05-2019
Pagina 16/19
Foglio 2 / 3

LE SALETTE I RACCONTI DELLE DONNE

Amanda, Cloe, Marta, Mascia e le altre. Donne che raccontano storie di donne ai limiti, che hanno commesso crimini (veri o presunti), ma che parlano anche di emozioni, affetti, sentimenti e limiti umani. Da giovedì 23 è in scena al Teatro Le Salette lo spettacolo "Sole Donne", sei atti unici scritti e diretti da Fabrizio Ansaldo che hanno come interpreti Annachiara Mantovani, Alessia Fabiani (nella foto), Diana Forlani e Cristina Frioni. L'immaginazione, la vendetta, i sensi di colpa, il tradimento, il potere, la vanità, il risentimento, la follia sono i temi che caratterizzano i personaggi dei sei racconti: "Amanda", "Il cerbiatto o la vendetta del Demone", "Ricordati", "La voliera", "Il biglietto" e "Mascia Reese - La signora degli scarafaggi". *Anna Villa*

COSÌ GLI INVITI

Le Salette, vicolo del Campanile 14, tel. 06-83961836. Dal 23 al 26 maggio. Ore 21, domenica ore 18. Inviti venerdì 24 al costo di 5 euro, telefonando giovedì 23 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.

Monk

LA SATIRA AL FEMMINILE

Un progetto collettivo in continuo divenire. Un work in progress di idee, monologhi, reading, stand up, poesie, storie metropolitane, che ha uno sguardo costante all'osservazione critica della contemporaneità. Venerdì 24 torna al Monk con "U.G.O. - Unidentified Gabbling Object Vol. 13" il gruppo di satira al femminile che ha dato vita ad un format teatrale dal vivo a metà strada tra "La TV delle ragazze" e il "Saturday Night Live". È il tredicesimo appuntamento con le attrici, autrici e performer di "U.G.O.", contenitore di realtà tragicomiche che vede come protagoniste Sara Borsarelli, Arianna Dell'Arti, Velia Lalli, Paola Michelini, Momo, Cristina Pellegrino, Veronica Raimo, Francesca Staasch, Enrica Tesio, Cristiana Vaccaro. Uno spettacolo ogni volta diverso, unico ed irripetibile, che affronta con ironia nevrosi metropolitane, polemiche spicciole, riflessioni, pensieri e parole in 8 minuti. *A.V.*

COSÌ GLI INVITI

Monk, via Giuseppe Mirri 35, tel. 06-64850987. Venerdì 24 ore 21. L'ingresso è riservato ai soci. Inviti singoli telefonando giovedì 23 dalle 18 alle 18,50 all'899.88.44.24. Richiedere la tessera a http://www.monkroma.it/registrazione/.

I DEBUTTI

Comunque vada....

atto unico...che è già un miracolo!!!
regia di Paolo Mellucci. Compagnia Punto & Virgola.
Il regista Demetrio decide di partecipare ad una rassegna teatrale fuori Roma con la sua compagnia di guitti. Dovrà fare i conti con i vizi, le debolezze e l'odio dei componenti della compagnia. Tra battute demenziali, tormentoni e contributi canori, riusciranno i nostri eroi a portare a termine la commedia?
PETROLINI, *via Rubattino 5 tel. 06-5757488.* ***Da giovedì 23.***

Festival Inventaria

Il festival prosegue con "Virginedda addurata" con Egle Doria e Francesca Vitale, regia di Nicola Alberto Orofino (giovedì 23), "Expat Underground", interpretato da Cecilia Gragnani (venerdì 24), "Un qualche rumore fa" di Romina Paula (sabato 25) e "Dov'è la Vittoria" di Agnese Ferro, Giuseppe Maria Martino e Dario Postiglione (domenica 26).
TRASTEVERE, *via Jacopa de Settesoli tel. 06-5814004.* ***Da giovedì 23.***

Per sole donne

di Carlangelo Scillamà. Regia di Carlo Cianfarini. La Compagnia delle Idee ritrovate.
La commedia brillante ha per protagonista Giulietta, una donna in carriera. Un'amica le ha combinato un incontro con un gigolò, Mauro. Una serata "piccante" diventerà un'occasione di comprensione e crescita per entrambi. Interpreti Rita Pasqualoni, Antonio D'Onofrio, Annalisa D'Ermo, Biagio Tomassi.
IF, *via Nomentana 1018 info: 342-6864372.* ***Venerdì 24 e sabato 25 ore 21, domenica 26 ore 18.***

Herbarie, le chiamavano streghe

di Silvia Pietrovanni. Adattamento di Isabella Moroni. Con: Claudia Fontanari, Brunella Petrini, Elena Stabile. Regia di Ivan Vincenzo Cozzi.
Lo spettacolo della compagnia Argilla-teatri ci guida in un viaggio nella storia di amore e di lotta delle Herbarie, le erboriste medievali, definite streghe o ciarlatane dal potere. Sulla scena Lucia, la giovane herbaria che ha imparato a leggere e scrivere ed ora possiede il sapere della medicina naturale, ripercorre la storia della sua famiglia.
ABRAXA TEATRO, *via Portuense 610 - Villa Flora.* ***Sabato 25 ore 21 e domenica 26 ore 18.***

Il tempo non esiste

Il Festival di Nuovo Teatro del Teatro Stabile di Roma prende avvio (giovedì 23) con "Renatorto", inedito di Alessia Giovanna Matrisciano, regia di Francesco Guglielmi; venerdì è di scena la "Trilogia di un corpo in punto di morte" di e con Francesco Guglielmi; sabato è la volta della comicità frizzante di "Stand-up baby" di e con Maria Beatrice Alonzi; domenica chiusura con "Questo non è uno spettacolo di Beckett" diretto da Jacopo Neri.
Serata Trovaroma pag.19

Metamorfosi

Altre Storie Oltre il Mito
con Enrico Lo Verso. Regia di Alessandra Pizzi.
Come un moderno Ovidio, Enrico Lo Verso guida il pubblico in un viaggio senza tempo tra miti e leggende, attraverso l'Olimpo, e svela vizi e virtù degli dei. L'attore è accompagnato da un gruppo di musicisti nonché dalla coreografa Marilena Martina e dalla pianista jazz Sade Mangiaracina.
GHIONE, *via delle Fornaci 37 tel. 06-6372294.* ***Domenica 26 ore 18.***

123910

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica TROVAROMA

Settimanale

Data 23-05-2019
Pagina 16/19
Foglio 3 / 3

TEATRO

ANCORA IN SCENA

Elvira

(Elvire Jouvet 40)
da Louis Jouvet. Testo di Brigitte Jaques. Regia e interpretazione di Toni Servillo.
Toni Servillo dirige e interpreta il testo di Brigitte Jacques, da "Molière e la commedia classica" di Jouvet, che indaga i meccanismi che regolano l'affascinante mestiere dell'attore.
ARGENTINA, *largo di Torre Argentina 52, tel. 06-684000346. Ore 21, mercoledì e sabato ore 19, giovedì e domenica ore 17, lunedì riposo.* ***Fino al 2 giugno.***

Tutti sulla giostra!

Festa a casa di Gabriella
testo e regia di Tonino Tosto.
La casa di Gabriella Ferri a Corchiano, nel viterbese, come il tendone di un circo o una giostra. Un luogo immaginifico dove si svolge il dialogo fra la cantante romana e i suoi "amici". Sul palco Susy Sergiacomo ed Eleonora Tosto.
BELLI, *piazza Sant'Apollonia 11, tel. 06-5894875.Ore 21, domenica ore 17,30.* ***Fino al 26 maggio.***

STAND UP
Keiros, via Padova 38. Dal 23 al 26 maggio. Ore 20.30, domenica ore 18.30. Inviti al costo di 5 euro per "Stand up baby" sabato 25 ore 20.30, telefonando venerdì 24 dalle 15 alle 15,50 all'899.88.44.24.

Pane, latte e lacrime

di e con Veronica Liberale. Regia di Cristiana Vaccaro.
Lo spettacolo è ambientato a Roma, nel quartiere popolare di San Lorenzo, alla vigilia di un evento che muterà radicalmente la storia del luogo e dei suoi abitanti. Il bombardamento del 19 luglio 1943.
DE' SERVI, *via del Mortaro 22, tel. 06-6795130. Ore 21, sabato ore 17,30 e 21, domenica ore 17,30.* ***Fino al 2 giugno.***

Spoglia-Toy

di Luciano Melchionna e Giovanni Franci. Regia di Luciano Melchionna.
Undici monologhi. Storie di calciatori/toys, che hanno scelto il gioco del calcio come gesto di libertà e di gioia. Ma il calcio è bastardo. Come la vita. Una meravigliosa condanna. Come il teatro.
PICCOLO ELISEO, *via Nazionale 183 tel. 06-83510216. Ore 20, venerdì e sabato ore 20 e 22, domenica ore 17.* ***Fino al 26 maggio.***

Mi piace

di Gabriele Cirilli, Mario De Luca, Giorgio Ganzerli, Alessio Tagliento, Ivan Grandi. Regia di Claudio Insegno.
Viviamo tutti per un like. "Mi piace" è la parola chiave della nostra esistenza. Il nuovo show di Gabriele Cirilli attraversa tutti i generi del teatro comico. Sul palco lo affianca Gabriele Noto.
SALA UMBERTO, *via della Mercede 50 tel. 06-6794753. Ore 21, sabato ore 17 e 21, domenica ore 17.* ***Fino al 26 maggio.***

Non mi ricordo più tanto bene

di Gérard Watkins. Un progetto di Gérard Watkins con la collaborazione di Silvia Rampelli.
Una riflessione sul concetto di memoria, a partire dall'indagine sulle condizioni di un malato di Alzheimer. In scena Carlo Valli, Gianluigi Fogacci e Federica Rosellini.
INDIA, *Lungotevere Vittorio Gassman 1, tel. 06-684000346. Ore 21, domenica ore 18, lunedì riposo.* ***Fino al 30 maggio.***

Notturno - Scandaloso d'Annunzio

adattamento del testo e musiche dal vivo di Alessandro Battafarano. Con: Alberto Brichetto e Ludovica Resta. Regia di Emanuele Bilotta.
Reso temporaneamente cieco a seguito di un incidente aereo, il Vate scrisse "Notturno". Circa diecimila strisce di carte in cui lo scrittore dà vita ad un lungo racconto della malattia.
STANZE SEGRETE, *via della Penitenza 3 tel. 06.6872690. Ore 21, domenica ore 19.* ***Fino al 2 giugno.***

Anna Villa

123910

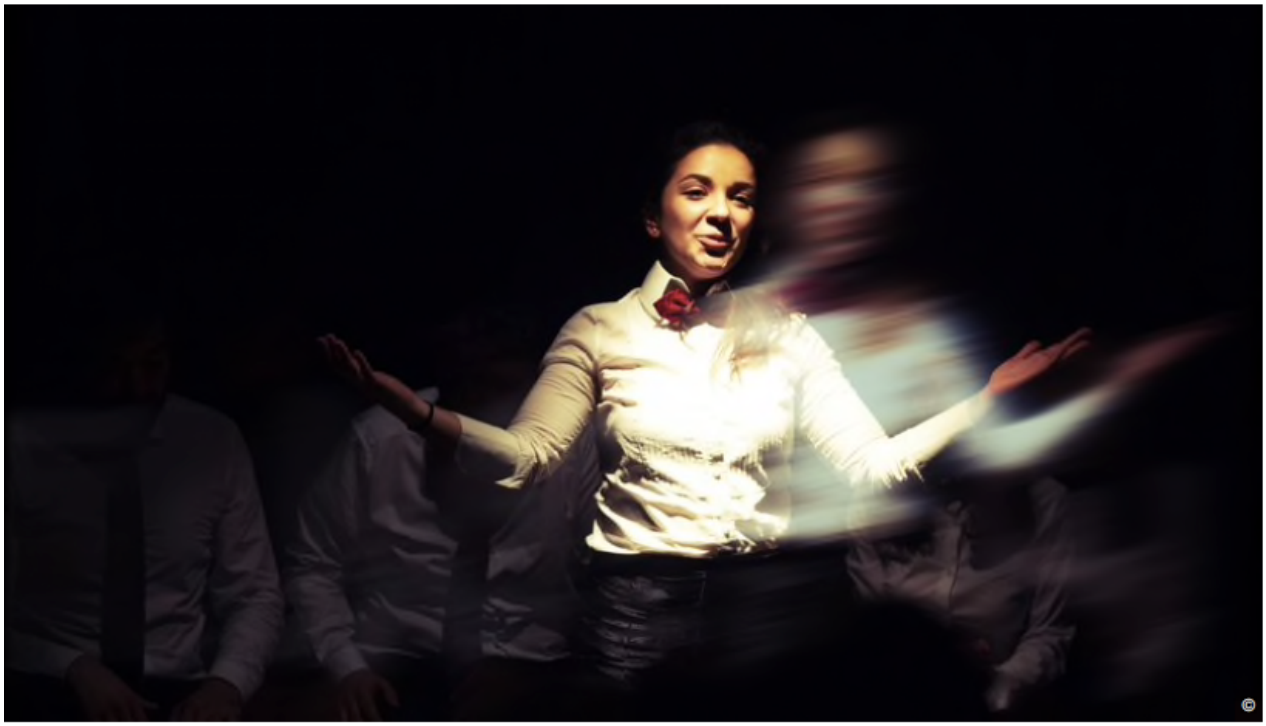
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLO SPORT

SPETTACOLO LA REDAZIONE 2018-11-20 17:08:35

LOGIN. Quattro account in cerca di autore al Teatro Anfitrione

Vai alla versione integrale



Da giovedì 22 fino a domenica 25 lo spettacolo di improvvisazione, primo al mondo in versione "Escape room", torna a Roma per il quarto anno consecutivo

Al **Teatro Anfitrione** di Roma **dal 22 al 25 novembre** andrà in scena lo spettacolo **"LOGIN. Quattro account in cerca d'autore" scritto da Giorgia Mazzuccato e con la partecipazione di Massimiliano Vado**.

Per il quarto anno consecutivo lo spettacolo torna nella Capitale. In passato, infatti, ha collezionato un **gran numero di sold-out** in molti teatri, anche stranieri. Una particolare caratteristica che differenzia LOGIN dalle altre rappresentazioni sta nel suo essere, per la prima volta al mondo, uno **spettacolo "Escape room"**: qui gli attori hanno solo 60 minuti per convincere gli spettatori, tramite le personalità assegnategli proprio dal pubblico, a farli rimanere in scena. Gli spettatori dichiarano la propria preferenza tramite dei "like", proprio come sui social, attraverso i quali eliminano gli attori.

Giorgia Mazzuccato e Maria Beatrice Alonzi, ideatrici, scrittrici e produttrici dello spettacolo, sono riuscite ad **affrontare in maniera divertente e appassionante la presenza dei social nella nostra vita**. Ponendosi la domanda "esistiamo nella realtà pur non esistendo sui social network?", solo il pubblico in sala potrà dare la risposta assistendo, spettacolo dopo spettacolo, a qualcosa di irripetibile.

Stand up Baby: al Manhattan va in scena l'improvvisazione

RECENSIONI POSTED ON LUNEDÌ, 25 MARZO 2019 10:41

Recensione dello spettacolo *Stand Up Baby* in scena al teatro Manhattan dal 22 al 24 marzo 2019

Maria Beatrice Alonzi porta in scena, al piccolo teatro di Monti, una stand up comedy dal sapore Usa e dall'umorismo originale.

«Scuse per il ritardo? Ma scherzate, siete stati un piacevole pretesto in più: sembrava quasi fatto di proposito!»

Maria Beatrice Alonzi è così: piccola - ci tengo a sottolinearlo solo perché lo leggo in tutte le sinossi dello spettacolo, con tanto di dato sull'altezza, quasi fosse un biglietto da visita – esplosiva, rapida e infermabile. Insomma una mina vagante!

Entrare in ritardo al suo spettacolo di stand up comedy – *Stand up Baby* appunto – non è mai stato così piacevole e gradito, per un attore. Ma Maria Beatrice, accompagnata dalle musiche improvvisate, flebili e pizzicate del compagno **Francesco Guglielmi** che sottolineano ed evidenziano ogni sua battuta e ogni suo appunto, non è un'attrice convenzionale, una di quelle che dall'alto della loro esperienza fanno pesare ogni minimo movimento o sussulto o sospiro del pubblico. O meglio, sì, lo fa...ma per gioco e per spettacolo!

La Iliza Shlesinger in miniatura regala al pubblico del teatro Manhattan in Monti, tutta se stessa, senza ipocrisie e senza nascondersi dietro il velo del politicamente corretto. Anzi, giocando con il suo pubblico che entusiasta la accompagna nei sentieri mentali in cui delle volte adora perdersi, sembra trarre ogni volta nuova linfa da ogni genere di interruzione, distrazione, movimento e chiacchiericcio.

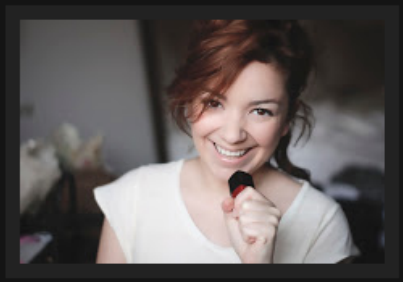
«È proprio questo contatto con il pubblico – ci spiega lei a fine spettacolo – che rende il tutto perfetto. Questo scambio continuo con voi che siete a pochi passi da me è l'anima dell'improvvisazione. Certo, gli argomenti da trattare li ho già in mente prima di ogni serata, ma poi il flusso di pensieri lo gestisco e lo incanalo a seconda degli stimoli che arrivano dalle poltrone e dai ritardi - sorride guardandomi – che ci regalate. Francesco (Guglielmi *ndr*) poi è essenziale: rappresenta la mia spalla ideale, il supporto e la "vittima" perfetta delle mie battute e dei miei spunti slanciati».
Ecco, se l'Alonzi è un'inarrestabile bomba pronta ad esplodere come un fiume in piena di concetti, doppi sensi, battute e rimandi, Francesco Guglielmi, con la sua aria tipica dal "preso in mezzo" e da "ma che ci faccio qui" è davvero il plus che regala alla commedia improvvisata quella polvere di stelle che la fa decollare. Entrambi attori, registi, impegnati nella Direzione del Teatro Stabile di Roma®, produttore dello spettacolo, ancora una volta impegnato nella creazione di un teatro accessibile.

Ongi sera in *Stand up Baby* si affronta un argomento diverso e, in fondo: «si affronta la vita. Ogni sera cerco, partendo ovviamente dal lato ironico e autoironico del tutto, di parlare di tematiche di tutti i giorni. Sembrano delle volte dei pensieri futili e leggeri, ma dietro si nascondono mie riflessioni sulle aspettative, sui sogni, sulle apparenze e di come esse si abbattano sulla realtà che, spesso se non sempre, ci spiazza. E allora...meglio improvvisarci su!».

Infine il Manhattan: quale migliore palcoscenico per una stand up comedy dal sapore made in Usa, direte voi? E lo dice anche lei: «adoro questo teatro, è davvero perfetto per il mio spettacolo. Sento il pubblico e non solo in senso metaforico: lo sento davvero! Mi arriva tutto da loro, dall'energia di una risata a uno sbadiglio fino a un movimento involontario...ed è bellissimo!». Una vera e propria nicchia, in effetti: un campanello che suona e un portone che, aprendosi, dà su uno spazio accogliente che si tuffa in un palco contornato da un arco. Una luce illumina Bea, la chitarra di Francesco fa il suo primo giro di accordi: si inizia, silenzio. Anzi no, parliamone: è la *Stand up, Baby!*

Federico Cirillo

MARIA BEATRICE ALONZI in STAND-UP BABY al Teatro Manhattan



Stand-Up Baby

Una produzione **Teatro Stabile di Roma®**
di e con **Maria Beatrice Alonzi**

musica dal vivo di **Francesco Guglielmi**

Interessante la formula creata da Maria Beatrice Alonzi che partendo, dalla Stand -Up Comedy, ribattezzata Stand - Up Baby, improvvisa un monologo interrogante ogni sera diverso. Tra improvvisazioni e suggestioni che le vengono dal pubblico presente, la Alonzi ci porta, o almeno ieri sera è stato così, perchè non essendoci un copione, quello di stasera sarà necessariamente un altro spettacolo, ma con la stessa intenzione, in un mondo di sospensione dal non pensiero, e ci regala un'ora di pensiero. Su cosa vi chiederete voi, io direi su dei temi di scottante attualità di cui nessuno parla. Ovviamente non si tratta della visita del presidente cinese a Roma, ma di come le nostre menti vengono manipolate attraverso i film, i media e i social. Tutti sappiamo quali sono gli strumenti maggiormente efficaci per manipolare la popolazione, da sempre sono stati i media, ma chiediamoci perchè non c'è più spazio per la fantasia, fino a qualche decennio fa la Disney produceva solo film di animazione, che non avevano alcun contatto con la realtà per cui lasciavano libera la fantasia di volare, in questo erano secondi solamente e chiaramente ai libri. Da qualche tempo a questa parte la Pixar sta sfornando a più non posso film sempre di animazione, ma molto vicini alla realtà, e negli ultimi anni, addirittura, uno per tutti Dumbo, dei film di animazione vengono fatti dei remake con attori veri! Perchè? Forse per confondere la realtà con la finzione si da poter usare la finzione come se fosse realtà e propinarla sotto varie forme all'intera popolazione mondiale? Molto probabile anzi certo, Il centro nevralgico della Stand-Up Baby di ieri era proprio questo: la sospensione dalla realtà voglio deciderla io quando e dove averla non devo subirla sempre!
Miriam Comito

TEATRO - ABBIAMO VISTO: STAND-UP BABY AL TEATRO KEIROS

DOMENICA, 26 MAGGIO 2019

Abbiamo visto ***Stand-Up Baby al Teatro Keiros sabato 25 maggio*** *di e con Maria Beatrice Alonzi, musiche dal vivo in scena di Francesco Guglielmi.*

Lo spettacolo fa parte della rassegna IL TEMPO NON ESISTE(E' per questo che lo facciamo).il Teatro Stabile di Roma lancia infatti un Festival a chiusura della programmazione artistica del 2019 riportando in scena due spettacoli della stagione appena trascorsa e due spettacoli inediti, sotto il grande tema del tempo.

Il programma
Giovedì 23 maggio RENATORTO, inedito di Alessia Giovanna Matrisciano, per la regia di Francesco Guglielmi. Con Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Federica Ciminelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Lorenzo Giovannetti, Lorenza Molina, Francesco Renna, Valeria Pian

Venerdì 24 maggio TRILOGIA DI UN CORPO IN PUNTO DI MORTE, di e con Francesco Guglielmi.

Sabato 25 maggio STAND- UP BABY, di e con Maria Beatrice Alonzi, musiche dal vivo in scena di Francesco Guglielmi

Domenica 26 maggio QUESTO NON È UNO SPETTACOLO DI BECKETT, per la regia di Jacopo Neri. Con Chiara Cappelli, Maria Caterina Catroppa, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Valeria Pian.

Così recita la presentazione del festival:" La rassegna IL TEMPO NON ESISTE (È per questo che lo facciamo) in scena dal 23 al 26 Maggio al Teatro Keiros di Roma trasporta lo spettatore in un mondo fantastico, al limite del tempo e dello spazio, dove uccelli si radunano per decidere il destino del mondo, un uomo vive la morte attraverso il dialogo dei suoi organi e uomini senza identità aspettano qualcuno che possa dare un senso alle loro vite. Il tempo non è più quello scientifico misurato con precisione da orologi ultramoderni, ma diventa il tempo dell'anima e delle emozioni, dove un secondo può sembrare un eternità (se si sta aspettando chi ci potrà portare alla salvezza) e dove cento anni possono passare rapidi come un secondo.

Una rassegna sull'assurdo della vita e della morte dominate dal caso o forse no. Questo solo lo spettatore sarà a deciderlo. E se nemmeno la morte fosse la soluzione per uscire dal (non) senso della vita? Questa la domande che gli attori, attraverso le pièces del ciclo di spettacoli, mescolando leggerezza e profondità, risate, riflessioni e colpi di scena, faranno al pubblico in sala. I registi: Francesco Guglielmi, classe '94 e Jacopo Neri, classe '95, entrambi già selezionati al premio Hystrio, si confronteranno con il teatro dell'assurdo 2.0. La serata di Sabato 25 Maggio, sarà poi un gradito ritorno: Stand-Up Baby di e con Maria Beatrice Alonzi, che dopo il sold-out di tutte le date di Marzo, riporta a Roma per una sera la sua comicità frizzante e completamente improvvisata, senza copione e senza appigli. Per perdere di nuovo la concezione nel tempo, questa volta, ridendo a crepapelle".

*Per quanto riguarda **Stand-Up Baby,** niente della presentazione del festival sembra avere un'attinenza con quello che abbiamo visto. La descrizione ed il tema della rassegna risultano dunque senza alcun nesso, né evidente, né impalpabile , con questo spettacolo. Che tuttavia è gradevole.*

***Stand-up comedy** è l'espressione in lingua inglese che indica il cabaret, inteso come spettacolo che si svolge "in piedi" (dal termine «stand-up»; stand-up comedian: "cabarettista") e senza la quarta parete. La commedia stand-up privilegia l'artista. I temi affrontati dal comico stand-up vanno dal politico al sociale. Oltre al classico monologhista, esiste anche il comico one liner (che pronuncia battute secche, non collegate tra loro).*
Sono cinquant'anni che la stand-up può considerarsi una forma d'arte oltre che d'intrattenimento.
Maria Beatrice Alonzi intrattiene il pubblico , a tratti lo fa' sorridere ed è brava soprattutto a coinvolgerlo ed a farlo partecipare attivamente con garbo, leggerezza ed umorismo, senza superare i limiti del buon gusto. E' accompagnata da Francesco Guglielmi, che muove appena qualche accordo di chitarra e dice poche cose. Tuttavia è una presenza gradevole ,semplice e leggermente ironica.Un'ottima spalla, che contribuisce a rendere godibile la performances di circa un'ora. In uno spazio, dove le sedie per il pubblico disposte intorno per tre lati, creano un contesto piacevole, come la serata.

Danilo Ferrin

ANSA

Benni in scena con il suo Julio Cortazar

'Ululuna' in prima nazionale 9/4 al Teatro Anfitrione di Roma

Redazione ANSA
ROMA

08 aprile 2019
18:28
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
A+ A A-
Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA
CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 8 APR - Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, porta in scena la sua idea di Julio Cortazar in 'Ululuna', ispirato ai racconti di uno dei massimi scrittori del Novecento. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Roma©, in prima nazionale dal 9 al 14 aprile al Teatro Anfitrione di Roma, lo vede interprete e in parte autore. Alla regia il giovane Jacopo Neri, classe '95, che ha già all'attivo una lista di riconoscimenti e premi, come l'ultimo Hystrio 2018.

"Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro.

Volevo - dice Stefano Benni - che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro".

Benni interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato. Mentre, in parallelo, un giovane Julio, i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi, scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura.

Stefano Benni al teatro Anfitrione con "Ululuna" da Cortazar

SPETTACOLI > TEATRO

Martedì 9 Aprile 2019

Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, porta in scena la sua idea di Julio Cortazar in **Ululuna**, ispirato ai racconti di uno dei massimi scrittori del Novecento. Lo spettacolo, in prima nazionale dal 9 al 14 aprile al Teatro Anfitrione di Roma, lo vede interprete e in parte autore. Alla regia il giovane Jacopo Neri, classe '95, che ha già all'attivo una lunga lista di riconoscimenti e premi, come l'ultimo Hystrio 2018. «Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro. Volevo - dice Stefano Benni - che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro. Con loro scommetto, travolto dall'entusiasmo e dalla velocità di Beatriz - vale a dire Maria Beatrice Alonzi, direttore esecutivo del Teatro Stabile di Roma, produttore dello spettacolo - andando in scena con attori giovanissimi e talentuosi. Nonostante questo pensate che, non a causa mia, in tutto, facciamo più di 300 anni!».

Benni interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato. Mentre, in parallelo, un giovane Julio, i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi, scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura. In particolare si confronta con delle creature antropomorfe, interpretate dagli attori del Teatro Stabile di Roma, che raccontano il divertimento, la solitudine, il desiderio, incarnando vizi e virtù della natura umana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGO

di Stefania Cigarini

Stefano Benni in scena: «Finalmente ora sono Cortazar», al teatro Anfitrione di Roma

Stefano Benni - tra i tanti Benni nei quali è stato capace di incarnarsi durante una carriera ultratrentennale - diventa il vecchio Julio Cortazar che ricorda, in punto di morte, le storie e i personaggi che ha inventato, mentre in parallelo un giovane Julio (in scena Francesco Guglielmi) scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura.

Stefano Benni (nella foto B. Ledda) torna in scena con il Teatro Stabile di Roma (a febbraio ne Il signor Odio), questa volta in prima nazionale con lo spettacolo Ululuna, da interprete e in parte autore. Una specie di Sogno di una notte di mezza estate dove creature antropomorfe raccontano divertimento, solitudine, desiderio e incarnano vizi e virtù della natura umana. «Per riportare in scena Cortazar, un personaggio che ha ispirato la mia opera come nessun altro, volevo ci fossero i giovani nei quali credo - spiega l'autore - Con loro scommetto, travolto dall'entusiasmo di Maria Beatrice Alonzi, direttore esecutivo del Teatro Stabile di Roma, produttore dello spettacolo». Alla regia il giovane (classe 1995) Jacopo Neri. In scena un pullover che tenta di strangolare l'uomo che lo indossa. Un impiegato che vomita coniglietti e gocce di pioggia che si suicidano scivolando lungo il vetro di una finestra.

LA SICILIA

ROMA

Benni in scena con il suo Julio Cortazar

08/04/2019 - 18:30

'Ululuna' in prima nazionale 9/4 al Teatro Anfitrione di Roma

ROMA, 8 APR - Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, porta in scena la sua idea di Julio Cortazar in 'Ululuna', ispirato ai racconti di uno dei massimi scrittori del Novecento. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Roma©, in prima nazionale dal 9 al 14 aprile al Teatro Anfitrione di Roma, lo vede interprete e in parte autore. Alla regia il giovane Jacopo Neri, classe '95, che ha già all'attivo una lista di riconoscimenti e premi, come l'ultimo Hystrio 2018. "Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro. Volevo - dice Stefano Benni - che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro". Benni interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato. Mentre, in parallelo, un giovane Julio, i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi, scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Teatro: Stefano Benni in scena con la sua idea di Cortazar

'Ululuna' in prima nazionale 9/4 al Teatro Anfitrione di Roma

08 Aprile 2019

Tweet Condividi

Ascolta

aaa

ROMA, 8 APR - Stefano Benni, inedito e ancora una volta sorprendente, porta in scena la sua idea di Julio Cortazar in 'Ululuna', ispirato ai racconti di uno dei massimi scrittori del Novecento. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Roma©, in prima nazionale dal 9 al 14 aprile al Teatro Anfitrione di Roma, lo vede interprete e in parte autore. Alla regia il giovane Jacopo Neri, classe '95, che ha già all'attivo una lista di riconoscimenti e premi, come l'ultimo Hystrio 2018. "Cortazar ha ispirato la mia opera come forse nessun altro. Volevo - dice Stefano Benni - che a portarlo in scena con me fossero i giovani nei quali credo, che stanno diventando bravi, in un momento difficile per chi scrive e produce teatro". Benni interpreta il vecchio Julio che ricorda in punto di morte le storie e i personaggi che ha inventato. Mentre, in parallelo, un giovane Julio, i cui panni sono vestiti da Francesco Guglielmi, scopre lentamente l'universo paradossale, onirico e fiabesco che sarà la sua letteratura.

ULULUNA e il meraviglioso mondo della letteratura

10 APRILE 2019 2 COMMENTI

Giunge il momento in cui un grande scrittore, giornalista, umorista e artista libero come Stefano Benni, che ci ha regalato pagine straordinarie di letteratura e teatro, desidera omaggiare un autore come Julio Cortazar da cui è stato influenzato.
Nasce così Ululuna, che lo vede interprete e in parte autore. Lo spettacolo ha debuttato il 9 aprile 2019 al teatro Anfitrione, grazie al Teatro Stabile di Roma diretto da Maria Beatrice Alonzi che lo presenta e lo produce.
Benni sceglie per la regia, il giovanissimo Jacopo Neri.
Sul palco accanto a Stefano Benni nei panni del vecchio Julio poetico, ironico e nostalgico scrittore giunto alla fine della sua esistenza terrena, recita Francesco Guglielmi la parte del giovane e ispirato Julio, con gli attori del Teatro Stabile di Roma Chiara Cappelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Maria Caterina Catroppa, Francesco Renna, Valeria Pian, Chiara Cappelli, Rachele Patanè, Lorenza Molina, Federica Ciminelli, Lorenzo Giovannetti, Francesca Romana Filippo, come tanti cronopios rumorosi e irrazionali, "la creazione - come scrisse Italo Calvino - più felice e assoluta di Cortazar".
Come disse Pablo Neruda "Chiunque non legga Cortazar è condannato" e lo spettacolo inizia con il *Preambolo alle istruzioni per caricare l'orologio*, capitolo tratto dalle **Storie di cronopios e di famas**, scritto dall'autore omaggiato.

Rivolgendosi al lettore/spettatore, Benni presta la sua voce alle fantasticherie e alle riflessioni sulla vita e la morte, all'ispirazione e alla necessità di raccontare e raccontarsi in compagnia di questi piccoli esseri, creature antropomorfe che sfuggono a qualsiasi definizione, vivendo nell'immaginazione di colui che li ha creati: lo scrittore.
In una pièce di pura poesia e visioni, l'ora più bella è quella passata a immergersi nelle pagine fantasiose e autentiche di colui che è fuggito dalle prigioni imposte dagli uomini delle etichette e delle preferenze.
C'è una cosa che dona l'eternità: il sogno d'inventare storie possibili e vive anche dove sarà un'altra la vita rispetto a quella di cui siamo a conoscenza.
In teatro le visioni si fanno reali e tutta questa meraviglia sarà in scena fino al 14 aprile al teatro Anfitrione.

BRAINSTORMING

"Ululuna" è uno spettacolo tratto dall'opera di Julio Cortàzar, scrittore e poeta argentino. Andato in scena a Roma, nel centralissimo Teatro Anfitrione, dal 9 al 14 aprile, è diretto dal giovane regista Jacopo Neri, che descrive il protagonista, lo scrittore Julio, dapprima attraverso la voce e il volto di Francesco Guglielmi, mentre il Cortàzar di mezza età viene interpretato da Stefano Benni, anche co-autore del testo

Lo **spettacolo** si presenta estremamente **onirico** sin dalle prime **interazioni** tra il pubblico e dei folletti dispettosi e giocherelloni, i quali passano anche più volte in platea. Gli attori, dal **make up blu-verde** sugli occhi, a mo' di maschera, e in aderenti tute nere, sono i **giovani** allievi dell'**Accademia del Teatro Stabile** di Roma.

Le nove attrici e i due attori, **Valeria Pian**, **Chiara Cappelli**, **Amandine Declos**, **Lorenza Molina**, **Francesca Romana Filippo**, **Margherita Maggio**, **Federica Ciminelli**, **Rachele Patanè**, **Maria Caterina Catroppa** ed infine, **Francesco Renna** e **Lorenzo Giovannetti**, danno **corpo** alla **dimensione** più **surreale** di tutto il racconto. Loro interpretano i **'cronopi'**, invenzione del maestro, che appaiono e scompaiono, a seconda dello **stato d'animo** dello scrittore.

"Ululuna" si apre dunque con la **crisi** del **giovane Julio Cortàzar**: pochi libri, una scrivania e una sedia ci suggeriscono il **lavoro intellettuale** dello stesso; il ragazzo tuttavia è indeciso e non sa come proseguire la trama del suo romanzo. Nel silenzio della stanza, apparentemente vuota, dove egli sta lavorando, ecco spuntare delle nuvolette di fumo e delle risate, che intervengono a sostegno dello scrittore. Il giovane protagonista si rende così conto di essere circondato dai folletti fantasmi vestiti di nero ma ne è spaventato.

Dopo poco, egli capisce che queste sono delle presenze giocose e divertenti: sarà tutto un **susseguirsi** di **pantomime molto creative** e **giochi d'ombra**, che creano un lupo immaginario fatto con le mani di Julio e i 'cronopi' che si dileguano, donando vivacità sul palco. Quando i folletti ritornano, l'autore racconta a tutti i dialoghi del suo romanzo: loro sapranno così imitare molte delle sue descrizioni, tra cui i turisti che fotografano dal tram, i cammelli che si muovono pesantemente, un uomo che vomita coniglietti per l'ansia. Julio, così pieno di idee e fantasia, continua la narrazione anche ai 'cronopi' dormienti.

Nelle **scene iniziali e finali**, decisamente più **statiche** rispetto al **cuore dinamico** e quasi **acrobatico** della rappresentazione, c'è l'**interpretazione** del maturo **Stefano Benni** che ci fa **riflettere** sul **mestiere** dello **scrittore** fatto di grande solitudine, tanta incertezza, ma supportato dalla convinzione di possedere delle armi peggiori di quelle da fuoco: le **parole**.

Benni, Julio adulto, descrive i suoi ricordi migliori durante l'infanzia o assieme ai figli: secondo il suo parere, uno scrittore deve pensare anche al prossimo, senza chiudersi a guscio.

Nel **testo** emerge lo **stile di Cortàzar**, capace di **fondere reale e fittizio** e di proporre **personaggi** dall'importante **spessore psicologico**, inseriti in un **contesto** di piccoli **episodi ordinari** che, il più delle volte, diventano **metafora filosofica** della **vita**.

Jacopo Neri porta avanti **scelte registiche** molto **valide** nel corso della narrazione, in cui l'**intero cast spicca** nello spazio a sua disposizione sia per la recitazione, sia per la valenza che assume il linguaggio del corpo. Il regista riesce inoltre a **dar voce** ai **volti** di Cortàzar, in cui abbiamo trovato **credibili e disinvolti** entrambi i **ruoli** dei due interpreti.

Alessandra Bettoni

Ululuna: la capacità irrazionale di inventare storie possibili

RECENSIONI POSTED ON DOMENICA, 14 APRILE 2019 12:27

Benni e il Teatro Stabile di Roma portano in scena dal 9 al 14 aprile 2019 *Cortazar*, ossia la libertà di vivere slegati da passato e futuro nell'essenza autentica del sogno.

Tra i sospiri e i rumori reali degli spettatori che, ancora assorti, sento alzarsi a fine spettacolo, all'interno di quel gioiello posto sull'Aventino che è il teatro A**nfitrione,** vedo uno **Stefano Benni** seduto da qualche minuto ad uno dei posti in platea. «Molti – mi dice – mi hanno domandato, in maniera anche inaspettatamente stupita, perché non avessi portato in scena un mio testo. L'unica risposta che ho dato è stata: ho portato in scena il testo di qualcuno che era migliore di me». Parafrasandolo e riadattandolo a suo modo, come sempre diretto e sagace, il "Lupo" Benni accende nella mia mente il concetto che fu di Bolaño: «Cortázar es el mejor».
Ecco, **Ululuna**, in scena fino al 14 aprile, riapre i cancelli verso quella dimensione poetica e al tempo stesso narrativa e illusoria di Julio Cortazar, il maestro della creazione fantastica applicata al testo. Si parte con il vecchio Julio - interpretato dallo stesso Stefano Benni che dello spettacolo è interprete e in parte autore – scrittore nostalgico e ormai giunto alla fatidica ora che sta per passare. Il protagonista ricorda pezzi e versi della sua giovinezza e attraverso la lettura, questi piccoli spunti di esistenza prendono man mano corpo sul palco e accanto agli spettatori.

Il racconto si fa soffio vitale e, mischiandosi alla percezione della memoria e a quella inestricabile e dolcemente inspiegabile della fantasia, genera personaggi in carne ed ossa. Succede così che Julio il giovane – interpretato con naturalezza e lodevole espressività da un bravissimo **Francesco Guglielmi** – prenda forma davanti al suo sognante doppione e...inizia a sognare con lui.

Già dal prologo, poi, viene fuori tutta la carica umoristica, geniale e anche fanciullesca dello spettacolo. Il *Preambolo alle istruzioni per caricare l'orologio* scritto dallo stesso Cortazar in **Storie di cronopios e di famas** e interpretato da Benni, è l'elogio del rifuggire la linearità delle cose reali, il desiderio di rifugiarsi in una realtà inventata e costruita a misura di artista: un po' poeta, un po' inventore e sì, anche un po' Dio in quanto demiurgo e creatore di un mondo nuovo.

Così nascono i **cronopi**, invenzione geniale del maestro argentino che compaiono e scompaiono, compongono e scompongono l'illusione, rendendola fattuale e concreta: in fin dei conti è proprio questo che lo scrittore fa davanti alla sua muta pagina bianca, macchiata di nero.

Lo spettacolo, dunque, è un racconto: di una vita, di tante vite, di ricordi, di sogni, di ambizioni e di rammarichi. L'intento è sì quello di omaggiare un grande autore, ma questo diventa lo spunto per riflettere sull'esistenza di ognuno di noi. Quanti si sono ritrovati come quel bambino che, costretto in un'ipocrita gabbia di convenzioni e di divieti, sfida il mondo e si getta a capofitto tra le braccia della libertà che ha assunto le forme mai imprigionabili del mare? Chi, in un momento di sconforto o di improvvisa rassegnazione, non ha allungato la mano per aggrapparsi alle fantasie e alle illusioni che con le loro capriole e i loro versi talmente discordanti e stonati hanno poi dato origine ad una perfetta melodia?

Ammetto che, personalmente, sono rimasto molto colpito dalla lettura di un momento tratto da **L'ora più bella** di Benni: è stato l'attimo in cui, vedendo collimare le linee narrative dei due autori, è venuto a crearsi un orizzonte mentale che ha acceso ricordi. Un invito a tutti a ricercare, nonostante il presente e in attesa del futuro, quell'attimo più bello e intenso vissuto o anche solo immaginato, per il quale vale, sicuramente, ancora la pena di guardare oltre lo scoglio.

Chiudendo per un attimo il rubinetto dei sogni, va assolutamente omaggiata la regia del giovanissimo (classe '95) **Jacopo Neri** chiamato ad un lavoro per nulla facile ma che, anche coadiuvato dall'esperienza di Benni, ha saputo portare a termine in maniera perfetta e, sì, anche semplice, nel senso più puro e netto del termine. Benni, d'altronde, ama lavorare con i giovani e a loro si appoggia ricevendo, di rimando, una performance ottima: la compagnia del **Teatro Stabile di Roma** e il suo direttore esecutivo **Maria Beatrice Alonzi** danno l'anima e il cuore e travolgono con naturale entusiasmo il Lupo Benni che, come ha dichiarato, su di loro scommette, e fa bene.

Chiara Cappelli, Amandine Delclos, Margherita Maggio, Maria Caterina Catroppa, Francesco Renna, Valeria Pian, Chiara Cappelli, Rachele Patanè, Lorenza Molina, Federica Ciminelli, Lorenzo Giovannetti, Francesca Romana Filippo, interpretano, anzi si vestono, anzi ancora di più diventano davvero i buffi, irriverenti, rumorosi e irrazionali cronopios, "la creazione - come scrisse Italo Calvino - più felice e assoluta di Cortazar".

Infine una nota che vuole solo aprire una riflessione: la risposta tiepida del pubblico romano. Cosa è successo? Forse la disabitudine all'ascolto e la voglia di scontata superficialità ci ha fatto un po' perdere il gusto della curiosità e dello sperimentare un qualcosa di diverso? Forse la paura di ciò che non si conosce e anche la paura dell'ammettere che non si conosce, ha posto un freno alla nostra connaturata passione della scoperta e dell'apprezzamento per le cose semplicemente belle? Ogni tanto, amici romani, uscire dalla banalità dello scontato e dal sicuro nido di cose usuali che piano piano, sotto i nostri occhi si logorano nel giro di una risata sguaiata, potrebbe portare nuovamente ad aprire quell'incredibile capacità di inventare e di sognare e potrebbe davvero farci uscire dalla condanna che subisce colui che "non legge Cortazar", ricominciando poeticamente ad immaginare.

D'altronde, dovremmo smetterla di scappare di fronte a chi ci offre pagine bianche per creare e dovremmo avere nuovamente il coraggio di prenderle in mano con decisione: "quando a un bambino regali una penna e un foglio di carta, non sai quale meraviglioso e terribile sortilegio hai evocato, non sai che hai messo in moto una nuova misura del tempo, un orologio piccolo come un graffio di alfabeto e grande come la biblioteca di tutti i sogni".

Federico Cirillo

14 aprile 2019

"Il Signor Odio", una perla di Stefano Benni al Teatro Keiros

DI GLORIA FREZZA · 1 MARZO 2019

106

Affrettatevi! Fino al 3 marzo al Teatro Keiros di Roma l'inedito spettacolo "Il Signor Odio", scritto da Stefano Benni e Giorgia Mazzucato. Gli attori della Compagnia del Teatro Stabile mettono in scena una storia di amore e terrore, che riguarda tutti noi

Immagine via facebook.com/IlSignorOdio

Pensate ad un mondo in cui tutti, ma proprio tutti, sono iscritti a **Instagram**. Avendo un profilo pubblico, la foto del vostro caffè mattutino con doveroso disegnino di schiuma, sarebbe visualizzabile da 7 miliardi e 600 milioni di persone. Un'ottima copertura, direbbe un esperto di marketing qualsiasi. Vi sembra un'ipotesi troppo distopica? Non è mai troppo tardi per avere paura di quel che potremmo diventare.

Su questa verità, ancor prima di Black Mirror e con molti meno effetti speciali, aveva già riflettuto con efficacia **Stefano Benni**. Scrittore più che mai prolifico, è stato l'ideatore di una satira pungente, profonda, spaventosa e rigorosamente umana. Crescere tenendo tra le proprie letture Margherita Dolcevita o Elianto è il più grande regalo che possiate fare a una mente fantasiosa, sia o no la vostra. Ma oltre ai romanzi, l'ultimo è Prendiluna, Benni è un maestro di **sceneggiatura teatrale**. Tra monologhi, poemi (leggete Blues in sedici) e metri sparsi, la produzione per palco del "lupo" è una ventata di innovazione e meraviglia.

Le sue pièce sono famose per essere state rappresentate nei modi più disparati, in un range di pochi giorni e in luoghi misteriosi e un po' selvaggi. Per questo è assolutamente necessario approfittare de **Il Signor Odio**, in scena fino a domani al **Teatro Keiros** di Roma. Benni stavolta dà forma a un'idea di **Maria Beatrice Alonzi** e scrive, con **Giorgia Mazzucato**, una storia che parla, come sempre, di tutti noi. Le due "ragazze terribili", a capo de **La SITI – Compagnia del Teatro Stabile**, trovano un modo divertente e amaro per raccontare il nostro mondo e il Lupo, da sempre noir, trova con loro un connubio speciale.

Chi è il Signor Odio? Nessuno! O forse no, è qualcuno che sta per battere un record incredibile: essere seguito da tutti gli utenti di **Instagram**. Digital Strategist, direte voi? Per nulla, il Signor Odio è la persona **più buona del mondo**, va d'accordo con tutti e si è guadagnato così la stima anche del 999° fan. Tutto lo spettacolo prende forma in quei brevissimi istanti in cui la cifra dei follower sta per diventare tonda, consegnando agli spettatori uno spaccato di quel che siamo diventati.

Eccoci di fronte a una famiglia che aspetta con tranquillità l'esecuzione televisiva del padre, lo sguardo orgoglioso di chi finalmente ha ricevuto il proprio ideale di visibilità. Ancora, una coppia che si rinfaccia tradimenti come in una concentratissima partita di tennis, poi un cane in seduta dalla psicoterapeuta, infine madre e padre **hater di professione** preoccupati per questa figlia che proprio non riesce ad avercela con nessuno. È un insieme di nevrosi del nostro tempo: desideri, solitudini e rabbia.

Per i più esperti è anche un insieme del meglio di Benni. Alcune storie sono vecchie conoscenze, adattamenti dalle sue raccolte di racconti (La grammatica di Dio, Dottor Niù), miste a nuove avventure che lo scrittore e la Mazzucato hanno messo in piedi per raccontare gli **internauti** del 2019. Per tutta la durata dello spettacolo si ride, di gusto e amaramente, come quando ci rendiamo conto di aver fatto un errore e non potervi più riparare. La domanda arriva immediata: "Ma questi siamo davvero noi?".

Stefano Benni e Giorgia Mazzucato (immagine via facebook.com/lasiti.roma)

La scena fa la sua parte, ognuno dei personaggi arriva agli spettatori accompagnato dall'inseparabile tondino della **foto profilo**, come in un catalogo di esseri umani. Le attrici e gli attori del Teatro Stabile danno corpo alle parole del Lupo con una **potenza espressiva** sublimata dalla loro giovane età. Non una sbavatura, mai un carattere fuori fuoco, come a dire: "Questa è una storia che dovete sentire".

Che fine fa il Signor Odio, vi chiederete. Come in tutti i finali benniani, questa è una decisione che prenderete da soli. Quel che è certo è che al Teatro Keiros c'è una **piccola perla** che non potete perdere. La lucidità delle situazioni e la densità di ogni parola vi confermeranno che un buono scrittore è come un buon vino.

> *All'odio che vi muove io non rispondo. Il Signor Odio muore e con lui tutti i mali del mondo.*
>
> *Giorgia Mazzucato*

Gloria Frezza

RECENSITO

IN "TRILOGIA DI UN CORPO IN PUNTO DI MORTE" DEL PREMIO HYSTRIO FRANCESCO GUGLIELMI, PARLANO CUORE, CERVELLO E PENE

Stampa

Perché l'anima può vivere altre vite e il corpo no? Cuore, cervello e pene hanno qualcosa da ridire: è tempo di sovvertire l'ordine. E' ora di mettere fine alla tirannia dell'anima.

Dopo il grande successo di *ULULUNA* con Stefano Benni, il Teatro Stabile di Roma lancia una nuova produzione originale, *Trilogia di un corpo in punto di morte*, andato in scena in prima nazionale dal 3 al 5 maggio al Teatro Manhattan di Roma. Francesco Guglielmi, premio Hystrio 2017 e Miglior Attore 2018 dello Stabile di Roma, ha l'argento vivo addosso e il black humor in tasca. Sarcastico, pungente, scrive e interpreta un one-man show tra la stand up comedy e un monologo introspettivo.

Uno alla volta, pene, cuore e cervello prendono la parola. Se il primo, in posa mussoliniana, arringa il pubblico ripercorrendo il suo glorioso curriculum, il secondo lancia un "j'accuse" a chi non sa distinguere l'amore dal desiderio: "Perché se tutti conoscessero la differenza", dice, "vivremmo in un mondo più sereno". Se cuore e membro hanno una grammatica autonoma, impulsiva e irrazionale, il cervello è incerto su che lingua parlare: in costante tensione tra istinto e ragione, passione e controllo, annaspa in un mare di sentimenti contrastanti. Soffre di ansia sociale. Improvvisa una barzelletta, s'inceppa. Riprende, s'inceppa di nuovo. "Che figura di merda".

Steso sul letto da degenza, il ragazzo si chiede cosa sia andato storto. Le gite al mare con i genitori sono un ricordo vivo, troppo vivo perché la morte sia reale. Eppure tra pochi minuti il ragazzo smetterà di esistere; forse l'anima sopravvivrà, o forse no, meglio darle il beneficio del dubbio. Ma il corpo? Cosa succede al corpo che muore?

Guglielmi firma un'opera che viaggia a bordo della commedia, vira nel dramma con grazia e misura, e dosa i silenzi comici senza mai perdere il controllo del timone narrativo. Riesce a maneggiare tanto il cinismo immaginifico "alleniano" (difficile non pensare al reggimento di spermatozoi di *Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso*) quanto l'intensa leggerezza di storie che, rivolgendosi ai bambini, sanno parlare anche agli adulti (*L'anatra, la morte e il tulipano* di Wolf Erlbruch, premio Andersen 2006).

"C'è chi crede nella reincarnazione", dice il ragazzo. "No, io no. Non fa per me. Però frequentavo i negozi etnici, eh. Mettevo anche le infradito, e mica solo d'estate. Chissà, magari rinasco tartaruga".

Steso sul letto da degenza, il ragazzo ripensa ai viaggi in macchina, alle giornate in spiaggia. Si chiede che ne sarà del mare. Il motore è in avaria, la barca è alla deriva. Non c'è altro modo per scoprirlo. E' ora di tuffarsi.

Federica Cucci 08/05/2019

Trilogia di un corpo in punto di morte: oltre il buio della fine, il racconto di una vita agli sgoccioli

RECENSIONI POSTED ON DOMENICA, 26 MAGGIO 2019 18:42

Dopo lo straordinario successo di ULULUNA, di e con Stefano Benni, il Teatro Stabile di Roma lancia un Festival a chiusura della vasta programmazione artistica del 2019 riportando in scena due dei successi della stagione appena trascorsa e due spettacoli inediti, con la rassegna *Il tempo non esiste. (È per questo che lo facciamo)* in scena dal 23 al 26 maggio 2019 al Teatro Keiros di Roma

La prima cosa che viene in mente non appena terminato lo spettacolo *Trilogia di un corpo in punto di morte* è uno spartito musicale. Più nello specifico, delle note all'interno di un pentagramma: qualcuna accompagnata certo, ma ognuna di loro è ben distanziata dall'altra, occupa uno spazio tutto suo e, tra alti e bassi, tra acuti e assoli, tra bemolli e diesis va a formare insieme alle altre una melodia perfetta e irripetibile.

Questo è il lavoro di Francesco Guglielmi che porta in scena, al Teatro Keiros di Roma all'interno della rassegna Il tempo non esiste con il Teatro Stabile di Roma, uno spettacolo vero, scandito momento per momento, battito dopo battito, dalle riflessioni toccanti e pungenti, ironiche e anche ciniche dell'unico protagonista che... si fa in tre!

Attraverso un corpo unico inquadrato e descritto nell'attimo in cui sta per spegnersi per sempre, Guglielmi infatti lascia che siano tre organi (il pene, il cuore e il cervello) a dar vita ad una corrente di pensieri che riassuma gli ultimi brandelli di una vita bruciata troppo in fretta e alla cui fine i tre protagonisti non riescono ad arrendersi. La resa del corpo, insomma, non è la stessa di ciò che contiene e, tra un ricordo e l'altro, tra un (ri)flusso di coscienza e il tentativo di un'ultima ostinata erezione, i tre organi, tirandola per i capelli, cercano di trattenere l'anima volatile e già leggera o almeno di chiudere in maniera degna, con un'uscita ad effetto, un'esistenza persa nel labirinto delle tante altre comuni esistenze. Presa e sopraffatta dal gioco della vita che non prevede vincitori, quest'anima rimane invischiata nel tira e molla dei sensi e degli organi che con ultimi afflati, disperati, eroici, a tratti romantici e dipinti da sfumature di tenerezza che emozionano provano a tener viva l'attenzione di ciò che sta per sfuggire per sempre: come una mano che, stringendosi fino allo stremo, infine rilassa i tendini per farsi guardare da ciò che lascia con un respiro di rimorso e di rimpianto.

Guglielmi poi è un artista del racconto e oscilla con disinvoltura tra espressioni impacciate e ingenue e silenzi di riflessione che aprono vasti scenari fatti di immagini e di considerazioni. Momenti e secondi che si rincorrono sul tappeto emotivo di continue epifanie, afferrate per essere subito dopo contraddette da un cinismo immaginifico (un po' alla Woody Allen come anche altri hanno notato). Così la narrazione scorre, tracciata a mano da gesti secchi e rapidi o morbidi e sinuosi tanto da guidare e gestire l'attenzione dello spettatore: il tono di voce apre le porte e accoglie, lo sguardo e il respiro danno del tu al pubblico, invitandolo a partecipare e i movimenti del corpo accompagnato da riflessioni sincopate e non per forza a tempo – penso all'ultima danza stanca e opaca, quasi fintamente brillante, che il cuore prova a mettere in scena – strappano sorrisi amari su una riflessione a più strati.

Il racconto è un crescendo di emotività e di pensieri: inizialmente più ingenui e materiali (è il caso del pene, il primo a parlare in tono grottesco, scimmiottando un tirannello animato dal solo ricordo di virilità che fu), quindi attoniti e svagati di chi stenta ad accettare la morte e cerca qualcuno che possa dare un senso alla vita, infine profondi e toccanti, quasi a tastare con mano la sofferenza di chi sta lasciando la luce. Quindi il buio: un buio che chiude nell'attesa della fatalità ma che non è per forza ultima chiusura in assoluto. La voce dell'attore, solo sul palco, su uno sgabello che è un po' l'emblema di una vita sempre in bilico, riempie ancora quegli ultimi vuoti che rimangono tra una presa di coscienza e tra un secondo che dura un'eternità, quasi a voler rubare per un po' la scena alla morte e alla stessa oscurità.

Tornando alla luce e all'applauso finale, un riconoscimento enorme va sicuramente tributato alla produzione dello spettacolo, affidata al Teatro Stabile di Roma, capitanato dalla Digital Artist Maria Beatrice Alonzi, a cui va una menzione speciale per essere riuscita a portare in scena in questa stagione teatrale, in ogni singolo spettacolo, (penso ad Ululuna o a Stand Up Baby) una ventata di originalità e di freschezza, condita da una competenza tangibile ed evidente, frutto di un'idea di teatro alla quale tutti dovrebbero abbeverarsi per soddisfare la propria sete di cultura e di novità.

Federico Cirillo

26 maggio 2019

Maria Beatrice Alonzi: l'arte dell'empatia

Anna Chiara Delle Donne

Forse è difficile poter presentare **Maria Beatrice Alonzi**. Il suo percorso professionale e artistico è una valigia preziosa di vita e arte.

È stata definita dalla agenzia di stampa internazionale AFP "La Digital Artist italiana", ha fondato il nuovo Teatro Stabile di Roma e la sua Accademia di recitazione: La SITI; parla di violenza di genere alle donne. Maria Beatrice Alonzi è un'artista e una donna piena di energia, vitalità, verità. Non puoi definirla in unico e solo modo. Lei è tante cose, tutte messe insieme. Comunica, racconta, spiega, cerca tutto quello che porta al contatto umano, all'empatia e al bisogno di ascolto. Questa donna è un'artista di realtà, umanità e coraggio.

Maria Beatrice Alonzi. Foto di Lucia Puricelli

Benvenuta Maria Beatrice Alonzi, ho letto molte cose di te e sono felice di ospitarti in questo spazio. Partiamo dal tuo spettacolo " Stand- up Baby". Come nasce questo progetto?

Ho iniziato a studiare recitazione all'età di quattro anni. Ho affrontato quella che viene considerata improvvisazione teatrale accademicamente, la commedia dell'arte durante il mio percorso di studi ma sono approdata all'improvvisazione teatrale vera solo negli ultimi cinque anni, studiandola e approfondendomi in giro per il mondo. Con veramente intendo senza copione, canovaccio, senza appiglio. Tutto è davvero estemporaneo, ogni storia, ogni personaggio. Da qui, nasce l'idea di uno spettacolo completamente improvvisato, senza appoggi e fatto da una persona sola.

Nell'improvvisazione teatrale é importante avere almeno un altro attore, un compagno, con il quale entrare in contatto e creare la scena. Il mio metodo [il Metodo MIT – da lei ideato e codificato e che si insegna a Roma, nella Scuola del Teatro Stabile di Roma, a New York e a Los Angeles] si basa sull'empatia; in questo caso, in questo spettacolo, il mio compagno è il pubblico, dal quale traggo ispirazione per parlare di tutto. Tutto ciò si è unito alla mia ricerca sulla stand-up comedy americana.

Mi sono detta: vorrei fare uno spettacolo completamente improvvisato, in cui provare la stand-up all'americana, in quanto donna. La stand-up comedy al femminile è un mondo che apprezzo immensamente, come riferimento per l'Italia abbiamo l'attrice Velia Lalli che è considerata una pioniera, la prima in questo Paese. Per il mio "Stand-Up Baby" però, volevo realizzare qualcosa di diverso che si basasse non sulla scrittura ma sull'improvvisazione, portandomi dietro la particolarità che il mio spettacolo si potesse vedere per 20 sere diverse e fosse sempre diverso, perché improvvisato: fatto sulla base delle parole del pubblico, delle chiacchiere con loro. Certo c'è sempre il mio punto di vista. Il filo conduttore é il momento storico che sto vivendo nella mia vita, rispetto alla mia generazione e alla figura della donna.

Quale messaggio speri arrivi agli spettatori di questo spettacolo?

Ogni volta che finisco uno spettacolo ed esco di scena voglio che passi il messaggio: "Siete unici, siete bellissimi, e state facendo tutto giusto", vorrei che questo messaggio arrivasse alle persone, ogni sera. É il mio modo di dire: "questo é un momento complesso, viviamo in un mondo difficile è vero ma stiamo facendo tutto giusto, non dobbiamo avere troppa paura". Ce la possiamo fare, così come siamo. Questo messaggio lo ironizzo spesso con la mia altezza fisica, dico: "Se ce l'ho fatta io ad essere qua e avere un pubblico che paga per vedermi, io che sono alta un metro e mezzo, allora ce la possiamo fare tutti."

Come speri si possa evolvere un progetto teatrale come questo, nel corso degli anni?

Per un artista la cosa fondamentale è poter esprimere l'urgenza di ciò che si vuole dire. In questo momento avevo bisogno di buttare giù ogni tipo di maschera, ogni tipo di costruzione e ascoltare e parlare con le persone. Volevo raccontare del pubblico ogni rumore, ogni pausa. Nell'evoluzione dello spettacolo tutte le cose partono da un sentimento come l'empatia. Il mio sogno é portare questo spettacolo in tournée in tantissimi posti diversi, per un anno almeno, e poi scriverne uno tutto nuovo, raccontando quello che ho visto, quello di cui le persone sentono il desiderio di parlare. Mi piacerebbe che lo spettacolo si evolvesse in un diario gigantesco di esperienze.

Cosa rappresenta per te il teatro e come lo vivi sul palco come attrice e dietro le quinte come Direttore del Teatro Stabile di Roma?

Mi dispiacevo di vedere questo abisso tra l'Italia e l'estero rispetto alla percezione che si ha del teatro. Spesso, in Italia, il teatro viene visto come costoso e noioso o incomprensibile. Fatto di spettacoli insostenibili, dove abbiamo eliminato la narrazione, dove gli attori recitano per loro stessi. Le persone hanno iniziato a pensare che il teatro fosse qualcosa di noioso che non poteva essere compreso e che, gravissimo, la colpa fosse loro e non di chi in scena.

Ma il teatro è la forma più alta di politica che esista, deve essere attaccato morbosamente alle persone. Deve essere accessibile. Le produzioni del Teatro Stabile di Roma sono un teatro accessibile a tutti, economicamente sostenibile e per tutte le età. Gli spettacoli sono di narrazione e quindi raccontano una storia, coinvolgono il pubblico, sono accessibili anche fisicamente in luoghi adatti a qualsiasi tipo di disabilità. Il Teatro deve essere popolare. Questa è l'esigenza che ho sentito quando mi sono detta: "voglio aprire un teatro, voglio accogliere spettacoli, voglio mettere in scena i giovani insieme ai grandi". Per questo in cartellone quest'anno abbiamo avuto esordienti come Jacopo Neri e Alessia Giovanna Matrisciano e Maestri come Stefano Benni. Ma resta il contatto con le persone la cosa più importante.

Ho ammirato il tuo esserti esposta tramite campagne sulla violenza di genere, in particolare sulla violenza domestica. Quanto è importante parlare alle donne?

Parlare alle persone è fondamentale, più di ogni altra cosa. Parlare alle donne è importantissimo per me. L'anno scorso, ho affrontato il tema della violenza domestica, quella violenza che non ha giustificazione, è solo aberrante. Il numero di messaggi che mi sono arrivati dalle donne é stato inaspettato. Ho ideato un progetto con la polizia di stato per segnalare sulla mappa della metropolitana i commissariati di polizia più vicini alla fermata della metro e ne ho fatto un video.

In questo modo, veniva comunicato: "C'è bisogno di coraggio. Basta mettere un piede fuori di casa, e vai a piedi a denunciare quello che ti sta accadendo. La cosa difficile é il percorso che devi fare dentro di te. Qualche possibilità intorno a te c'è, non sei sola". Ho ricevuto tante frasi di speranza, tante storie che mi hanno strappato il cuore. Vado fiera di quel progetto. Una cosa del genere è diventata virale nel migliore dei sensi e ne sono orgogliosa.

Quest'anno, mi sono concentrata sui rapporti di co-dipendenza tra uomo e donna, dove si resta attaccati in una corresponsabilità che si può spezzare. Il mio video ha fatto il giro del web e la cosa incredibile é che molte donne grazie a quel video, hanno voluto raccontare la loro storia senza che io glielo chiedessi. Si è aperta una porta e uno spazio per parlarne, mi sono commossa quando è accaduto.

Adesso, Bea. Chiudi gli occhi e pensa a come sarai tra dieci anni...

Vedo una Maria Beatrice innamorata dello stesso uomo di cui è innamorata adesso [Francesco Guglielmi, attore e regista]. Professionalmente parlando, vorrei aver realizzato in grande quello che sto facendo ora. Vorrei avere la possibilità di fare un film, vorrei un teatro che possa ospitare ancora più produzioni, creare ancora più lavoro per tutti.

E poi? Vorrei che la mia scuola di recitazione diventasse sempre più importante. Agli alunni non diamo solo una formazione artistica ma la parte di disciplina dello spettacolo necessaria per lavorare: la comunicazione, il rapporto con il casting director, la promozione; cose che non si insegnano nelle accademie di settore in Italia. Mi sto impegnando per cominciare a ricevere dei fondi, per adesso è completamente privata, e poter dare ancora più borse di studio che finora abbiamo messo noi a disposizione senza chiedere niente a nessuno; una scuola che costi sempre meno per gli allievi. E spero che si formino sempre più realtà di formazione su questo stampo perché quando si creano realtà nuove c'è sempre un circolo virtuoso che porta all'eccellenza.

RASSEGNA STAMPA WEB
LA SITI – TEATRO STABILE DI ROMA

http://www.vocespettacolo.com/teatro-stabile-di-roma-al-via-la-nuova-stagione/

http://www.flaminioboni.it/teatro-stabile-di-roma-cartellone-20182019-e-primo-spettacolo/

http://www.notizienazionali.net/notizie/arte-e-cultura/20013/teatro-stabile-di-roma--al-via-la-stagione-teatrale-2018-19-dal-titolo---stato-uno-spettacolo-bellissimo-

https://www.youreporter.it/sta-per-cominciare-la-nuova-stagione-del-teatro-stabile-di-roma/

http://www.arteliveandsound.net/2018/09/la-stagione-teatrale-del-teatro-stabile.html#more

https://www.progettoitalianews.net/news/teatro-stabile-di-roma-nuovo-cartellone-e-cs-primo-spettacolo/

https://www.oggiroma.it/eventi/spettacoli/e-stato-uno-spettacolo-bellissimo-si-sono-tutti-divertiti/41368/

http://www.claudiagrohovaz.com/2018/09/parte-la-stagione-teatrale-del-teatro.html

http://www.distampa.com/bellissimo-allo-stabile-di-roma/

https://www.intopic.it/articolo/280328/

http://www.arteliveandsound.net/2018/09/la-stagione-teatrale-del-teatro-stabile.html

http://www.mondopressing.com/e-gia-in-scena-il-primo-spettacolo-della-stagione-2018-19-del-teatro-stabile-di-roma/

https://www.paeseroma.it/2018/10/11/teatro-anfitrione-l-arte-e-di-casa/

https://abitarearoma.it/e-stato-uno-spettacolo-bellissimo/

https://www.mediaesipario.it/index.php/sipario/festival-stagioni/1414-e-stato-uno-spettacolo-bellissimo-parola-del-teatro-stabile-di-roma

LOGIN

https://m.corrieredellosport.it/amp/news/inroma/spettacolo/2018/11/20-50176815/login_quattro_account_in_cerca_di_autore_al_teatro_anfitrione/

http://www.flaminioboni.it/teatro-anfitrione-login-22-25-novembre/

https://www.meddimagazine.info/single-post/2018/11/19/LOGIN-Quattro-Account-in-cerca-d'Autore-al-Teatro-Anfitrione

https://www.lafolla.it/archivio/page.php?w=19573

http://www.arteliveandsound.net/2018/11/teatro-stabile-di-roma-login-quattro.html

https://www.claudiagrohovaz.com/2018/11/login-quattro-account-in-cerca-dautore.html

http://binrome.com/featured/il-primo-escape-play-al-mondo-con-escape-room-scopri-tutto-qui/

https://www.progettoitalianews.net/news/al-teatro-stabile-di-roma-in-scena-login-dal-22-al-25-novembre/

http://www.distampa.com/questo-virtuale-e-molto-reale-cioe-improvvisato/

https://criptyca.com/2018/11/20/teatro-anfitrione-login-con-giorgia-mazzucato-dal-22-novembre/?fbclid=IwAR0O0DSB6uNTTF1N1kGu8wdFG269quOgj7iNfKFwQIeRdQIV2Z7GCP1bT1w

https://abitarearoma.it/login-quattro-account-in-cerca-dautore/

http://www.arteliveandsound.net/2018/11/teatro-stabile-di-roma-login-quattro.html#more

http://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=1335&Itemid=128

LA VIGILIA DI NATALE

http://www.altrescene.it/2018/12/11/la-vigilia-di-natale-si-festeggia-a-teatro/

http://www.altrescene.it/ (richiamo in home page)

http://www.flaminioboni.it/la-vigilia-di-natale-teatro-keiros-dal-21-al-23-dicembre-2018/

http://bestarblog.blogspot.com/2018/12/la-vigilia-di-natale-teatro-keiros-da.html

http://www.inscenaonlineteam.net/inscena/2018/12/21/la-vigilia-di-natale-teatro-keiros-roma-21-23-dicembre/

http://binrome.com/featured/uno-spettacolo-di-natale-surreale-come-le-feste-in-famiglia/

http://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=2056&Itemid=128

http://www.distampa.com/questa-vigilia-sara-interattiva/

http://www.momentosera.it/articolo.php?id=47354

https://www.italiaspettacolo.it/la-vigilia-di-natale-la-vostra-assurda-famiglia-a-teatro-keiros/

http://www.mywhere.it/la-vigilia-di-natale-keiros/

https://abitarearoma.it/la-vigilia-di-natale-la-vostra-assurda-famiglia/

https://www.oggiroma.it/eventi/spettacoli/la-vigilia-di-natale-la-vostra-assurda-famiglia/43792/

https://lifestylemadeinitaly.it/la-vigilia-di-natale-teatro-keiros/?fbclid=IwAR0nPTYsqI2Imoo4RkJFPFF3IWjPJnO8tJ-iHVe9CeRzGppb3KHpP_vzeHY

https://www.spettacolo.eu/la-vigilia-di-natale-teatro-keiros/

https://www.mentelocale.it/roma/eventi/108962-vigilia-natale-vostra-assurda-famiglia-spettacolo-interattivo.htm

http://www.roma2oggi.it/?p=80709

https://criptyca.com

TEATRO E F(*)GA

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=2374&groupid=208&Itemid=128

http://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=26953:teatro-e-f-ga&catid=34&Itemid=71

https://www.intopic.it/articolo/284847/

https://www.youreporter.it/teatro-e-fga-al-teatro-keiros-in-roma/

http://www.arteliveandsound.net/2019/01/teatro-keiros-di-roma-teatro-e-figa-u.html

https://www.ilfoyer.net/Comunicati/480/TEATRO-E-F*GA

https://www.meddimagazine.info/IT/TeatroLanci/2270/Al_Teatro_Keiros_Teatro_e_f__ga_(U)

http://www.distampa.com/costa-poco-e-fa-ridere-e-il-teatro-per-gli-studenti/

http://www.momentosera.it/articolo.php?id=47461

https://www.mentelocale.it/roma/eventi/110040-teatro-e-f-ga-lo-spettacolo-per-studenti-universitari.htm

https://rome.carpe-diem.events/calendar/9203673-teatro-e-f-ga-at-associazione-culturale-keiros/

https://roma.virgilio.it/eventi/teatro-e-f-ga_6254081_102

https://criptyca.com/author/chiarabencivenga/

https://www.unfoldingroma.com/cultura/8211/teatro-f*ga-(-u*-)/

http://www.flaminioboni.it/teatro-keiros-teatro-e-fga-10-gennaio-ore-20-30/

https://it.geosnews.com/p/it/lazio/rm/roma/municipio-roma-ii/teatro-e-f-ga-al-keiros_22703788

http://www.romatoday.it/eventi/4-bis-in-scena-al-teatro-keiros-1-e-2-dicembre-2018.html

https://www.leggo.it/pay/roma_pay/love_s_kamikaze_teatro_marconi_sul_palco_marco_rossetti_e_giulia_fiume_raccontano-4282583.html

https://www.teatrionline.com/2019/02/teatro-e-fga/

https://www.oggiroma.it/eventi/spettacoli/teatro-e-f-ga-u/44707/

http://www.distampa.com/spettatore-sei-tu-che-scegli/

https://www.laplatea.it/index.php/teatro/spettacoli/4635-teatro-e-f-ga-al-teatro-keiros-giovedi-7-febbraio-2019.html

http://www.arteliveandsound.net/2019/01/teatro-e-fga-u-in-scena-ogni-primo.html#more

http://www.inscenaonlineteam.net/inscena/2019/02/03/roma-teatro-keiros-teatro-e-fga-7-febbraio-ore-20-30/

https://www.meddimagazine.info/IT/TeatroLanci/2270/Al_Teatro_Keiros_Teatro_e_f__ga_(U)

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=3508&Itemid=128

http://www.vogliotornabambina.it/teatro-fga/

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-teatro-e-fga-53779465830

https://roma.virgilio.it/eventi/teatro-e-f-ga_6271433_102

http://247.libero.it/rfocus/37427624/1/teatro-e-f-ga-al-keiros/

https://criptyca.com/2019/02/05/teatro-keiros-nuovo-appuntamento-con-teatro-e-fga-il-7-febbraio/

http://www.flaminioboni.it/teatro-keiros-teatro-e-fga-7-febbraio-ore-20-30/

https://www.eventbrite.com/d/italy--roma/performances/

SAN VALENTINO TI ODIO

https://www.teatrionline.com/2019/02/san-valentino-ti-odio/

http://www.inscenaonlineteam.net/inscena/2019/02/07/roma-teatro-keiros-san-valentino-ti-odio-14-16-febbra

http://www.inscenaonlineteam.net/inscena/2019/02/07/roma-teatro-keiros-san-valentino-ti-odio-14-16-febbraio/

https://abitarearoma.it/san-valentino-ti-odio-al-teatro-keiros/

https://www.dasapere.it/2019/02/10/san-valentino-ti-odio-in-teatro-con-giorgia-mazzucato/

http://www.scenaillustrata.com/public/spip.php?article4888

https://www.oggiroma.it/eventi/spettacoli/san-valentino-ti-odio/44950/

http://www.fattitaliani.it/2019/02/buon-onomastico-san-valentino-ti-odio.html

https://www.ilfoyer.net/Comunicati/661/SAN-VALENTINO-TI-ODIO

http://www.momentosera.it/articolo.php?id=47734

https://www.meddimagazine.info/IT/TeatroLanci/2408/Al_Teatro_Keiros_da_oggi_San_Valentino_ti_odio

http://www.farodiroma.it/san-valentino-ti-odio-uno-spettacolo-di-improvvisazione-teatrale-dal-14-febbraio-al-teatro-keiros/

https://www.romadailynews.it/eventi/san-valentino-ti-odio-al-teatro-keiros-0381820/

http://www.roma2oggi.it/?p=82415

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-san-valentino-ti-odio-55638287616

http://247.libero.it/rfocus/37709758/1/-san-valentino-ti-odio-al-teatro-keiros/

https://roma.virgilio.it/notizielocali/san_valentino_ti_odio_al_teatro_keiros-57946727.html

https://roma.virgilio.it/notizielocali/_san_valentino_ti_odio_al_teatro_keiros-57902311.html

https://www.puntozip.net/san-valentino-ti-odio-e-il-pubblico-a-decidere-al-teatro-keiros/

https://www.eventa.it/eventi/roma/san-valentino-ti-odio

https://www.zazoom.info/ultime-news/5197642/san-valentino-ti-odio-al-teatro-keiros/

https://criptyca.com/tag/chiara-cappelli/

http://infamigliaweb.it/index.php/component/content/article/1166-san-valentino-ti-odio

https://it.geosnews.com/l/it/lazio/rm/roma/municipio-roma-ii_39

http://www.italianaradio.it/teatro-stabile-di-roma-stagione-2018-2019/

http://www.distampa.com/san-valentino-piu-odio-che-amore/

IL SIGNOR ODIO

http://www.flaminioboni.it/teatro-keiros-il-signor-odio-dal-28-febbraio/

http://binrome.com/featured/le-ragazze-terribili-del-teatro-italiano-ci-riprovano-con-1000000000-di-followers-o-quasi/

http://www.arteliveandsound.net/2019/02/teatro-keiros-di-roma-il-signor-odio.html#more

https://www.cyranofactory.com/il-signor-odio-uno-spettacolo-di-stefano-benni-e-giorgia-mazzucato-al-teatro-keiros-di-roma/

https://www.youreporter.it/al-teatro-keiros-in-roma-va-in-scena-il-signor-odio/

https://www.oggiroma.it/eventi/spettacoli/il-signor-odio/45285/

http://www.fattitaliani.it/2019/02/il-signor-odio-di-benni-mazzucato-prima.html

http://www.notizienazionali.net/notizie/arte-e-cultura/21351/il-signor-odio-le-ragazze-terribili-del-teatro-italiano-ci-riprovano-con-1000000000-di-followers-o-quasi

http://www.roma2oggi.it/?p=82882

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-il-signor-odio-56888763824

https://www.unfoldingroma.com/eventi-in-citta/8601/il-signor-odio/

http://www.oltrelecolonne.it/il-signor-odio-lo-spettacolo-di-stefano-benni-e-giorgia-mazzucato-in-prima-nazionale-al-teatro-keiros-di-roma/

http://www.marsalafactory.com/uncategorized/il-signor-odio-teatro-a-roma/

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=4089

https://www.progettoitalianews.net/news/teatro-keiros-il-signor-odio-dal-28-febbraio/

http://www.arteliveandsound.net/2019/02/teatro-keiros-di-roma-il-signor-odio.html#more

https://www.facebook.com/arteliveandsound

www.instagram.com/arteliveand/

http://www.scenaillustrata.com/public/spip.php?article4907

https://criptyca.com/tag/amandine-delclos-e-gianluca-piacentini/

https://thespot.news/2019/02/il-signor-odio-le-ragazze-terribili-del-teatro-italiano-ci-riprovano/

https://www.cyranofactory.com/il-signor-odio-uno-spettacolo-di-stefano-benni-e-giorgia-mazzucato-al-teatro-keiros-di-roma/

STAND UP BABY

http://www.inscenaonlineteam.net/2019/03/18/roma-teatro-manhattan-stand-up-baby-22-24-marzo/

https://www.teatrionline.com/2019/03/maria-beatrice-alonzi-in-stand-up-baby/

http://www.oltrelecolonne.it/stand-up-baby-di-e-con-maria-beatrice-alonzi-in-scena-al-teatro-manhattan-di-roma/

https://www.spettacolo.eu/stand-up-baby-teatro-manhattan/

https://www.laplatea.it/index.php/teatro/recensioni/4779-stand-up-baby-al-manhattan-va-in-scena-l-improvvisazione.html

https://miriamelearti.blogspot.com/2019/03/maria-beatrice-alonzi-in-stand-up-baby.html?fbclid=IwAR1ISDwPsZSnuh_n2z0EWiJNVIZpB8eGzYT4UC1XAoSRSZa1tyMxldbUUR4

ULULUNA – TEATRO ANFITRIONE

http://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/teatro/2019/04/08/benni-in-scena-con-il-suo-julio-cortazar_0c8e8960-7039-4861-99c8-20d5e705259c.html

https://www.ilmessaggero.it/spettacoli/teatro/stefano_benni_ululuna_cortazar_teatro_anfitrione-4416713.html

https://www.leggo.it/italia/roma/stefano_benni_in_scena_finalmente_ora_sono_cortazar_al_teatro_anfitrione_di_roma-4416523.html

https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-roma/20190409/281822875175724

https://www.lasicilia.it/news/spettacoli/234499/benni-in-scena-con-il-suo-julio-cortazar.html

https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/italia/1129603/teatro-stefano-benni-in-scena-con-la-sua-idea-di-cortazar.html

http://www.scenaillustrata.com/public/spip.php?article4963

http://www.fattitaliani.it/2019/04/ululuna-stefano-benni-al-teatro.html

https://www.zerkalospettacolo.com/ululuna-stefano-benni-teatro-anfitrione/

https://www.meddimagazine.info/IT/TeatroLanci/2654/Al_Teatro_Anfitrione_Stefano_Belli_in_Ululuna

https://www.progettoitalianews.net/news/stefano-benni-al-teatro-anfitrione-dal-9-aprile/

http://www.nonsoloteatro.it/?p=7347#more-7347

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=4887

https://www.laplatea.it/index.php/teatro/spettacoli/4827-ululuna-al-teatro-anfitrione-dal-9-al-14-aprile-2019.html

https://www.ilfoyer.net/Comunicati/847/ULULUNA-

https://abitarearoma.it/ululuna-al-teatro-anfitrione-di-roma/

http://www.distampa.com/stefano-benni-e-lululuna-di-cortazar/

https://www.oggiroma.it/eventi/spettacoli/ovvi-destini/46383/

https://www.teatrionline.com/2019/04/stefano-benni-in-ululuna/

https://www.spettacolo.eu/ululuna-teatro-anfitrione/

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-ululuna-con-stefano-benni-spettacolo-teatrale-59376649156

https://www.virgilio.it/italia/roma/eventi/ululuna-con-stefano-benni-spettacolo-teatrale_6973875_102

https://www.nuovarassegna.it/spettacoli/stefano-benni-al-teatro-anfitrione-con-ululuna-da-cortazar

http://247.libero.it/rfocus/38269225/1/ululuna-al-teatro-anfitrione-di-roma/

http://www.le-ultime-notizie.eu/articulo/ululuna-con-stefano-benni-regia-di-jacopo-neri-al-teatro-anfitrione/4858616

https://it.anygator.com/articolo/stefano-benni-in-scena-con-il-suo-julio-cortazar__11832110

http://www.nonsoloteatro.it/?p=7347

https://www.ilvaloreitaliano.it/stefano-benni-interpreta-julio-cortazar-in-teatro-a-roma/

https://it.geosnews.com/l/it/lazio/rm/roma/municipio-roma-i_38

http://www.breaking-news.it/trend/Benni

http://www.romanotizie.it/agenda/article/ululuna-con-stefano-benni-regia-di-jacopo-neri-al-teatro-anfitrione

https://www.fullsong.it/teatro/stefano-benni-in-ululuna-al-teatro-anfitrione-di-roma-41577

http://www.arteliveandsound.net/2019/04/ululuna-con-stefano-benni-regia-di.html#more

https://www.dasapere.it/2019/04/08/ululuna-con-stefano-benni-in-prima-nazionale-al-teatro-anfitrione/

https://escamontage.wordpress.com/2019/03/12/spettacolo-teatrale/

http://www.flaminioboni.it/stefano-benni-al-teatro-anfitrione-dal-9-aprile/

https://www.claudiagrohovaz.com/2019/04/teatro-stabile-di-roma-presenta-ululuna.html

http://www.inscenaonlineteam.net/2019/04/07/roma-teatro-anfitrione-ululuna-con-stefano-benni-9-14-aprile-prima-nazionale/

http://www.scenaillustrata.com/public/spip.php?article4963

https://pennadororecensioni.blogspot.com/2019/04/ululuna-e-il-meraviglioso-mondo-della.html

https://www.laplatea.it/index.php/teatro/recensioni/4837-ululuna-la-capacita-irrazionale-di-inventare-storie-possibili.html

https://www.ghigliottina.info/2019/03/01/il-signor-odio-teatro-keiros/?fbclid=IwAR2GNS_BDkervesVs8LhHfEd05bOaLdynfO_GDoIAGx2FAWaaVHFOqlPL90

TRILOGIA DI UN CORPO IN PUNTO DI MORTE

http://binrome.com/featured/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-la-storia-della-fine-di-ogni-racconto/

http://quartapareteroma.it/event/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-al-manhattan/

https://www.meddimagazine.info/IT/TeatroLanci/2748/Al_Teatro_Stabile_di_Roma®_TRILOGIA_DI_UN_CORPO_IN_PUNTO_DI_MORTE

http://www.inscenaonlineteam.net/2019/04/29/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-di-e-con-francesco-guglielmi-in-prima-assoluta-al-teatro-stabile-di-roma/

https://www.claudiagrohovaz.com/2019/04/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte.html

http://www.scenaillustrata.com/public/spip.php?article4997

https://abitarearoma.it/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-di-e-con-francesco-guglielmi/

http://www.momentosera.it/articolo.php?id=48211

http://www.distampa.com/trilogia-per-lultima-stazione/

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-60631910677

https://www.virgilio.it/italia/roma/eventi/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte_7136213_102

https://www.mondopressing.com/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-in-scena-dal-3-al-5-maggio-al-teatro-manhattan/

http://www.flaminioboni.it/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-teatro-manhattan-3-5-maggio/

https://www.mondopressing.com/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-in-scena-dal-3-al-5-maggio-al-teatro-manhattan/

http://www.ln-international.net/Home/News/4043

https://www.ilfoyer.net/Comunicati/938/TRILOGIA-DI-UN-CORPO-IN-PUNTO-DI-MORTE

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-60631910677

http://247.libero.it/rfocus/38458806/1/trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-di-e-con-francesco-guglielmi/

https://www.recensito.net/teatro/in-trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-del-premio-hystrio-francesco-guglielmi-parlano-cuore-cervello-e-pene.html

https://www.laplatea.it/index.php/teatro/recensioni/4887-trilogia-di-un-corpo-in-punto-di-morte-oltre-il-buio-della-fine-il-racconto-di-una-vita-agli-sgoccioli.html?fbclid=IwAR1y-2x-F77-WmQnm4khMcIxXhiCiubu6T3Xe6XtnXhacbHDHZECuVsJcEk

SEGNALAZIONE SU
RADIO DIMENSIONE SUONO ROMA
POLTRONISSIMA
INTERVISTE:
AGENZIA AREA
RADIO TI RICORDI

IL TEMPO NON ESISTE

http://www.scenaillustrata.com/public/spip.php?article5034

https://www.mondopressing.com/il-tempo-non-esiste-dal-23-al-26-maggio-al-teatro-keiros-di-roma/

http://www.flaminioboni.it/teatro-keiros-il-tempo-non-esiste-dal-23-maggio/

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=events&task=viewevent&eventid=5422

https://www.italiaspettacolo.it/teatro-keiros-festival-il-tempo-non-esiste-e-per-questo-che-lo-facciamo/

http://www.ln-international.net/

https://www.lafolla.it/archivio/page.php?w=20608

https://www.meddimagazine.info/IT/News/2818/AL_TEATRO_KEIROS_IL_TEMPO_NON_ESISTE

http://www.momentosera.it/articolo.php?id=48391

https://binrome.com/teatro/teatro-keiros-il-tempo-non-esiste-dal-23-maggio/

https://www.lamletico.it/eventi/festival-di-nuovo-teatro-del-teatro-stabile-di-roma

https://www.ilfoyer.net/Comunicati/987/IL-TEMPO-NON-ESISTE

https://www.claudiagrohovaz.com/2019/05/il-tempo-non-esiste-e-per-questo-che-lo.html

http://historiolaeartis.altervista.org/2019/05/20/il-tempo-non-esiste-al-teatro-keiros-di-roma/

http://www.distampa.com/il-tempo-a-teatro-non-esiste/

https://abitarearoma.it/il-tempo-non-esiste-e-per-questo-che-lo-facciamo/

http://historiolaeartis.altervista.org/2019/05/20/il-tempo-non-esiste-al-teatro-keiros-di-roma/

http://www.cosasifa.com/2019/05/20/il-tempo-non-esiste/

http://www.roma2oggi.it/?p=85660

https://www.laplatea.it/index.php/teatro/spettacoli/4879-il-tempo-non-esiste-festival-di-nuovo-teatro-del-teatro-stabile-di-roma-dal-23-al-26-maggio-2019-al-teatro-keiros-di-roma.html

http://www.gliscomunicati.com/Content.asp?contentid=11041&3digits=1104100&title=Teatro%20Stabile%20di%20Roma:%20Il%20tempo%20non%20esiste%20-%20dal%2023%20al%2026%20Maggio%202019

http://www.ggromanews.it/

https://www.lagazzettadellospettacolo.it/personaggi/62943-maria-beatrice-alonzi-larte-dellempatia/amp/?fbclid=IwAR14thUij5BnY3YC5G3UuB0u7cZ43MnIFPH2EHX01nKbvoHq31Evgp5HzVc

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=208&bulletinid=4585&Itemid=188

http://www.marsalafactory.com/it/tag/stand-up-baby/

https://www.metropolitanmagazine.it/stasera-a-teatro-i-consigli-di-metropolitan-dal-22-al-29-maggio/

https://www.unfoldingroma.com/eventi-in-citta/9284/il-tempo-non-esiste-È-per-questo-che-lo-facciamo/

Ufficio stampa
Silvia Signorelli Mob. +39 338 9918303
Monica Menna Mob. +39.3289448311
Facebook: SiSicommunication
Twitter: @silviasignore
signorellisilvia@libero.it – ufficiostampasignorelli@gmail.com